



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. » 19

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 42
— Ammortamenti » 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 46
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 47
— Piani di riparto. » 47
— Deposito bilanci finali di liquidazione. » 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 47
— Bandi di gara. » 49

Altri annunci:

- Specialità medicinali' presidi sanitari e medico chirurgici » 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche. . . » 88

- Rettifiche » 88

- Indice degli annunci commerciali Pag. 89

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Mazzini n. 53
Capitale sociale L. 69.876.542.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3431/1980

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 10 del 5 novembre 1996 e del successivo 7 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli dello statuto sociale: 7 - Convocazione, 10 - Organo amministrativo, 11 - Cariche sociali, 12 - Riunioni consiglio, 13 - Validità - Deliberazioni e 15 - Rappresentanza legale; deliberazioni relative;
2. Progetto di fusione per incorporazione nella società della «Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a.» con sede in Torino; deliberazioni inerenti anche per modificazioni statutarie concernenti la denominazione, la sede e la misura del capitale;
3. Deliberazioni in ordine al consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il Servizio Titoli in Torino, Corso Marconi n. 10 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Brignone, Banca CARIGE, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo - Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, CAB - Credito Agrario Bresciano, CARIPOLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Italiano, Credito Lombardo, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nefri Nicolo

S-22019 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 3.863.342.500.383

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 97869

Codice fiscale 00884060526

È convocata una assemblea per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 12, presso la sede della società in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prelievo dell'imposta patrimoniale istituita con legge n. 461/92 mediante riduzione della riserva ex art. 7, comma 3, legge n. 218/90 per il triennio 1995/97.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli intestatari delle azioni iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Siena, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Grottanelli de' Santi

A-1093 (A pagamento).

ISTRA Istituto Superiore dei Trasporti - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Citunno, 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma

al n. 9853/86 registro società

Codice fiscale 07686280582

Partita IVA 01840591000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Citunno, 5, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 novembre 1996 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996; adempimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Roma, via Citunno, 5, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Roma, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
avv. Felice Emilio Santonastaso

A-1097 (A pagamento).

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (Lodi), strada Provinciale 201 n. 1

Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lodi n. 1137/0/1199

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00771530151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del progetto di bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1996; deliberare relative e conseguenti;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Cesare da Sesto n. 15.

Li, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Adolfo Soldini

A-1100 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Carlo Felice, 89

Capitale sociale: L. 19.500.000.000 interamente versato

Iscritto al n. 1074/89 registro imprese

Iscritto al n. 671766 R.E.A.

Codice fiscale: 03529261004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 di ottobre 1996 alle ore 10, in Viterbo, piazza dell'Origara, 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 in uno alla relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Roma, 9 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del. lav. Socrate Sensi

S-21976 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Attilio Regolo, 19
 Capitale sociale L. 12.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8919/88
 C.C.I.A.A. Roma n. 664471
 Codice fiscale n. 08541770585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 7 novembre 1996, stessa ora in Genova, via C.R. Ceccardi, 4/28, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 30 giugno 1996 e suoi allegati, deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede secondaria di Genova, via C.R. Ceccardi, 4/28.

Il presidente: dott. Stefano Rosina.

S-21978 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

(Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma)

Sede sociale: Pescopagano

Sede amministrativa: Potenza

Capitale sociale L. 365.768.480.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061 reg. Società

Partita I.V.A. 01115860767

I signori soci della Banca Mediterranea S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1996, in prima convocazione alle ore 10 in Potenza presso la sede amministrativa, in via Nazario Sauro e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1996, in seconda convocazione, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Banca Mediterranea S.p.a. delle società General Leasing S.p.a. e General Factor S.p.a., ai sensi del Codice civile.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme.

I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e di voto all'assemblea.

Per intervenire all'assemblea i soci in possesso di azioni dovranno provvedere al relativo deposito, presso la sede amministrativa della Banca in Potenza, via Nazario Sauro, presso una delle filiali dell'Istituto o presso la Banca di Roma S.p.a. - Direzione Generale, almeno cinque giorni prima ritirando il biglietto di ammissione.

I soci titolari di azioni giacenti presso la Banca Mediterranea potranno intervenire ritirando il biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima della convocazione, presso una delle filiali dell'Istituto o la predetta sede amministrativa di via Nazario Sauro in Potenza.

Banca Mediterranea S.p.a.

Il presidente in rappresentanza
 e per delega del Consiglio di amministrazione:
 dott. Faustino Somma

S-21989 (A pagamento).

ISEA INDUSTRIE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novate Milanese (Milano), via Vialba n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 348292

Codice fiscale n. 02160340127

Partita I.V.A. 11324340154

I signori azionisti della Isea Industrie S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo «Studio Pellone & Associati» sito in Milano al corso Matteotti n. 10, il giorno 3 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 novembre 1996 alle ore 17.30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e dei relativi documenti accompagnatori;

2. Analisi situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 luglio 1996;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea come per legge.

Novate Milanese, 8 ottobre 1996

Il liquidatore: dott. Francavilla Antonio.

S-21984 (A pagamento).

GENERAL FACTOR - S.p.a.

Sede in Potenza, via Mazzini n. 165

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Potenza al n. 5587 reg. soc.

Partita I.V.A. 01137780761

I signori azionisti della General Factor S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Potenza alla via Mazzini n. 165 per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 9.30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Banca Mediterranea S.p.a. della società General Factor S.p.a., ai sensi del Codice civile.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungeva il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 9.30 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 Codice civile, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la cassa della Banca Mediterranea S.p.a.

Potenza, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Lorenzo Mazzeo

S-21990 (A pagamento).

GENERAL LEASING - S.p.a.

Sede in Potenza, via Mazzini n. 161

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Potenza al n. 3846/87 reg. soc.

Partita I.V.A. 00949620769

I signori azionisti della General Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Potenza alla via Mazzini n. 161 per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 9, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Banca Mediterranea S.p.a. della società General Leasing S.p.a., ai sensi del Codice civile.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 9 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 Codice civile, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la cassa della Banca Mediterranea S.p.a.

Potenza, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Rocco La Raia

S-21991 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.

Sede in Roma, corso Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma 569165/96

Registro ditte di Roma 841182

Codice fiscale 00756290565 - Partita I.V.A. 05127471000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 12 novembre 1996, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società di Roma, corso di Francia n. 200.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arturo Picciolini

S-21995 (A pagamento).

S + R INVESTIMENTI E GESTIONI
Società di Gestione di Fondi di Investimento Mobiliare
di Tipo chiuso - S.p.a.

Sede in Milano, via Lanzone n. 31

Capitale sociale L. 8,5 miliardi interamente versato

Tribunale di Milano reg. società 350693, vol. 8590, fasc. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. 11365780151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Lanzone n. 31, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del Regolamento del Fondo Chiuso Obiettivo Impresa, art. 6, comma 1 e 3, art. 9, comma 9;
2. Ratifica nomina sindaco effettivo;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 7 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ciocchetta

S-21998 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, fasc. n. 108/39

Codice fiscale 01250220587

Convocazione assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 6, 14, 16, 17 e 21 dello Statuto sociale ed in sede ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica al 31 agosto 1996;
2. Determinazione poteri del Direttore Generale;
3. Eventuali cariche sociali;
4. Rilascio di Finanziamento e fidejussioni a favore della società Castello di Antonella S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o una banca incaricata.

Il Consigliere delegato: ing. Carlo Nusiner.

S-2208 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Garofalo n. 39

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 321995, vol. 8022, fasc. 45

R.E.A. n. 1384040

Codice fiscale n. 01260920663

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Garofalo n. 39, per il giorno 13 novembre 1996, ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Barclays Bank, Credito Italiano, Credito Commerciale, Crédit Commercial de France.

Il presidente: Andrea Peracino.

S-22010 (A pagamento).

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Giacosa, 12-H

Capitale L. 4.400.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 241/1906

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Chiabrera, 20, presso il Centro Storico Fiat per le ore 16 del 5 novembre 1996 e del successivo 7 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Società nella Attività Immobiliare S.p.a. con sede in Torino; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Passadore, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Carlo Gatto

S-22020 (A pagamento).

COMAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30

Capitale sociale L. 66.650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1834/1973

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 10 del 6 Novembre 1996 e del successivo 8 Novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinnovo della delega agli amministratori ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 Codice civile e di correlativa modificazione dell'art. 6 dello statuto; deliberazioni relative;
2. Proposta di modificazione dello statuto per gli articoli 14 - Cariche sociali e 19 - Rappresentanza legale; deliberazioni relative;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella società delle controllate «Berto-Lamet S.p.a.» con sede in Torino e «Comau S.p.a.» con sede in Grugliasco (TO); deliberazioni inerenti anche per modificazioni statutarie concernenti la denominazione e la misura del capitale;
4. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, CAB - Credito Agrario Bresciano, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473;

Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Marinsek Paolo

S-22021 (A pagamento).

BERTO-LAMET - S.p.a.

Sede legale in Torino - Strada del Portone, 18

Capitale sociale L. 11.968.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 118/1960

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 16 del 6 novembre 1996 e del successivo 8 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della società, unitamente alla Comau S.p.a. con sede in Grugliasco (TO), nella controllante Comau Finanziaria S.p.a. con sede in Grugliasco (TO); deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Marinsek Paolo

S-22022 (A pagamento).

COMAU - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Rivalta, 30
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2424/1978

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, il 6 Novembre 1996 ed il successivo 8 Novembre 1996 in eventuale seconda convocazione, alle ore 16.30, e comunque al termine dell'assemblea degli azionisti della Berto-Lamet S.p.a. indetta per gli stessi giorni alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della società, unitamente alla Berto-Lamet S.p.a. con sede in Torino, nella controllante Comau Finanziaria S.p.a. con sede in Grugliasco (TO); deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Marinsek Paolo

S-22023 (A pagamento).

IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a.

Sede sociale: Roma, corso Vittorio Emanuele II, 251
 Capitale sociale L. 6.885.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1996, alle ore 9, in Roma, via Mario Bianchini, 60, presso gli uffici del Fondo di Previdenza per il personale della Banca di Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 novembre 1996, in seconda convocazione stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sull'unico punto dell'

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale della Immobiliare Stazione di Cossato S.p.a. da corso Vittorio Emanuele II n. 251, Roma a via Mario Bianchini n. 60, Roma;

2. Conseguente variazione del primo comma dell'art. 2 dello statuto sociale nella seguente dizione: «La sede della società è in Roma, via Mario Bianchini n. 60».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti in libro soci che, almeno cinque giorni prima della riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, agenzia Roma 200.

Roma, 4 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Roberto Scoppetta

S-22027 (A pagamento).

L.D.F. - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaia n. 21
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Perugia al n. 23588
 Codice fiscale n. 00326640182

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale, il giorno 5 novembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 novembre 1996, stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 21 e 22 dello Statuto sociale attinenti poteri dei consiglieri di amministrazione.

Perugia, 8 ottobre 1996

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-22031 (A pagamento).

FIORONI FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 151
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 2800/89
 Codice fiscale 03560361002

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria e ordinaria in Roma, in via Vitorchiano n. 151, per il giorno 4 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 novembre 1996, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 10 dello Statuto sociale - Poteri del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 8 ottobre 1996

Il vice presidente: ing. Roberto Peccini.

S-22032 (A pagamento).

NUOVA C.G.D. - Centro Gestione Depositi - S.p.a.

Sede legale Chiusi Scalo (Siena), via Mazzini, 2
 Capitale sociale: L. 1.000.000.000, versati: L. 840.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 18, in Roma, via Giuseppe Montanelli, 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica rappresentante comune degli obbligazionisti.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 8 novembre 1996 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Laura Ambrosetti

S-22055 (A pagamento).

MONVISO - Società per azioni

Sede legale in Casalgrasso (Cuneo) regione Falé
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Registro delle imprese di Cuneo n. 231/235

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Torino, via XX Settembre n. 3, per il giorno 4 novembre 1996, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei consiglieri di amministrazione e nomine relative;
2. Attribuzione compensi ai consiglieri non muniti di poteri di rappresentanza;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 11 novembre 1996, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale ovvero presso la società dott. Enrico Arietti & C. S.r.l., via XX Settembre 3, Torino.

Casalgrasso, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paolo Ghione

S-22091 (A pagamento).

CO.SI.TUR. - Compagnia Siciliana Turismo - S.p.a.

Sede in Palermo, via L. Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 4.940.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 7922
R.E.A. di Palermo 36132
Codice fiscale 00228640823

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 20, in Palermo, via Ariosto n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Torrevecchia S.r.l. in liquidazione», con sede in Palermo, via Ariosto n. 12, nella «CO.SI.TUR. - Compagnia Siciliana Turismo S.p.a.», con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

L'amministratore unico: Gian Luigi Caradonna.

S-22092 (A pagamento).

MODA PELLI - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro del Tribunale di Pisa al n. 6029
Codice fiscale n. 00459550505

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede legale, in Santa Croce sull'Arno via del Bosco n. 252 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 18 novembre 1996 stessa ora e luogo.

Santa Croce sull'Arno, 3 ottobre 1996

L'amministratore unico: Alberto Guidi.

S-22093 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, viale Monte Kosica n. 128
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4226 registro delle Imprese di Modena e al n. 105221 del R.E.A. di Modena
Codice fiscale 80000970360

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società per azioni Modena Football Club S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Modena, viale Monte Kosica n. 128, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e deliberare relative;
 2. Relazione sulla gestione;
 3. Rapporto del Collegio sindacale;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

L'assemblea straordinaria si terrà alla presenza del notaio Diego De Rosa di Modena nella funzione di Segretario.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno 11 novembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fiorenzo Gabrielli

S-22094 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER - Società per azioni

Sede in Champorcher, frazione Capoluogo

Capitale sociale L. 2.070.817.500

elevato a L. 2.642.077.500 in corso di sottoscrizione

Tribunale di Aosta n. 838 vol. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 17,30, presso la sede sociale, in Champorcher, frazione Capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione del Collegio sindacale; proposta parziale utilizzo del fondo contributi a totale copertura perdita dell'esercizio; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Pierino Danna.

S-22096 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Palermo, via L. Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 10088

R.E.A. di Palermo 56279

Codice fiscale n. 00435570825

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 18,50 in Palermo via Ariosto n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Unifood S.r.l. in liquidazione, con sede in Salemi via Matteotti n. 22, So.Ge.Fi. S.r.l. in liquidazione, con sede in Acate c/da Torrevecchia e El.Da. System Service S.r.l. in liquidazione, con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12 nella Finanziaria Immobiliare S.p.a., con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n.1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

L'amministratore unico: Ignazio Salvo.

S-22097 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Palermo, via L. Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 10088

R.E.A. di Palermo 56279

Codice fiscale n. 00435570825

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 18,20 in Palermo via Ariosto n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Modena Immobiliare S.r.l., con sede in Palermo nella via Ariosto n. e Segestin S.r.l., con sede in Salemi nella via Matteotti n. 22 nella Finanziaria Immobiliare S.p.a., con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

L'amministratore unico: Ignazio Salvo.

S-22099 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Palermo, via L. Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 10088

R.E.A. di Palermo 56279

Codice fiscale n. 00435570825

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 19,15 in Palermo via Ariosto n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Produttori Vitivinicoli Associati - PVA S.r.l. in liquidazione, con sede in Salemi via Matteotti n. 22, nella Finanziaria Immobiliare S.p.a., con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

L'amministratore unico: Ignazio Salvo.

S-22100 (A pagamento).

WACKER-CHEMIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi, 6

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 215693

Codice fiscale 06555290151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi, 6, per il giorno 11 novembre 1996, ad ore 14, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero degli amministratori da tre a quattro per il triennio in corso;

Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le cassi sociali.

L'amministratore delegato: Friedhelm Graf.

M-8422 (A pagamento).

CAMPISI & C. - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, piazza Cordusio, 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 novembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 15 novembre 1996, alle ore 14, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza Cordusio, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori;

Proposta di distribuzione parziale di riserve sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Campisi & C. S.p.a. S.I.M.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Rossetti

M-8424 (A pagamento).

INVESTITORI ASSOCIATI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Aurelio Saffi, 23

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 355701/8691/1

I signori azionisti della Investitori Associati SIM S.p.a. sono convocati in assemblea il 6 novembre p.v. alle ore 17.30 presso l'hotel Modem, piazza XX Settembre, Pordenone, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 novembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria, aumento del capitale a pagamento da L. 1.500.000.000 a L. 2.200.000.000; emissione di prestito obbligazionario convertibile fino a un massimo di L. 1.500.000.000; delega al Consiglio di amministrazione ad aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a un massimo di L. 5.000.000.000;

In sede ordinaria, proposta di aumento del numero di consiglieri da tre a cinque.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Danilo Michelazzi

M-8425 (A pagamento).

PROGETTI & COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 63

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 40583 C.C.I.A.A. Milano 286273

Codice fiscale n. 00747300150

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 7 novembre 1996, alle ore 8.30, presso lo studio del notaio Squintani, piazza Novello, 10 Codogno ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1996, stesso luogo ore 11.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica della società al 2 settembre 1996;

2. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2447 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni verrà fatto a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raimondi Cominesi Angelo

M-8433 (A pagamento).

EASTERN EUROPE - S.p.a.

Bari, via G. Bozzi, 51

Capitale sociale L. 230.000.000

Tribunale di Bari 25893/537/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Illica, 5, per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 10.30, in prima convocazione, eventualmente per il giorno 14 novembre 1996, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e deliberare conseguenti;

3. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo;

4. Trasferimento sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Giorgi

M-8434 (A pagamento).

LOVA - S.p.a.

Costruzione Impianti Industriali

Sede legale in Sannazzaro de' Burgondi (Pavia)

Capitale sociale L. 1.478.400.000

Tribunale di Vigevano reg. soc. 1858, fasc. 2604

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della S.p.a. LOVA - Costruzione Impianti Industriali sono convocati il 14 novembre 1996, alle ore 18,30, presso lo studio notarile del dott. Gian Rocco Mantica in Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), via SS. Nazario e Celso, 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 1997/1998/1999.

Sannazzaro de' Burgondi, 7 ottobre 1996

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Ravera Paolo

M-8435 (A pagamento).

CARIVITA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta, 84

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti di Carivita - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Magenta, 84 per il giorno 5 novembre 1996 rispettivamente alle ore 12 e alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1996, stesso luogo, stessi orari, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del Presidente;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 45 miliardi a lire 70 miliardi e conseguenti modifiche statutarie.

I sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle P.P.LL.

Milano, 5 ottobre 1996

Il presidente: Romeo Robiglio.

M-8436 (A pagamento).

EUROMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano» - CREDEM

Sede in Milano, via Turati, 9

Capitale sociale L. 35.260.572.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 154524

Iscritta U.I.C. al n. 28753

Convocazione della assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio di Euromobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea speciale presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana in Corso di Porta Nuova n. 7 - Milano, per il giorno 18 novembre 1996, ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione delle n. 5.220.819 azioni di risparmio in circolazione, da nominali lire 1.000 ciascuna, in n. 5.220.819 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1997, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti di risparmio che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la Cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Euromobiliare, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Emiliano, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 7 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alberto Milla

M-8439 (A pagamento).

EUROMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano» - CREDEM

Sede in Milano, via Turati, 9

Capitale sociale L. 35.260.572.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 154524

Iscritta U.I.C. al n. 28753

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Euromobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana in Corso di Porta Nuova n. 7 - Milano, per le ore 11 del giorno 18 novembre 1996, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di copertura delle perdite riportate a nuovo nel bilancio al 31 dicembre 1995 con utilizzo delle riserve.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione delle n. 5.220.819 azioni di risparmio in circolazione, da nominali lire 1.000 ciascuna, in n. 5.220.819 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1997, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la Cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Euromobiliare, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Emiliano, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 7 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Milla

M-8440 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.A.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato

Codice fiscale 00846710150

Il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi ed eventuali provvedimenti richiesti da finanziamenti ex legge 488/92.

Un amministratore: Robert Norman Hart.

C-27433 (A pagamento).

MARBETT - S.p.A.

Sede in Correggio (RE), via della Costituzione 45

Iscritta al n. 24273 del registro delle società,

sito presso il Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 06524890016

Partita IVA 01567820350

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 7 novembre stessa ora e luogo, per dibattere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Dabalà ing. Roberto.

C-27438 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.A.

Sede in Sauris di Sotto (UD), via Dante Volvian, 88

Capitale sociale L. 4.500.000.000

di cui L. 2.000.000.000 obbl. conv. int. vers.

Iscritta al Registro imprese di Tolmezzo al n. 1611

Codice fiscale e partita IVA 00671670305

Convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede sociale in Sauris di Sotto (UD), per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 8, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario nominativo convertibile di L. 1.000.000.000, durata decennale, con cedola interessi annuale posticipata al 31 dicembre, tasso a norma della legge n. 725 del 23 dicembre 1994 art. 5 e successive modificazioni, riservato in sottoscrizione ai soci e ai portatori delle obbligazioni convertibili;

2. Modifiche statutarie conseguenti all'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Modifiche agli artt. dello Statuto 12, 13, 14, 23, 24, 25, 26, 28 ed altri eventuali, con adozione di nuovo Statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Petris Giuseppe

C-27446 (A pagamento).

L.C. SGUAZZIN - S.p.A.

Sede in San Giorgio di Nogaro via E. Fermi n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22436 reg. imprese del Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01196790933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Luigi Moras in Pordenone, via del Maglio n. 2, per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto complesso aziendale della fallita «Sguazzin Legnami - S.r.l.» e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

San Giorgio di Nogaro, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vello rag. Pio.

C-27461 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Piave, 174
 Capitale Sociale L. 118.045.469.502.
 Registro imprese di Varese - n. 22582
 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Olgiate Olona, via Adda n. 13, per il giorno 15 novembre 1996 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile a copertura di perdite mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione in funzione delle perdite emergenti da redigenda situazione patrimoniale aggiornata.

2. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli della società in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare Veneta, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Credito Valtellinese, Banca San Paolo di Brescia, Banca Popolare di Intra, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente: ing. Carlo Peretti.

C-27491 (A pagamento).

FARMINGROSSO - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 229.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1826/91
 Codice fiscale n. 00421910480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996 e relative relazioni;
2. Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore;
3. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Rosario Romano.

C-27496 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda, 27
 Capitale sociale L. 144.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 90945
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 11,30 in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 21 novembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserva di rivalutazione legge n. 413/1991;
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Romano Monniello

S-22237 (A pagamento).

INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.

Sede in via Francesco Ferrucci 57 - 50047 Prato
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02959600582
 Partita I.V.A. n. 01504950971

*Avviso di convocazione
Assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Intertransports Centre S.p.a., in via F. Ferrucci 57 - 50047 Prato, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Intertransports Centre S.p.a.
 L'amministratore delegato: Pietro Danti

S-22249 (A pagamento).

MEDIOTRADE - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni, 14
 Capitale sociale L. 1.750.000.000
 Tribunale di Roma, registro società n. 6244/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04746781006

L'assemblea straordinaria degli azionisti della MedioTrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale del Mediocredito Centrale S.p.a. in Roma, in via Piemonte, 51, il giorno 31 ottobre 1996, in prima convocazione, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale a L. 262.500.000 mediante riduzione del valore unitario delle n. 17.500 azioni in circolazione da L. 100.000 a L. 15.000 per integrale copertura delle perdite cumulate al 31 agosto 1996; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;

3. Proposta di raggruppamento delle azioni sociali in ragione di una nuova azione del valore nominale di L. 75.000 ogni 5 vecchie azioni del valore nominale di L. 15.000; deliberare inerenti e conseguenti; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

4. Proposta di aumento di capitale sino a L. 4.200.000.000 da attuarsi mediante l'emissione di n. 52.500 nuove azioni da nominali L. 75.000 ciascuna da offrire in opzione di 15 nuove azioni per ogni azione posseduta post raggruppamento; deliberare inerenti e conseguenti; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Roma, 10 ottobre 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Luigi Dante

S-22257 (A pagamento).

OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 36101

Partita IVA 02401750373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 4 novembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale a Milano; conseguenti modifiche statutarie; apertura di un ufficio a Bologna.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

S-22285 (A pagamento).

PARKER SEALS - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via Marzaghetta, 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Partita IVA 01845400983

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 ottobre 1996, ore 18, in Milano, Galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'Avv. Prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Cassa incaricata: Banca Regionale Europea S.p.a..

Seconda convocazione 21 novembre 1996 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-22286 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - S.c.p.a.

Sede legale, via Manzoni, 8 - Norcia (PG)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscr. Trib. Spoleto n. 2147

Partita IVA 01860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare della Comunità Montana della Valnerina, in Norcia via Manzoni n. 8, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ercoli Marino

S-22288 (A pagamento).

TEKNOINVEST - Finanziaria Sviluppo Elettromeccanica Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1238

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma società n. 2753/90

Codice fiscale e partita IVA n. 03741401008

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via di Villa Grazioli n. 20, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9,30, ed in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996, nello stesso luogo alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione da rilasciare all'Amministratore unico per partecipare all'assemblea della controllata Elektra S.p.a. in A.C. onde deliberare sulla cessione di quote di società da questa controllate.

L'amministratore unico: Niklos I. Bethlen de Bethlen.

S-22293 (A pagamento).

S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.

Roma, via Aulo Plautio, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Roma 3881/92

C.C.I.A.A. 748663

Codice fiscale 04264091002

Convocazione di assemblea ordinaria

Il collegio sindacale ai sensi dell'art. 2386 4° comma del Codice civile convoca per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18,30, presso gli uffici amministrativi della società, siti in Roma, viale di Porta Ardeatina, 57, l'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo.

Il Collegio sindacale
Il presidente: Bruno Marzella

S-22294 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Sede in Siena, viale dei Mille n.3
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro società n. 4049
 Codice fiscale 80007280524

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in viale dei Mille n. 3, Siena, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

A.C. Siena S.p.a.

Il presidente: Max Paganini

S-22295 (A pagamento).

S.I.T. PREALPI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Voltorno n. 46
 Capitale sociale L. 2.770.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Brescia n. 47168
 Codice fiscale e partita IVA 03151900176

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Barzellotti Bruno sito in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio per l'esercizio 1° luglio 1995-30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale; modifiche statutarie conseguenti;
3. Adeguamento statuto sociale al disposto dell'art. 11 D.Lgs n. 385/93.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 10 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gnutti Emilio

S-22301 (A pagamento).

M.K.A. - S.p.a.

Sede legale in Schio (Vicenza), via Riboli, 40
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Vicenza 32146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 in Schio (Vicenza) presso la sede sociale in via Riboli n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1996 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ex art. 2364 comma 1;
2. Deliberazioni art. 2364 comma primo sub 2

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2498 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2365 del Codice civile conferimento poteri anche di adire a una delle procedure ex R.D. del 16 marzo 1946 n. 267.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Schio, 10 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Roberto Bronca

S-22302 (A pagamento).

21, INVESTIMENTI - S.p.a.

Triviso, piazza Filodrammatici, 3
 Capitale sociale L. 59.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Triviso reg. soc. n. 31189
 CCIAA di Triviso n. 200021
 Codice fiscale e partita IVA 02278830266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Triviso, piazza Filodrammatici n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 59.750.000.000 a L. 62.895.000.000 con sovrapprezzo.

Parte ordinaria:

2. Allargamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo consigliere;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Triviso, 10 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Alessandro Benetton.

S-22310 (A pagamento).

M.E.D.I.S.E.R. - Meccanizzazione di Servizi - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana, 220
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10177/91
 CCIAA di Roma al n. 738594
 Partita IVA 04159051004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il dott. Degli Abbatì, giusto provvedimento art. 2367 presidente Tribunale di Roma del 3 ottobre 1996 convoca l'assemblea ordinaria della società M.E.D.I.S.E.R. S.p.a. presso la sede sociale in via Zoe Fontana 220 edificio B3 per il giorno 5 novembre 1996 in prima convocazione alle ore 10 e, occorrendo, l'8 novembre 1996 in seconda convocazione ore 15, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e contestuale nomina di un amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima nella sede sociale, ufficio amministrazione nelle mani delle sig.re Catalano Lucia e Narcisi Anna.

Il presidente nominato: dott. Marco Degli Abbatì.

S-22312 (A pagamento).

NEW HOLLAND FACTORING - S.p.a.

Sede legale Torino, via Mazzini n. 53
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 4037/1992

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 15,30 del 4 novembre 1996 e del successivo 7 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
 2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
 3. Comunicazione sulla revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio.

Parte straordinaria:

4. Trasferimento della sede legale e correlativa modificazione dell'art. 2 - Sede dello statuto sociale: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Capello Felice.

S-22313 (A pagamento).

HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Sempione 243
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 133179/3365/29
Codice fiscale e partita IVA 00890050156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1996 alle ore 11 presso gli uffici della Elsas Bailey in Genova, via Puccini 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Hartmann & Braun Italia S.p.a. nella Elsas Bailey Process Automation S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1996; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Pero, Milano.

Pero-Milano, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
il consigliere di amministrazione: dott. Alberto Boratto

S-22315 (A pagamento).

CELLULAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Lambrakis, 1/a
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 23500
Codice fiscale 01917250126
Partita I.V.A. 0155330354

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci azionisti della Cellular Italia S.p.a. per il giorno 31 ottobre 1996, in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1996, in eventuale seconda convocazione alle ore 15, presso lo studio del notaio Giovanni Varchetta, via Migliorati n. 2 - Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale a pagamento da L. 600.000.000 a L. 3.000.000.000, conseguente variazione statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 11 ottobre 1996

Il presidente: Aurelio Goldoni.

S-22318 (A pagamento).

SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via del Lavoro, 7
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale civile e penale di Verona n. 28681

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Bussolengo via del Lavoro, 7 ed in seconda convocazione il 22 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Un consigliere delegato: Riccardo Muschi.

S-22319 (A pagamento).

FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.*(in liquidazione)*

I liquidatori convocano l'assemblea ordinaria della Finanziaria Franciacorta S.p.a. (in liquidazione) in prima convocazione il 31 ottobre 1996, ore 10, in seconda convocazione il 31 ottobre ore 15, presso La Fattoria del Colle, in via Mattei, 21 - Cazzago S.M.

Ordine del giorno:

Dimissioni liquidatori;
Rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Alessandro Cisano.

S-23220 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Genova, via Cairoli, 1

Capitale sociale L. 12.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova società n. 49623, fascicolo 67934/434
Codice fiscale e partita I.V.A. 02951550108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 15, presso la sede sociale, in Genova, via Cairoli, 1, in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 1996, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile:
approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
nomina alle cariche sociali;

Provvedimenti ex art. 41, sesto comma del decreto legislativo n. 127/91:
approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1995.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Genova, 9 ottobre 1996

Il presidente: dott. Filippo Cerruti.

S-23221 (A pagamento).

ISECO - S.p.a.

Sede in Saint-Marcel (AO), località Surpian n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta n. 5087, volume 30 registro società
Codice fiscale 00500940077

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, ore 20, in Aosta, regione Borgnalle, 10/R, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
3. Determinazione degli emolumenti agli organi societari.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il giorno 22 novembre 1996 ore 9, stesso luogo e ordine del giorno.

Deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Bal

S-23222 (A pagamento).

MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale Rimini, viale A. Vespucci, 12/N

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 2863
Codice fiscale e partita I.V.A. 00815250402

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10, presso la sede amministrativa della società in Santarcangelo di Romagna (Forlì), via del Carpino n. 8/10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 1996, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione;
2. Esame dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni «Maggioli Editore» della società a responsabilità limitata «Maggioli Ufficio», con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8/10, capitale sociale L. 100.000.000 e relative modalità;
4. Modifiche art. 2 dello statuto sociale.

Santarcangelo di Romagna, 10 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Maggioli

S-23223 (A pagamento).

A.C. LEGNANO - S.r.l.

Legnano: via Palermo n. 33/35

Capitale sociale deliberato L. 200.000.000
versato L. 170.000.000

Tribunale di Milano n. 213668
Codice fiscale 84003410150

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 21, presso la sede della Società, in via Palermo n. 33/35 a Legnano per discutere e deliberare su seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile in relazione al bilancio al 30 giugno 1996 e approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile;
Modifica art. 15 dello Statuto.

L'ammissione dei soci è a termine di legge e di statuto sociale.

Il presidente: Mario Pighetti.

S-22324 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Viale del Lavoro n. 11
Capitale sociale L. 40.000.000.000
versato L. 22.481.000.000
R.I. di Verona n. 30586
Codice fiscale 0223440237

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 7, presso il Centro di Macellazione e Mercato Carni di viale dell'Industria n. 29, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 novembre 1996, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Parere ex art. 26 dello statuto per la predisposizione delle aree per l'insediamento del nuovo mercato agroalimentare nel Quadrante Europa;
3. Parere ex art. 26 dello statuto per l'appalto lavori di realizzazione delle opere del nuovo mercato agroalimentare di Verona;
4. Destinazione di fondi per rappresentanza e promozione della Società e del nuovo mercato agroalimentare di Verona;
5. Varie ed eventuali.

Verona, 11 ottobre 1996

Il presidente: arch. Giancarlo Conta.

S-22325 (A pagamento).

HAYS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000
Codice fiscale 11493320151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Hays Italia - S.p.a., per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 1996 alla stessa ora, presso gli uffici della Hays Overseas Ltd. in Hays House - Millmead Guildford Surrey - GU25 1JL - UK, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Sostituzione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Simona Valsecchi

S-22326 (A pagamento).

ELILARIO - S.p.a.

Sede in Colico (Lecco) - Zona Industriale
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano - Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Richiesta di estensione alla nostra società della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta la nostra controllante.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Monza.

L'amministratore unico: Gianmario Bettiga.

S-22327 (A pagamento).

U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.

Pontedera (Pisa), via Gotti n. 3
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione al n. 6352 del reg. soc. del Tribunale di Pisa

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Pontedera, in via R. Gotti n. 3, il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora il giorno 2 novembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Luciano Barachini.

S-22755 (A pagamento).

FIRMENICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fortezza n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita Iva 01906670151

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fortezza n. 7, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: Casse sociali ovvero, per le azioni circolanti all'estero, Union de Banques Suisses, Ginevra.

Milano, 8 ottobre 1996

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

C-27589 (A pagamento).

GRUPPO ITALIA DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a.

Trofarello (Torino), via Cunco n. 9/1

Capitale sociale L. 566.400.000 sottoscritto, L. 226.560.000 versato

Tribunale di Torino nn. 124/91 di società e fascicolo

Codice fiscale 06012400013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 15 in Torino, via Avogadro n. 24, presso lo studio Grilli - Andreone - Cassarotto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relative relazioni.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 28 novembre 1996, stessi ora e luogo.

Deposito certificati presso la sede della società.

Torino, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Bollani

T-2195 (A pagamento).

DIM ROSY - S.p.a.

Sede sociale in Lainate (MI), viale Italia n. 82

Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato

Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano n. 785588/96

Codice fiscale 00517700019

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lainate (MI), viale Italia n. 82, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Société Générale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ermanno Rossini

S-22358 (A pagamento).

DHJITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24

Capitale sociale L. 3.550.000.000 int. versato

Iscritta presso il registro delle imprese

di Milano al n. 115500

Iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 599488

Codice fiscale e Partita Iva 00881740153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10 presso la sede sociale in Pero (MI), via Matteotti 24 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

S-22357 (A pagamento).

ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Castello n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 159720/3896/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede legale, ed in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti al consiglio.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Meisina Roberto.

S-22420 (A pagamento).

V.D.A. - S.p.a.*(in liquidazione ed in concordato preventivo con cessione dei beni)*

Sede sociale in Verona, via Teatro Filarmonico n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Verona n. 1667 del registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, il 31 ottobre alle ore 17, ed eventualmente, in seconda convocazione, il 6 novembre 1996 alle ore 17, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio annuale di liquidazione chiuso al 30 giugno 1996, relazione del liquidatore civile e del collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore civile: dott. Gottfried Federspiel.

S-22421 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. 00275580231

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, di aver apportato, con decorrenza 4 ottobre 1996:

una riduzione di 0,25 punti al tasso massimo debitore per la clientela (Top Rate), che passa al 18,50% (ex 18,75%);

una riduzione generalizzata di 0,50 punti ai tassi creditori per la clientela, relativamente a depositi a risparmio e conti correnti, sino ad un tasso minimo dell'1% per i depositi a risparmio e dello 0,50% per i conti correnti.

Verona, 4 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-21987 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154, la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi: con decorrenza 4 ottobre 1996 diminuzione dello 0,50%, rimane invariato il tasso minimo di remunerazione allo 0,50%, mentre si riduce al 6,25% il limite massimo.

p. Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gli amministratori delegati: Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-22005 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita IVA 00158350223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 vengono ridotti i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio e conti correnti nella misura dello 0,50% a partire dal 3,00% escluso e con fissazione del tasso passivo massimo al 6,00%.

Con decorrenza 10 ottobre 1996 vengono modificati i tassi dei certificati di deposito e fissati nei termini qui di seguito elencati:

tasso fisso:

- 4 mesi 7,00%;
- 6 mesi 7,00%;
- 12 mesi 6,75%;
- 18 mesi 7,125%;
- 24 mesi 7,125%;
- 36 mesi 7,25%;
- 48 mesi 7,375%;
- 60 mesi 7,50%;

tasso di periodo:

- 13 mesi 7,00%;
- 19 mesi 7,50%;
- 25 mesi 7,75%;
- 31 mesi 8,00%;
- 60 mesi 8,50%.

Trento, 1 ottobre 1996

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-22006 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 0621028019

L'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 7 ottobre 1996, le seguenti variazioni ai tassi a credito praticati alla clientela:

riduzione di 0,50 punti percentuali, compresi i depositi vincolati a tempo, con il rispetto della soglia del 3,50%;

riallineamento al 6% per i tassi che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite.

Torino, 4 ottobre 1996

Il capo servizio marketing: rag. Massimo Bravo.

T-2188 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21 registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 7 ottobre 1996, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 7 ottobre 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2192 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce, Strada Provinciale Lecce/Surbo, Zona Industriale

Capitale sociale L. 51.025.899.000

Iscritta presso il Tribunale di Lecce n. 1621

La Banca Del Salento S.p.a. comunica alla spettante clientela che in seguito all'andamento del mercato monetario ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi: i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio libero e vincolato subiscono, con decorrenza 4 ottobre 1996, una riduzione generalizzata nella seguente misura:

punti 0,50 (zerocinquanta) per fasce di tassi compresi tra il 3,00% ed il 7,50%;

allineamento all'7,50% su rapporti con tassi in essere superiori.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Lecce, 4 ottobre 1996

p. Banca Del Salento

Direzione generale: Gian Luigi Ferrari

C-27443 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO

Soc. Coop. r.l.

Sede San Giorgio Della Richinvelda (PN), via Richinvelda 4

Registro imprese Pordenone n. 23

Albo Enti Creditizi n. 294.90

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1996 la valuta applicata sul versamento in conto corrente degli assegni bancari (fuori piazza valori) da cinque giorni fissa a cinque giorni lavorativi, con la stessa decorrenza i giorni banca applicati sugli effetti presentati S.B.F. saranno calcolati in giorni lavorativi.

Il direttore: Salvaggio dott. Mario.

C-27458 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NUSCO - S.c.r.l.

Nusco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 settembre 1996, i tassi praticati alla clientela saranno i seguenti:

Attivi	Primaria	Ordinaria
apertura di credito in c/c	15.75%	16.75%
apertura di credito in c/c garantita da titoli al portatore, garanzie reali o similari	12.50%	12.50%

Passivi	Primaria	Ordinaria
c/c con giacenza fino a 20.000.000	2.50%	2.50%
c/c con giacenza da 20.000.001 fino a 200.000.000	4.00%	4.00%
c/c con giacenza oltre i 200.000.000	7.50%	7.50%
c/c con accredito pensione	6.00%	6.00%
libretti a risparmio con giacenza fino a 20.000.000	4.50%	4.00%
libretti a risparmio con giacenza oltre i 20.000.000	5.50%	5.00%
libretti a risp. vincolati con giacenza fino a 20.000.000	4.50%	4.00%
libretti a risp. con giacenza oltre 20.000.000	6.00%	5.50%

Nusco, 10 settembre 1996

Il presidente: prof. Giuseppe Recupero.

C-27469 (A pagamento).

ISVEIMER**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.**
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 4 novembre 1996 alle ore 10 con eventuale proseguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quarto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 123° Emissione» codice 26851 di nominali L. 25.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 2.806.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 116 tit. da 1.000 obbl. pari a L. 116.000.000;
- n. 240 tit. da 5.000 obbl. pari a L. 1.200.000.000;
- n. 149 tit. da 10.000 obbl. pari a L. 1.490.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Marsala

C-27503 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MARINA DI GINOSA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Taranto**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1996, il tasso annuo su tutte le operazioni di deposito viene ridotto dello 0,50%; il servizio estero con la clientela sarà regolato dalle seguenti condizioni:

banconote: cambio da applicare: come da listino esposto nei locali della Banca; assegni in divisa, in lire ed E/C non uniformi: cambio da applicare: come da listino esposto nei locali della banca, spese L. 12.000 per assegno, L. 20.000 per assegno in divisa diversa dal paese (trattato), L. 10.000 per assegno T/C; assegni E/C uniformi: recupero imposta di bollo di L. 500 per assegno; estinzione assegni bancari tratti sulla B.C.C. circolati all'estero: valuta: data di emissione, spese: reclamatione da corrispondenti; bonifici verso l'estero: standar: spese L. 18.000, commissione intervento 0,15% minimo L. 1.000; urgenti: spese L. 28.000, commissione intervento 0,15% minimo L. 1.000; cambio da applicare: come da listino esposto nei locali della banca diminuito max del 1,50%; bonifici dall'estero: spese: L. 10.000, commissione 0,150% minimo L. 1.000, cambio da applicare: come da listino esposto nei locali della banca maggiorato minimo dello 0,50%; assegni al dopo incasso: su Italia spese L. 45.000; su estero spese: L. 70.000; assegni insoluti: spese L. 30.000; pagamento effetti e ricevute all'incasso: stesse condizioni previste per i bonifici.

Marina di Ginos, 26 settembre 1996

Il presidente: dott. Francesco D'Alconzo.

C-27571 (A pagamento).

**CARIPLO
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Cariplo

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Selegale Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 6.831.767.527.409

Tribunale di Milano, reg. impr. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA n. 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
Opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 30 ottobre 1996, alle ore 9, presso il Servizio amministrazione mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Andegari 9, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'amortamento prevedono un rimborso il 1° gennaio 1997.

Saranno inoltre estratte anticipatamente obbligazioni di Credito fondiario - Codice ABI 17469, 17869, 29408; obbligazioni di Opere pubbliche - Codice ABI 28824, 28642, 47811, nonché, nei limiti di quanto versato dai mutuari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito agrario - Codice ABI 5878, 10415, 10480, 10615, 11071, 11298, 11417, 13635, 14051, 15423, 16280, 17473, 19555 rimborsabili dal 1° gennaio 1997.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di credito.

Il dirigente addetto: dott. Amicare Bonacina.

S-22258 (A pagamento).

SAE - Sadelmi Services - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 7.200.000.000

Registro imprese n. 330705 Tribunale di Milano

Codice fiscale 08893300155

**REBOSIO INDUSTRIA ELETTROTECNICA
R.I.E. - S.r.l.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Registro imprese n. 138058 Tribunale di Milano

Codice fiscale 08893300155

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Sae Sadelmi Services S.r.l. della controllata Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della Sae Sadelmi Services S.r.l. e della Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l., tenutesi in data 6 settembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1996 al n. 9600192830/CM11557 per l'incorporata e al n. 9600192823/CM11557 per l'incorporante.

p. Sae Sadelmi Services S.r.l.

Il presidente: ing. Vincenzo Braccini

p. Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l.

Il presidente: ing. Vincenzo Braccini

S-21988 (A pagamento).

COOPERATIVA CENTO - Società cooperativa a r.l.

Sede a Monserrato (CA), via Argentina n. 92
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8433
 Codice fiscale 00555160928

Estratto dell'atto di fusione

Estratto di cui all'atto a rogito del dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio in Monserrato, del 30 agosto 1996 repertorio 2810/835.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Cooperativa Cento Società cooperativa a r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8433, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, codice fiscale 00555160928 (incorporante);

B) Ietre S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 28317, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 11069640156, partita I.V.A. 02270790922 (incorporata).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio, né si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società, né sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 25 settembre 1996 nel registro delle imprese di Cagliari.

Dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio.

S-21992 (A pagamento).

AUREA - S.r.l.

Sede in Roma, via Giosué Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Tribunale Roma n. 8129/93
 C.C.I.A.A. n. 783387
 Codice fiscale e partita I.V.A. 0458031002

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della programmata fusione per incorporazione in applicazione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile tra la società Aurea S.r.l. e la società C.Re.A. Centro Residenziale Aurelia S.r.l. incorporata.

1. Tipo di denominazione, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

incorporante Aurea S.r.l., con sede in Roma, via Giosué Carducci n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, registro Tribunale Roma n. 8129/93, C.C.I.A.A. n. 783387, codice fiscale e partita I.V.A. 0458031002, la società esercita l'attività di industria alberghiera, di ristoro e termale;

incorporata C.Re.A. Centro Residenziale Aurelia S.r.l., con sede in Roma, lungotevere dei Mellini n. 44 presso Addressing Service Italia S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, registro Tribunale Roma n. 1133/62, C.C.I.A.A. n. 262797, codice fiscale 00634160584, partita I.V.A. 00918751009, la società esercita l'acquisto, la vendita, la costruzione, la conduzione di beni immobili.

2. Statuto della società Aurea S.r.l. con le modificazioni derivate dalla fusione: è quello al presente progetto di fusione allegato sotto la lettera A.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuali somme di denaro: non sussiste alcun rapporto di cambio, essendo le quote nelle quali è suddiviso l'intero capitale sociale della società incorporata C.Re.A. S.r.l. posseduto dalla società incorporante Aurea S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporata: per quanto dedotto nel precedente punto 3., non esistono assegnazioni di quote sociali della società incorporante ai soci della incorporata.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dalla data dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diverse da azioni: non è riservato nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore dei detti amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione delle società Aurea S.r.l. e C.Re.A. Centro Residenziale Aurelia S.r.l. presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma in data 30 settembre 1996, rispettivamente ai numeri 9600126857/CRM0719 e 9600126859/CRM0719.

p. C.Re.A. Centro Residenziale Aurelia S.r.l.
 L'amministratore unico: Elio Spadaro

p. Aurea S.r.l.
 L'amministratore unico: Elio Spadaro

S-21993 (A pagamento).

LUIGI BACCHI - S.p.a.**SPECIAL DIESEL - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Luigi Bacchi S.p.a., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, via della Valliera, 79 (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 3543, partita I.V.A. 00447280546);

b) società incorporanda: Special Diesel S.r.l., con sede in Perugia, s.s. Trasimeno Ovest, 116a (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 13958), interamente posseduta dalla incorporante (partita I.V.A. 01493360547).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione, omologata dal Tribunale di Perugia, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 7 ottobre 1996, al n. 9600015086 per la Luigi Bacchi S.p.a. e il 7 ottobre 1996, al n. 9600015085 per la Special Diesel S.r.l.

p. Luigi Bacchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Special Diesel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-22013 (A pagamento).

EUROPA - S.r.l.

I.P.S. - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione in data 3 settembre 1996, n. 3647 (Europa S.r.l.) e n. 3648 (I.P.S. S.r.l.) di repertorio notaio Massimo Stefani di Bassano del Grappa - Angarano, delle società:

1) Incorporante: Europa S.r.l., con sede in Malo (Vicenza), frazione Molina, via del Lavoro n. 53, capitale sociale versato 80.000.000, iscritta registro imprese di Vicenza n. 24856 Tribunale Vicenza, codice fiscale 02134300249, delibera omologata dal Tribunale di Vicenza il 20 settembre 1996, n. 3136, depositata al registro imprese di Vicenza il 2 ottobre 1996 ed iscritta il 3 ottobre 1996.

2) Incorporanda: I.P.S. S.r.l., con sede in Marano Vicentino (Vicenza), via IV Novembre n. 65, capitale sociale versato 20.000.000, iscritta registro imprese di Vicenza n. 10866 Tribunale Vicenza, codice fiscale 00757140249, delibera omologata dal Tribunale di Vicenza il 20 settembre 1996, n. 3135, depositata al registro delle imprese di Vicenza il 2 ottobre 1996 ed iscritta il 3 ottobre 1996.

3) A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato nell'art. 6 relativo al capitale sociale a seguito dell'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 80.000.000 a L. 100.000.000, aumento di L. 20.000.000 pari al capitale sociale dell'incorporanda, capitale che sarà attribuito in parti uguali ai soci.

4) Non si verifica alcun rapporto in cambio in quanto i soci della incorporanda sono i medesimi soci della incorporante e detengono le stesse percentuali di partecipazione nelle due società.

5) Le quote attribuite ai soci della incorporata partecipano agli utili che saranno distribuiti dalla data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6) Le quote attribuite ai soci della incorporanda partecipano agli utili che saranno distribuiti alla data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

8) Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

9) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Massimo Stefani, notaio.

S-22015 (A pagamento).

SOCIETÀ FRIULANA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE SOFIB - S.p.a.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 195/197
Capitale L. 1.500.000.000 versato
Registro delle imprese di Udine 3361
Codice fiscale 00157330309

A risultanza del verbale di assemblea 29 luglio 1996, n. 106519/15443, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 17 settembre 1996, n. 9600012590 è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Sofib - Società Friulana Imbottigliamento Bevande S.p.a. nella «Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 338, capitale L. 37.117.000.000 versato, registro delle imprese di Milano 356357, codice fiscale 00341720696, unitamente alla Satib - Società Atesina Imbottigliamento Bevande S.r.l., con sede in Ora (Bozano), via Nazionale n. 80, capitale L. 5.385.372.000 versato, registro delle imprese di Bolzano 2363/2678, codice fiscale 00121840219, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e le quote delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante o di altra società partecipante alla fusione.

Le operazioni effettuate dalle società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

p. Sofib - Società Friulana Imbottigliamento Bevande S.p.a.
L'amministratore delegato: Hans-Henrik Nehammer

S-22016 (A pagamento).

SOCIETÀ TIRRENA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE S.T.I.B. - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Ugo Foscolo n. 26
Capitale L. 540.000.000 versato
Registro delle imprese di Livorno 4155
Codice fiscale 00089010490

A risultanza del verbale di assemblea 29 luglio 1996, n. 106521/15445, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 10 settembre 1996, n. 9600008089 è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Società Tirrena Imbottigliamento Bevande - S.T.I.B. S.p.a. nella «Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 338, capitale L. 37.117.000.000 versato, registro delle imprese di Milano 356357, codice fiscale 00341720696, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalle società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

p. Società Tirrena Imbottigliamento Bevande - S.T.I.B. S.p.a.
Il presidente: Hans-Henrik Nehammer

S-22017 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - Società per azioni**CALCEM PUGLIA - S.p.a.****UNICAL - S.r.l.***Estratto*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Cetifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Calcestruzzi - Società per azioni con sede in Ravenna via A. Guerrini n. 5, capitale sociale L. 37.625.000.000, iscritta al n. 2836 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00083350397);

Calcem Puglia S.p.a. con sede in Ravenna via R. Gessi n. 20, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al n. 17590 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 01829090735);

Unical S.r.l. società unipersonale, con sede in Ravenna via A. Guerrini n. 5, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al n. 5649 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00891760159),

con mio atto 1° ottobre 1996 rep. n. 59987/12668 depositato presso detto registro imprese il 4 ottobre 1996 rispettivamente al n. 9600013948 prot. per Calcestruzzi S.p.a., al n. 9600013947 prot. per Calcem Puglia S.p.a. ed al n. 9600013946 prot. per Unical S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Calcestruzzi Società per azioni le altre due società precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5; che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale delle incorporande è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile dalle ore 24 del giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 7 ottobre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-22034 (A pagamento).

IMMOBILIARE CELLI - S.r.l.

Sede sociale Cremona, via S. Anguissola n. 22
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5498/6078 registro imprese di Cremona
Iscritta al n. 112972 R.E.A. di Cremona

Estratto del progetto di scissione

Tipo di scissione: scissione parziale a favore di due società già esistenti.

Società partecipanti: società scindenda Immobiliare Celli S.r.l., con sede in Cremona via Anguissola n. 22, capitale sociale L. 800.000.000, società beneficiaria: Immobiliare Monti S.r.l., con sede in Monticelli d'Ongina (PC), via Circonvallazione Nuova n. 11 e Abaco I S.r.l., con sede in Piacenza, via San Donnino n. 19.

Oggetto della scissione: sono due branche d'azienda così composte:

partecipazione 40,8% in Cis S.p.a. iscritta ad un valore di L. 2.302.168.000, nonché passività per L. 1.526.000.000 trasferite a Immobiliare Monti S.r.l.;

partecipazione 56,25% in Burgazzi S.p.a. iscritta ad un valore di L. 600.000.000, nonché passività per L. 520.000.000.

Effetti della scissione: Immobiliare Celli S.r.l. ridurrà il capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 45.000.000, nonché la riserva da sovrapprezzo quote da L. 109.000.000 a L. 7.832.000. Immobiliare Monti S.r.l. aumenterà il capitale sociale da L. 3.320.000.000 a L. 4.096.168.000. Abaco I S.r.l. aumenterà il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 179.000.000.

Rapporto di cambio tra quote: si esprime per la scissione verso Immobiliare Monti S.r.l. con la seguente proporzionalità: 675 di Immobiliare Celli S.r.l. contro 776,168 di Immobiliare Monti S.r.l.

Pr quanto riguarda la scissione verso Abaco I S.r.l. la proporzionalità esistente è di: 80 di Immobiliare Celli S.r.l. conto 80 di Abaco I S.r.l..

Annullamento della partecipazione: Abaco I S.r.l. provvederà all'annullamento della propria partecipazione in Immobiliare Celli S.r.l. per L. 40.000.000, con contemporaneo annullamento di azioni proprie per L. 40.000.000, determinando un capitale di L. 139.000.000.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle beneficiarie: è stabilita dalla data di efficacia della scissione.

Data di efficacia della scissione: è individuata con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ovvero con successiva data stabilita in sede di atto di scissione medesimo.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese per l'iscrizione in data 30 settembre 1996 con il seguente numero d'ordine 960007493/CCR0144.

L'amministratore unico: geom. Giorgio Pagni.

S-22035 (A pagamento).

MOBILIARE ACSOM - S.r.l.

Sede in Biella, via C. Colombo, 1
Capitale sociale L. 2.415.000.000 versato
Iscritta al n. 4799 del registro imprese
presso la Camera di Commercio di Biella

MOSCA - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia, 68
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
Iscritta al n. 3487 del registro imprese
presso la Camera di Commercio di Biella

Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella l'11 gennaio 1996, repertorio nn. 33.561/9.735, registrato a Biella il 23 settembre 1996, al n. 2779, si è convenuto quanto segue:

1. Le società Mobiliare Acsom S.r.l. con sede in Biella e Mosca S.p.a., con sede in Biella, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995.

2. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, ai sensi dell'art. 123.7 del D.P.R. n. 917/86 e sue successive integrazioni e modificazioni, mentre gli effetti civilistici decorreranno dalla data di cui all'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile.

2. La società incorporante Mobiliare Acsom S.r.l. ha assunto la denominazione Mosca S.r.l. e trasferito la sede a Gaglianico (BI), via Giordano Bruno, 20, non ha proceduto ad alcun aumento di capitale essendo la stessa già detentrica dell'intero capitale della società incorporata Mosca S.p.a.

4. Non è stato riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione suscitato è stato iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Biella in data 1° ottobre 1996:

per quanto concerne la società Mobiliare Acsom S.r.l. (ora Mosca S.r.l.) con prot. n. 9600008170/CB10016;

per quanto concerne la società Mosca S.p.a. prot. n. 9600008171/CB10016.

S-22036 (A pagamento).

Suster dott. Silvio, notaio.

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via C. Olivetti n. 8

Capitale Sociale L. 19.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 6353

Codice fiscale n. 01486740168

Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di scissione proporzionale con costituzione di società in data 11 settembre 1996 (art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della scissa Microfusione Italiana S.p.a. ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale mediante costituzione della MVO Group Finance S.r.l.

Società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

società scissa (trasferente): Microfusione Italiana S.p.a. sede sociale Ivrea (TO) via C. Olivetti 8, capitale sociale L. 19.200.000.000;
società beneficiaria (di nuova costituzione): MVO Group Finance S.r.l. che avrà sede in Ivrea (TO) via C. Olivetti 8.

Non è applicabile il rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione e la scissione proporzionale (art. 2501-bis n. 3 del Codice civile); per ogni azione annullata della Microfusione Italiana S.p.a. di nominali L. 1.000 verrà emessa una quota della MVO Group Finance S.r.l. di nominali L. 1.000.

Ai soci della trasferente Microfusione italiana S.p.a. verranno assegnate n. 12.863.606 quote della MVO Group Finance S.r.l. dalla data di efficacia della scissione in proporzione della quota di partecipazione al capitale della trasferente (art. 2501-bis n. 4 del Codice civile).

La data a decorrere dalla quale le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione (data di efficacia dell'atto di scissione nel Registro Imprese) ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile (art. 2501-bis n. 5 del Codice civile); data da cui anche le operazioni di gestione relative alle attività trasferite saranno imputate alla beneficiaria sia ai fini contabili che fiscali (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile).

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società (art. 2501-bis nn. 7, 8 del Codice civile).

La modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria ai soci della scissa è proporzionale e la scissione ha per oggetto il trasferimento del ramo aziendale costituito esclusivamente dalla partecipazione totalitaria nella MVO Group S.p.a. con sede in Ivrea.

La deliberazione di approvazione del progetto di scissione è stata presa l'11 settembre 1996 dagli azionisti della Microfusione Italiana S.p.a., omologata il 4 ottobre 1996 dal Tribunale di Ivrea e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 7 ottobre 1996 al n. 9600084997/CT00283.

Ivrea, 7 ottobre 1996

L'amministratore unico: ing. Romano Argnani.

S-22095 (A pagamento).

INTERSPACE - S.r.l.

Sede in Milano, via Settala n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 304890

Codice fiscale 10043800159

IMMOBILIARE SOLAROLI - S.r.l.

Sede in Milano, via Settala n. 6

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 87939

Codice fiscale 03420440152

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee di cui ai verbali 12 settembre 1996 n. 31151/4028 e n. 31152/4029 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Solaroli S.r.l. nella Interspace S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e pertanto viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile nn. 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Interspace S.r.l., con sede in Milano via Settala n. 6;

incorporanda: Immobiliare Solaroli S.r.l., con sede in Milano via Settala n. 6;

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le due delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti 30 settembre 1996 nn. 12759 e 12758, depositate presso il Registro delle Imprese di Milano il 2 ottobre 1996 prot. 192736 (per l'incorporante) e prot. 192739 (per l'incorporanda).

Dott. Alberto Guidi, notaio.

M-8413 (A pagamento).

ALFLAB - Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Fontana n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 310572
 Codice fiscale 0940950158

STILMOBILI BIASSONO - S.r.l.

Sede in Biassono, via Trento e Trieste n. 116/118
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Reg. Imprese di Milano n. 5138 Tribunale di Monza
 Codice fiscale 00761630151

*Estratto di delibere di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee di cui ai verbali 24 giugno 1996 n. 31002/4005 e n. 31003/4006 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Stilmobili Biassono S.r.l. nella Alflab S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e pertanto viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile nn. 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Alflab Società a responsabilità limitata, con sede in Milano via Fontana n. 11;

incorporanda: Stilmobili Biassono S.r.l., con sede in Biassono, via Trento e Trieste n. 116/118;

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'inizio dell'esercizio in corso al momento di efficacia dell'atto di fusione;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera dell'incorporante è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11302 del 3 settembre 1996, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano il 17 settembre 1996 prot. 186154; la delibera dell'incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 3311 del 26 settembre 1996, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano il 3 ottobre 1996 prot. 193401.

Dott. Alberto Guidi, notaio.

M-8414 (A pagamento).

**A.B.P. - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
 Società per azioni**

Sede Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale lire 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 319196

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 5 settembre 1996 (verbale n. 53424/6918 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in A.B.P. Sim S.p.A. di Uniprof Sim S.p.A., entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma n. 3, e dell'art. 2501-quinquies del Codice civile in quanto l'incorporanda è posseduta dalla incorporante per il 45,45% (e precisamente per n. 5.000.000 di azioni da L. 1.000 ciascuna, pari a nominali L. 5.000.000.000 su un capitale sociale di L. 11.000.000.000) e per il restante 54,55% è posseduta dagli stessi soci dell'incorporante nelle medesime proporzioni in cui essi partecipano al capitale dell'incorporante stessa.

La fusione avverrà dunque mediante:

annullamento delle n. 5.000.000 di azioni Uniprof Sim - S.p.A. di titolarità della incorporante;

contestuale aumento del capitale sociale della incorporante per L. 6.000.000.000, e cioè in misura pari al capitale dell'incorporanda posseduto dai soci terzi della stessa, e con emissione di n. 6.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire ai predetti soci nelle medesime proporzioni in cui essi partecipano al capitale dell'incorporante.

Dato altresì atto che:

le azioni di nuova emissione:

saranno assegnate presso la sede sociale della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro presentazione dei certificati azionari Uniprof Sim, che verranno annullati;

avranno godimento 1° luglio 1996;

la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 delle due società;

la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1996, qualora l'atto di fusione sia iscritto entro il 31 dicembre 1996, ovvero dal 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione sia iscritto successivamente a tale data;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

aumentare il capitale sociale della incorporante a servizio della fusione per Lire 6.000.000.000 mediante emissione di n. 6.000.000 di azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, riservate esclusivamente ai soci dell'incorporanda diversi dall'incorporante stessa nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale dell'incorporante medesima, con conseguente corrispondente modifica, a fusione attuata, dell'art. 5 dello Statuto;

con efficacia dalla data di efficacia della fusione di cui sopra ed in conformità a quanto previsto nel relativo progetto;

modificare la denominazione della società in «A.B.P. Uniprof - Società di intermediazione mobiliare S.p.A.» o, in forma abbreviata, «A.B.P. Uniprof Sim S.p.A.», con conseguente modifica dell'articolo 1 (uno) dello Statuto;

trasferire la sede sociale da Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, a Piazza Castello n. 19, sempre in Milano, con conseguente modifica dell'art. 3 (tre), comma 1, dello Statuto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 settembre 1996 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 al n. 319196 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

M-8415 (A pagamento).

**UNIPROF - S.p.A.
 SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

Sede Milano, piazza Castello n. 19
 Capitale lire 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 235734

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 5 settembre 1996 (verbale n. 53425/6919 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione incorporazione in A.B.P. Sim S.p.A. di Uniprof Sim S.p.A., entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma n. 3, e dell'art. 2501-quinquies del Codice civile in quanto l'incorporanda è posseduta dalla

incorporante per il 45,45%, (e precisamente per n. 5.000.000 di azioni da L. 1.000 ciascuna, pari a nominali L. 5.000.000.000 su un capitale sociale di L. 11.000.000.000) e per il restante 54,55% è posseduta dagli stessi soci dell'incorporante nelle medesime proporzioni in cui essi partecipano al capitale dell'incorporante stessa.

La fusione avverrà dunque mediante:

annullamento delle n. 5.000.000 di azioni Uniprof Sim - S.p.A. di titolarità della incorporante;

contestuale aumento del capitale sociale della incorporante per L. 6.000.000.000, e cioè in misura pari al capitale dell'incorporanda posseduto dagli altri soci della stessa, da attribuire ai medesimi soci nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale dell'incorporante.

Dato inoltre atto che:

le azioni di nuova emissione:

saranno assegnate presso la sede sociale della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro presentazione dei certificati azionari Uniprof Sim, che verranno annullati;

avranno godimento 1° luglio 1996;

la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 delle due società;

la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1996, qualora l'atto di fusione sia iscritto entro il 31 dicembre 1996, ovvero dal 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione sia iscritto successivamente a tale data;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in funzione dell'operazione di fusione ed in relazione ad esigenze operative, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, l'assemblea della società incorporante ha deliberato il trasferimento della sede in Milano Piazza Castello n. 19 e il cambio della denominazione sociale in A.B.P. Uniprof - Società di intermediazione mobiliare S.p.A., con efficacia dalla data di efficacia della fusione, adottando conseguentemente il testo di statuto allegato al progetto di fusione di cui sopra.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 settembre 1996 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 al n. 235734 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

M-8416 (A pagamento).

TERRY STORE-AGE - S.p.A.

TERRY - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Terry Store-Age S.p.A. sede legale Milano, via Rembrandt n. 27, capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro società 110974/2915/24, Codice fiscale 01624350151.

Società incorporanda: Terry S.r.l. con sede in Milano, via Rembrandt n. 27, capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro società 139666/3495/16, codice fiscale 00857640155.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Terry Store S.p.A. della Terry S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento del capitale della incorporanda in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

3. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto della incorporante.

4. Le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte in data 11 settembre 1996, sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano, in data 3 ottobre 1996 al n. 9600193422/CM11557 per l'incorporante ed al n. 9600193419/CM11557 per l'incorporanda ed iscritte in data 4 ottobre 1996.

Milano, 4 ottobre 1996

Terry Store-Age - S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Giovanna Rosa Tia

Terry - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Claudio Guizzardi

M-8417 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.A.

Milano, via De Cristoforis n. 13
Registro delle Imprese di Milano n. 282570

BERTANI SVILUPPO - S.r.l.

Milano, via De Cristoforis n.13
Registro delle Imprese Milano n. 289912

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera del 9 settembre 1996 Il Mattone S.p.A. - incorporante - verbale rep. n. 230055/20448 notaio Paolo Lovisetti, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 4 ottobre 1996 e la «Bertani Sviluppo S.r.l.» - incorporanda - verbale rep. n. 230056/20449 stesso notaio, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 4 ottobre 1996, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

dalla fusione non deriva alcuna modificazione allo statuto della società incorporante;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1996;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza controcambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

i portatori delle obbligazioni convertibili della incorporante hanno prestato il loro consenso alla fusione e potranno convertire i loro titoli con le stesse modalità loro con sentite dal vigente regolamento del prestito;

non sono stati proposti benefici o vantaggi favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-8418 (A pagamento).

AMBROCHIM - S.r.l.

Milano

AMBROCHIM AMBROSIANA CHIMICA - S.r.l.

Milano

Estratto di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Can verbali di Assemblee Straordinarie della Ambrochim S.r.l. del 26 settembre 1996 n. 118/56 di rep. del Notaio Amedeo Venditti, depositato al Registro delle Imprese di Milano il 7 ottobre 1996 ed ivi iscritto, e della Ambrochim Ambrosiana Chimica S.r.l. del 26 settembre 1996 n. 117/55 di rep. del notaio Amedeo Venditti, depositato al Registro delle Imprese di Milano il 7 ottobre 1996 ed ivi iscritto, è stata deliberata la fusione della Ambrochim S.r.l. con sede in Milano, Corso Lodi n. 47, capitale Lire 198.000.000, Registro Imprese di Milano n. 198130, C.F. 00809780158, con la Ambrochim Ambrosiana Chimica S.r.l. con sede in Milano, via Segantini n. 69, capitale Lire 700.000.000, Registro Imprese di Milano n. 196619, C.F. 05889870159, per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione del relativo progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La fusione avverrà con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997 (ore 0,00) e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amedeo Venditti, notaio.

M-8419 (A pagamento).

FINZIARIA FIBRONIT - S.p.a.**FIBRONIT - S.r.l.****EDILIA - S.r.l.****NUOVA FIBRES - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

1. Le assemblee straordinarie delle suddette Società hanno deliberato in data 27 agosto 1996 e 2 settembre 1996 la fusione per incorporazione delle stesse sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995:

1.a) Società incorporante: Finziaria Fibronit S.p.a., con sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 4 (delibera del 27 agosto 1996 omologata dal Tribunale di Casale Monferrato, in data 12 settembre 1996 ed ivi trascritta in data 18 settembre 1996 al n. 14.000 reg. ord. e n. 1752 reg. soc.).

1.b) Società incorporate:

1.b.1) Fibronit S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 4 (delibera del 27 agosto 1996 omologata dal Tribunale di Casale Monferrato, in data 25 settembre 1996 ed ivi trascritta in data 2 ottobre 1996 al n. 14507 reg. ord. e n. 2977 reg. soc.).

1.b.2) Edilia S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 4 (delibera del 27 agosto 1996 omologata dal Tribunale di Casale Monferrato, in data 12 settembre 1996 ed ivi trascritta in data 18 settembre 1996 al n. 13997 reg. ord. e n. 2974 reg. soc.).

1.b.3) Nuova Fibres S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 4 (delibera del 2 settembre 1996 omologata dal Tribunale di Casale Monferrato, in data 25 settembre 1996 ed ivi trascritta in data 2 ottobre 1996 al n. 14506 reg. ord. e n. 4204 reg. soc.).

2. L'operazione di fusione non darà luogo ad alcun concambio, in quanto le Società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

3. La data di decorrenza della fusione verrà stabilita nell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casale Monferrato, 3 ottobre 1996

p. Finziaria Fibronit S.p.a.

Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo

M-8420 (A pagamento).

DONEGANI HOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, Largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 4.250.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 276097

Codice fiscale n. 01816500241

DASFI - S.r.l.

Sede in Milano, Largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 5.062.565.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 286400

Codice fiscale n. 09427190153

IMMOBILIARE SEGRATE PRIMA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, Largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 286399

Codice fiscale n. 09427170155

EURORESIDENCES - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 243541

Codice fiscale n. 07703320155

Estratto di atto di fusione

Con atto 11 settembre 1996 n. 53469/6928 rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in Donegani Holding S.r.l. di Dasfi S.r.l., Euroresidences S.r.l., Immobiliare Segrate Prima S.r.l. in liquidazione, secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso e così:

a) senza rapporto di cambio in quanto l'unico socio della incorporante è anche l'unico socio di tutte le incorporate;

b) con imputazione delle operazioni delle società incorporate effettuate dal 1° gennaio 1996 sino alla data di efficacia della fusione al bilancio della società incorporante, retroagendo pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione al 1° gennaio 1996 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis comma 3 C.C. e 123 comma 7 T.U.I.R. 917/86.

Il tutto dato atto che non esistono particolari categorie di soci e che nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a partire dalle ore zero del 1° ottobre 1996.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1996 rispettivamente al n. 286399 per la società «Immobiliare Segrate Prima S.r.l.», al n. 286400 per la società «Daesi S.r.l.», al n. 243541 per la società «Euroresidences S.r.l.» e al n. 276097 per la società «Donegani Holding S.r.l.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8437 (A pagamento).

DEA - Brown & Sharpe - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 1
Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 820/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05847100012

TESA ITALIA - S.r.l.

Sede legale Moncalieri (TO), corso Torino n. 70
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1278/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10261180151

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale per atto Angelo Chianale notaio in Torino del 2 agosto 1996 rep. 1035/235 la società «DEA - Brown & Sharpe - S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella predetta della società incorporanda «Tesa Italia S.r.l.», che ha deliberato tale fusione con verbale per atto Angelo Chianale notaio in Torino del 2 agosto 1996 rep. 1034/234.

Da tali delibere risulta inoltre che:

il capitale sociale della incorporanda «Tesa Italia S.r.l.» è interamente posseduto dall'incorporante «DEA - Brown & Sharpe - S.p.a.»;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino in data 1° ottobre 1996 protocollo n. 960082886 (DEA - Brown & Sharpe - S.p.a.) e protocollo n. 960082882 (Tesa Italia S.r.l.).

Angelo Chianale notaio.

T-2186 (A pagamento).

INNOCENZO GIULIOLI FABBRICAZIONE PAVIMENTI - S.r.l.

PAVIMENTI E MATERIALI EDILI ALTO LAZIO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione in data 29 luglio 1996
(ex art. 2502-bis Codice civile) depositate il 4 ottobre 1996 presso il registro delle imprese di Viterbo.

Società incorporante: Innocenzo Giulio Fabbricazione Pavimenti S.r.l., sede in Gallese, via delle Industrie 12/14, R.I. VT n. 2221.

Società incorporata: Pavimenti e Materiali Edili Alto Lazio S.r.l., sede in Viterbo, via Pieve di Cadore 51, R.I. VT n. 1475.

Il rapporto di cambio è pari a 1 (uno) a 1 (uno).

Le quote della società incorporante verranno assegnate a: Giulio Innocenzo per il 32,50%, Giulio Maria Amedea per il 17,50%, la Fimar S.r.l. per il 50,00%; dette quote parteciperanno gli utili dal 1° gennaio 1996; gli effetti fiscali e civilistici delle operazioni vengono stabiliti sin da ora con decorrenza 1° gennaio 1996 ed in tale data i bilanci delle due società verranno consolidati.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

p. Innocenzo Giulio Fabbricazione Pavimenti S.r.l.
A. Maria Nesbitt

p. Pavimenti e Materiali Edili Alto Lazio S.r.l.
Innocenzo Giulio

C-27432 (A pagamento).

VIVEST - S.p.a.

Con sede in Udine, via Aquileia 17
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 17555 registro società
Codice fiscale n. 0013320317
Partita I.V.A. n. 01644830307

VOUK Macchine Tessili - S.p.a.

Con sede in Gorizia, via Don Bosco 116
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 4179 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00441000312

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Vouk Macchine Tessili S.p.a. nella Vivest S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Vivest S.p.a., con sede in Udine, via Aquileia 17, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine al n. 17555 registro società, Codice fiscale n. 0013320317 e partita I.V.A. n. 01644830307.

Società incorporanda: Vouk Macchine Tessili S.p.a., con sede in Gorizia, via Don Bosco 116, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 4179 registro società, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00441000312.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Vivest S.p.a. della incorporanda Vouk Macchine Tessili S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 6.000.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Vouk Macchine Tessili S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio con inizio dal 1° gennaio 1997 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1997. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine il 27 settembre 1996 al n. 960001360/CVD0085 registro d'ordine per l'incorporante Vivest S.p.a. e presso la Camera di commercio industria ed artigianato e agricoltura di Gorizia il 25 settembre 1996 al n. 960003373/CG0007 registro d'ordine per l'incorporanda Vouk Macchine Tessili S.p.a.

p. Vouk Macchine Tessili S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Vouk Bruno

p. Vivest S.p.a.
L'amministratore unico: Vouk Bruno

C-27470 (A pagamento).

PRO.MA.CO

S.E.C.I.M. - IM.ED. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata S.E.C.I.M. - IM.ED. S.r.l. con sede in Cassino, via Vagni n. 5 nella società in accomandita semplice PRO.MA.CO. - Promotore Marmo Coreno di Monfreda Mario e C. S.A.S. con sede in Cassino Piazza Labriola 37, iscritto nel registro delle imprese di Frosinone in data 18 settembre 1996.

1. La società in accomandita semplice PRO.MA.CO. - Promotore Marmo Coreno di Monfreda Mario e C. sas con sede in Cassino, piazza Labriola n. 37 incorpora la società a responsabilità limitata S.E.C.I.M. - IM.ED. S.r.l. con sede in Cassino, via Vagni n. 5 e contestualmente aumenta il capitale sociale di L. 21.000.000 portandolo a L. 120.000.000, tale aumento sarà attribuito per il 15% al socio Monfreda Antonio e per il restante 85% al socio Monfreda Mario in ragione della medesima percentuale di appartenenza del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione.

2. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società PRO.MA.CO. - Promotore Marmo Coreno di Monfreda Mario e C. sas dei soci dell'incorporata S.E.C.I.M. - IM.ED. S.r.l.

1. I soci dell'incorporata parteciperanno agli utili maturati dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal 1° gennaio successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante (art. 2504-bis Codice civile e art. 123 u.c. D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

5. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cassino, 9 settembre 1996

L'amministratore: Mario Morfreda.

C-27472 (A pagamento).

SALCE - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 89/78

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 309230

Codice fiscale n. 01442810634

Progetto di fusione: Salce S.r.l. e Distillerie Emiliane S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima e contemporaneo annullamento delle quote, senza sostituzione, costituenti l'intero capitale sociale della Distillerie Emiliane S.r.l.

Società partecipanti:

Salce S.r.l., sede legale Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2) codice fiscale n. 01442810634, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 89/78 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 309230, società incorporante;

Distillerie Emiliane S.r.l. con sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2) codice fiscale n. 04764430635, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6274 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 409533, società incorporanda.

Data di effetto della fusione 1° gennaio 1996.

Le quote della società che verrà incorporata sono già integralmente possedute dalla incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Lo statuto della società incorporante subisce la modifica della parte riguardante l'attività, integrando parte di quella dell'incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 9600044255/CNA0175.

L'amministratore unico: Francesco Palma.

C-27497 (A pagamento).

DISTILLERIE EMILIANE - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6274

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 409533

Codice fiscale n. 04764430635

progetto di fusione: Salce S.r.l. e Distillerie Emiliane S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima e contemporaneo annullamento delle quote, senza sostituzione, costituenti l'intero capitale sociale della Distillerie Emiliane S.r.l.

Società partecipanti:

Salce S.r.l., sede legale Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2) codice fiscale n. 01442810634, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 89/78 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 309230, società incorporante;

Distillerie Emiliane S.r.l. con sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 (centro direz. lotto G2) codice fiscale n. 04764430635, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6274 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 409533, società incorporanda.

Data di effetto della fusione 1° gennaio 1996.

Le quote della società che verrà incorporata sono già integralmente possedute dalla incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Lo statuto della società incorporante subisce la modifica della parte riguardante l'attività, integrando parte di quella dell'incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 9600044257/CNA0175.

L'amministratore unico: Antimo Palma.

C-27498 (A pagamento).

FINPA - S.r.l.**IMMOBILIARE L.I.E. - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Estratto del notaio Giuseppe Grasso di Napoli del 28 giugno 1996 rep. 21238, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 15 luglio 1996 al n. 34800 ed il 6 agosto 1996 al n. 41661, rispettivamente per le società «Finpa S.r.l.» e «Immobiliare L.I.E. S.r.l.» entrambe con sede in Napoli, via Mergellina n. 23, con il quale, in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 31 ottobre 1995, le due società si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della società incorporata è stato interamente annullato senza sostituzione in quanto esso era interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata all'1 gennaio 1995.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501bis Codice civile.

Giuseppe Grasso, notaio.

C-27499 (A pagamento).

LACIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100017
Codice fiscale 00887610152

Estratto del progetto di scissione parziale della Lacim S.p.a.
(ai sensi dell'articolo 2504-ovies Codice civile)

I. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Lacim S.p.a., sede sociale in Milano, via S. Antonio n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 100017;

società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di LACIPAC S.p.a., con sede in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'articolo 2504-ovies del Codice civile.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-ovies Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Il diritto di usufrutto che grava sulle azioni della società trasferente Lacim S.p.a. si estenderà anche alle azioni della neocostituita società beneficiaria.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

6. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-ovies del Codice civile oggetto del trasferimento è il ramo d'azienda «Sali d'alluminio» i cui elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria sono di seguito riepilogati:

attività L. 4.222.984.265;

passività L. 3.102.984.265;

patrimonio netto L. 1.120.000.000.

Eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società trasferente e la società beneficiaria.

Tale progetto risulta depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese in data 9 ottobre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Perugini

S-22264 (A pagamento).

PAPPO'S - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75
Capitale sociale L. 1.310.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 268614, Tribunale di Milano
Codice fiscale 03397730379

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 settembre 1996 (verbale n. 53437/6922 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare ai sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Coop. Lombardia Coop. a r.l.s.», della «Pappo's S.r.l.», entrambe con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con annullamento di tutte le quote della incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

la fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1996 n. 12662 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1996 al n. 269614 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

S-22268 (A pagamento).

COOP LOMBARDIA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 158736, Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 settembre 1996 (verbale n. 53436/6921 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare ai sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Coop. Lombardia Coop. a r.l.», della «Pappo's S.r.l.», entrambe con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con annullamento di tutte le quote della incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

la fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1996 n. 12661 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1996 al n. 158736 in un con i documenti ex art. 2501 *sexies* Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

S-22269 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

Sede legale in Milano (Milano), via Durando n. 38

Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351300

Codice fiscale 09957200158

Partita IVA 11429470153

BRINA - S.r.l.

Sede legale in Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), via Copernico n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ascoli Piceno al n. 8060

Codice fiscale e partita IVA 03897911008

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Brina S.r.l. nella società Argel S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Argel S.p.a., con sede in Milano (Milano), via Durando n. 38; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351300;

società incorporata: Brina S.r.l., con sede in Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), via Copernico n. 1; iscritta al registro delle imprese di Ascoli Piceno al n. 8060.

3. Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro: la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di conguaglio di quote.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 1° gennaio 1997. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione nella società Argel S.p.a. della società Brina S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996.

Il presente progetto di fusione per incorporazione nella società Argel S.p.a. della società Brina S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 9 ottobre 1996.

p. Argel S.p.a.

Il presidente del Consiglio: dott. Roberto Michetti

p. Brina S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Zanni

S-22273 (A pagamento).

CAB - Società per azioni**CAB - Finanziaria di partecipazioni - S.p.a.**

Società appartenenti al Gruppo bancario CAB

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: CAB - Società per azioni, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 133.478.030.000 suddiviso in n. 133.478.030 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000, riserve ed altri fondi L. 683.755.797.531, società capogruppo del Gruppo bancario CAB, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 135, codice fiscale e partita IVA 00285280178, banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi. Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 11 ottobre 1996 al n. 135;

società incorporanda: CAB Finanziaria di partecipazioni S.p.a. (con denominazione abbreviata Fincab S.p.a.): sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 140.000.000.000 suddiviso in n. 140.000.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49536, codice fiscale e partita IVA 03196420172, società facente parte del Gruppo bancario CAB. Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 11 ottobre 1996 al n. 49536.

Tenuto conto che la società incorporante detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcuna modifica statutaria.

Con l'occasione verrà proposta la modifica dell'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante per quanto attiene alla denominazione del gruppo, che varierebbe da «Gruppo bancario Credito Agrario Bresciano» e «Gruppo Bancario CAB», al fine di uniformarla all'attuale denominazione della capogruppo.

La fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 delle società partecipanti alla fusione, mediante incorporazione nel CAB - Società per azioni della società CAB - Società per azioni della società CAB Finanziaria di partecipazioni S.p.a., annullando tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale di quest'ultima, in quanto integralmente possedute dalla società incorporante.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti civili di cui sopra e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci, tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 11 ottobre 1996

p. CAB - Società per azioni
Il presidente: Alberto Folonari

p. CAB - Finanziaria di partecipazioni S.p.a.
Il presidente: Volfrango Somazzi

S-22284 (A pagamento).

DELTAPO
Società a responsabilità limitata
FORNACI S. MAURIZIO - S.r.l.
S.E.P.O. - S.r.l.

S.E.A.
Società Escavazione Adige
Società a responsabilità limitata

S.E.I.P.
Società Escavazione Inerti Polesine
Società a responsabilità limitata

Estratto
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 IV comma Codice civile)

Certifico, io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna, che le società:

«Deltapo - Società a responsabilità limitata», società unipersonale, con sede in Ravenna, via A. Guerrini, 5, capitale L. 190.000.000 iscritta al n. 9098 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00902400399);

«Fornaci S. Maurizio - S.r.l.» società unipersonale, con sede in Ravenna, via A. Guerrini, 5, capitale L. 98.000.000 iscritta al n. 14673 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 92007490284);

«S.E.P.O. - S.r.l.» società unipersonale, con sede in Ravenna, via A. Guerrini, 5, capitale L. 20.000.000 iscritta al n. 8904 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00894260397);

«S.E.A. - Società Escavazione Adige - Società a responsabilità limitata» società unipersonale, con sede in Ravenna, via A. Guerrini, 5, capitale L. 105.000.000 iscritta al n. 7564 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00537060394);

«S.E.I.P. - Società Escavazione Inerti Polesine - Società a responsabilità limitata» società unipersonale, con sede in Ravenna, via A. Guerrini, 5, capitale L. 1.250.000.000 iscritta al n. 7774 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00539860395), con mio atto 26 settembre 1996 rep. n. 59967/12657 iscritto presso il detto registro imprese il 7 ottobre 1996, al n. 9600013984 prot. per «Deltapo - Società a responsabilità limitata», al n. 9600013980 prot. per «Fornaci S. Maurizio S.r.l.», al n. 9600013981 prot. per «S.E.P.O. S.r.l.», al n. 9600013982 prot. per «S.E.A. - Società Escavazione Adige - Società a responsabilità limitata» ed al n. 9600013983 prot. per «S.E.I.P. - Società Escavazione Inerti Polesine - Società a responsabilità limitata» si sono fuse mediante incorporazione nella «Deltapo - S.r.l.» delle altre quattro società precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso quote al servizio della fusione in quanto il capitale sociale delle incorporande è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, seconda comma, Codice civile dalle ore ventiquattro del giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico imposte dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 8 ottobre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-22287 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - Società per azioni
CAL. SAL. - S.r.l.

Estratto
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, IV comma Codice civile)

Certifico, io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Calcestruzzi - Società per azioni» con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale L. 37.625.000.000, iscritta al n. 2836 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00083350397);

«CAL. SAL. - S.r.l.» società unipersonale con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale L. 50.000.000, iscritta al n. 18237 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 01555930062), con mio atto 1° ottobre 1996 rep. n. 59988/12669 iscritto presso detto registro imprese l'8 ottobre 1996 al n. 9600014126 prot. per «Calcestruzzi - Società per azioni» ed al n. 9600013950 prot. per «CAL. SAL. - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Calcestruzzi - Società per azioni» della «CAL. SAL. S.r.l.» precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporante è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile delle ore ventiquattro del giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell' art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico imposte dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 9 ottobre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-22289 (A pagamento).

THOMSON ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, piazzale Piola n. 1
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 20773

CHECK-UP - CENTRO ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

Sede Milano, piazzale Piola n. 1
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 192566

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le società:

«Thomson Italia S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Piola n. 1, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 23 luglio 1996 rep. n. 63783/4437, omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 27 settembre 1996;

«Check-Up - Centro Elaborazione Dati S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Piola n. 1, con verbale a rogito notaio Cafiero del 23 luglio 1996 rep. n. 63784/4438, omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 27 settembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Check-Up - Centro Elaborazione Dati S.r.l.» nella «Thomson Italia S.r.l.».

Non è stato previsto alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, è fissata al 1° maggio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Milano, 8 ottobre 1996

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

S-22290 (A pagamento).

ITALCANTO - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 4
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 80257

SETTE NOTE - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 4
Capitale sociale versato L. 50.000.000
Registro imprese di Milano n. 66736

ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 4
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 95692

CASA EDITRICE MUSICALE RAFFAELE IZZO & C. - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 4
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 92100

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società:

«Italcanto S.r.l.», con sede in Milano, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 30 luglio 1996 rep. n. 63925/4449, omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 1996, iscritto al registro delle imprese di Milano l'8 ottobre 1996;

«Sette Note S.r.l.», con sede in Milano, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 30 luglio 1996 rep. n. 63925/4449, omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 1996, iscritto al registro delle imprese di Milano l'8 ottobre 1996;

«Ariete Edizioni Musicali S.r.l.», con sede in Milano, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 30 luglio 1996 rep. n. 63925/4449, omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 1996, iscritto al registro delle imprese di Milano l'8 ottobre 1996;

«Casa Editrice Musicale Raffaele Izzo & C. S.r.l.», con sede in Milano, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 30 luglio 1996 rep. n. 63925/4449, omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 1996, iscritto al registro delle imprese di Milano l'8 ottobre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Sette Note S.r.l.», «Ariete Edizioni Musicali S.r.l.» e «Casa Editrice Musicale Raffaele Izzo & C. S.r.l.» nella «Italcanto S.r.l.».

La fusione non comporterà alcuna assegnazione di quote a favore dei soci delle incorporande, in quanto esse possiedono tutte le quote delle società interessate alla fusione nella medesima proporzione. Non è pertanto necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

Milano, 10 ottobre 1996

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

S-22291 (A pagamento).

SOCIETÀ ITACA - S.r.l.

Sede legale in Pesaro, S.S. Adriatica, 10
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro n. 10354

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 19 settembre 1996 con atto a rogito dott. Roberto Luigi Licini rep. 120466 ha deliberato la fusione con la società Baia Flaminia S.r.l. (società unipersonale) con sede legale in Pesaro, viale Parigi n. 8, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, registro imprese di Pesaro al n. 4957 mediante incorporazione della Baia Flaminia S.r.l. nella Itaca S.r.l.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Pesaro in data 10 ottobre 1996.

Pesaro, 10 ottobre 1996

Roberto Luigi Licini, notaio.

S-22298 (A pagamento).

BAIA FLAMINIA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Pesaro, viale Parigi n. 8
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro n. 4957

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 19 settembre 1996 con atto a rogito dott. Roberto Luigi Licini rep. 120467 ha deliberato la fusione con la società Itaca S.r.l. con sede legale in Pesaro, s.s. Adriatica, 10, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10354 registro imprese di Pesaro mediante incorporazione della Baia Flaminia S.r.l. nella Itaca S.r.l.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Pesaro in data 10 ottobre 1996.

Pesaro, 10 ottobre 1996

Roberto Luigi Licini, notaio.

S-22299 (A pagamento).

INTERMOBILI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede: Pineto, s.s. 16 Adriatica, km 424

Capitale sociale L. 3.730.000.000 interamente versato
 iscrizione registro società Tribunale di Teramo n. 3145
 Codice fiscale: 00419060678

ITALIAN STYLE

(società incorporata)

Sede: Pineto, s.s. 16 Adriatica, km 424

Capitale sociale L.90.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale di Teramo n. 1986
 Codice fiscale: 00204170674

Estratto della delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 27 agosto 1996 con atto del dott. Giovanni Di Gianvito, notaio in Roseto degli Abruzzi rep. 214787 per l'Intermobili e rep. 214788 per l'Italian Style, le assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione dell'Italian Style S.r.l. nell'Intermobili S.r.l.

Si dà atto che in relazione alla fusione non ci sono state modifiche statutarie.

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante e che pertanto non sussistono necessità di rapporto di cambio giusto il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile nel rispetto delle preliminari richieste dal legislatore.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio sia attivo che passivo della società incorporanda ed andrà ad assumere a proprio vantaggio tutte le attività, diritti ragioni ed azioni della detta società incorporanda.

Si dà altresì atto che il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 luglio 1996 foglio inserzioni n. 162 avviso S-17522 e depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Teramo in data 8 luglio 1996.

p. Intermobili S.r.l.

Il legale rappresentante: Rossi Francesco

p. Italian Style S.r.l.

Il legale rappresentante: Di Tocco Ginetto

S-22300 (A pagamento).

IMMOBILIARE M. & M - S.r.l.**S.I.C.I. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata S.I.C.I. - Società Immobiliare Costruzioni Industriali nella società a responsabilità limitata Immobiliare M. & M. (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Immobiliare M. & M. S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Bergamo, n. 34506 reg. soc. e n. 33555 vol. soc. e n. 39484 vol. soc. in Cadorna 120, codice fiscale 01875410167, ed avente ad oggetto sociale l'acquisto, la permuta, la vendita, la costruzione e la gestione in genere di beni immobili;

1.2 Società incorporata: S.I.C.I. - Società Immobiliare Costruzioni Industriali S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 40435 reg. soc. e n. 39484 vol. soc. in Treviglio (BG), via Cadorna 120, codice fiscale 0187920169 ed avente ad oggetto sociale l'acquisto, la permuta, la vendita, la costruzione e la gestione in genere di beni immobili.

3. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: poiché le quote della S.I.C.I. S.r.l. sono interamente possedute dalla Immobiliare M. & M. S.r.l., la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale bensì al semplice annullamento della partecipazione nella società incorporata senza evidenziare alcun rapporto di scambio.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto dell'operazione ai fini civilistici, secondo la previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 3 ottobre 1996.

p. Immobiliare M. & M. S.r.l.
l'amministratore unico: Cassotti Angelo

S-22303 (A pagamento).

MEMO - S.p.a.**MEMO SERVICE - S.r.l.**

Estratto delle delibere di scissione parziale della società Memo S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:**1.a) società assorte:**

Memo S.p.a., con sede in Torino, via Avogadro n. 19, capitale L. 3.000.000.000, registro imprese Torino n. 4631/87;

1.b) società beneficiaria:

Memo Service S.r.l., con sede in Torino, via Avogadro n. 19, capitale L. 20.000.000, registro imprese Torino n. 13819/96.

2. Criteri di distribuzione delle quote della Società beneficiaria, rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: le quote rappresentative dell'aumento di capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in tale ultima società; anche a seguito dell'operazione di scissione, le compagnie sociali delle due società partecipanti alla scissione senza, caratterizzate dalla medesima caratura, rimarranno dunque inalterate, non potendosi quindi evidenziare alcuna disparità di sorta nella valutazione dei distinti patrimoni, né la necessità

di effettuare alcun conguaglio in denaro. Conseguentemente anche la riduzione del capitale della società scissa avverrà con annullamento proporzionale delle azioni possedute da ciascun azionista per modo che per ogni mille lire di quota di aumento della società beneficiaria venga annullata una azione da nominali L. 1.000 della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione proporzionale delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà al momento della decorrenza degli effetti della scissione.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili per le quote della società beneficiaria da assegnare ai soci della società scissa: le quote della Memo Service S.r.l. emittente a fronte dell'aumento di capitale sociale concorreranno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa dal 1° gennaio 1997.

5. Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: gli effetti contabili della scissione, di cui all'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, decorreranno in ogni caso dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali della scissione, di cui all'art. 123-bis, undicesimo comma, D.P.R. n. 917/86, decorreranno parimenti dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione, assunte in data 12 settembre 1996, sono state iscritte nel registro delle imprese - Ufficio di Torino.

p. MEMO S.p.a.
Il Presidente e amministratore delegato
Piera Marchisio

S-22304 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI
NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 293800 Milano

BOFFI - S.p.a.

Sede sociale: Lentate sul Seveso (MI), via Oberdan n. 70
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano al n. 41025 Milano

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione assunte dalle assemblee straordinarie della Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. e della Boffi S.p.a. tenutesi entrambe in data 9 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. con sede in Milano - Corso Matteotti n. 8 capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato; iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 293800 Milano ed al REA di Milano al n. 1310017, codice fiscale n. 09696360156;

società incorporanda: Boffi S.p.a. con sede in Lentate sul Seveso (MI), via Oberdan n. 70, capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato; iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 41025 Monza ed al REA di Milano al n. 1299842 codice fiscale 09537360159.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello Statuto Sociale della Società incorporante.

3. La Società incorporante acquisirà il patrimonio della Società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun scambio di azioni né alcun conguaglio in danaro.

4. Le operazioni della Società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti.

6. Non esistono nelle Società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione, tenutesi dalle assemblee straordinarie di entrambe le società partecipanti in data 9 settembre 1996, sono state depositate ed iscritte nel Registro delle Imprese di Milano alle date ed ai numeri seguenti:

Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. depositata in data 4 ottobre 1996 al n. 9600194270 ed iscritta il 7 ottobre 1996;

Boffi S.p.a. depositata il 4 ottobre 1996 al n. 9600194263 ed iscritta il 7 ottobre 1996.

C.O.P.I.A. S.p.a.

p. IL Consiglio di amministrazione: Roberto Gavazzi

Boffi S.p.a.

p. IL Consiglio di amministrazione: Paolo Boffi

S-22305 (A pagamento).

PRIMET - S.r.l.

Sede legale in Casarsa della Delizia (PN), via Valcunat, 9

Capitale Sociale L. 52.500.000

Reg. Imprese di Pordenone al numero 2061

Codice fiscale 00101410934

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a. con sede in Settala (MI), via Trento n. 14, capitale sociale L. 2.174.000.000.

L'assemblea della predetta società Primet S.r.l. in data 27 giugno 1996 rep. 149448/8633 a rogito notaio Roberto Bossi di Milano, previa approvazione del progetto di fusione, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. IN.SET. - Industriale Settala, con sede in Settala (MI), via Trento n. 14, società incorporante;

S.r.l. Primet, con sede in Casarsa della Delizia (PN), via Valcunat n. 9, società incorporanda.

2. Tipo di fusione: Fusione per incorporazione della società Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: trattandosi di società interamente posseduta la fusione non darà luogo ad alcun rapporto di scambio.

4. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di decorrenza della fusione: la fusione avverrà con riferimento a situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1996, e la data di decorrenza della fusione sarà il 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o azioni: non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 7 ottobre 1996 al numero 2061.

Li. 8 ottobre 1996

p. Primet S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Rogora

S-22306 (A pagamento).

IN.SET. INDUSTRIALE SETTALA - S.p.a.

Sede legale in Settala (MI), via Trento, 14

Capitale Sociale L. 2.174.000.000

Reg. Imprese di Milano al numero 110007

Codice fiscale 00770450153

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a. con sede in Settala (MI), via Trento n. 14, capitale sociale L. 2.174.000.000.

L'assemblea della predetta società IN.SET. - Industriale Settala S.p.a. in data 27 giugno 1996 rep. 149447/8632 a rogito notaio Roberto Bossi di Milano, previa approvazione del progetto di fusione, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. IN.SET. - Industriale Settala, con sede in Settala (MI), via Trento n. 14, società incorporante;

S.r.l. Primet, con sede in Casarsa della Delizia (PN), via Valcunat n. 9, società incorporanda.

2. Tipo di fusione: Fusione per incorporazione della società Primet S.r.l. nella IN.SET. - Industriale Settala S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: trattandosi di società interamente posseduta la fusione non darà luogo ad alcun rapporto di scambio.

4. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di decorrenza della fusione: la fusione avverrà con riferimento a situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1996, e la data di decorrenza della fusione sarà il 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o azioni: non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1996 al numero 11007.

Li. 8 ottobre 1996

p. IN.SET. - Industriale Settala S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Massimo Spinelli

S-22307 (A pagamento).

FINPAR**Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane al n. 109
 Capitale sociale 19.150.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 2567/70
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 01382880589

S.A.R.O.**Società Automobilistica Roma Ovest - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane al n. 109
 Capitale 400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 509/76
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 02109750584

TOURISTICA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane al n. 109
 Capitale 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 1847/50
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 01497370583

Delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile) per incorporazione delle società «S.A.R.O. - Società Automobilistica Roma Ovest S.p.a.», «Touristica S.p.a.» nella società «Finpar - Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finpar - Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti S.p.a.»;

società incorporande:

«Touristica S.p.a.» (posseduta al 100% dalla società incorporante);

«S.A.R.O. - Società Automobilistica Roma Ovest S.p.a.» (posseduta al 100% dalla società incorporante).

2. Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporande «Touristica S.p.a.» e «S.A.R.O. - Società Automobilistica Roma Ovest S.p.a.», saranno imputate al bilancio «Finpar - Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» dal 1° luglio 1996.

3. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione delle società partecipanti risultano debitamente omologate dal Tribunale ed iscritte nel registro delle imprese di Roma.

Dott. Giovanni Giuliani, notaio.

S-22316 (A pagamento).

TONALITE - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei, 168
 Capitale L. 2.400.000.000 versato
 Iscritta al n. 12155 Tribunale di Modena sezione ordinaria
 registro imprese di Modena

 Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 5 settembre 1996 repertorio 98123/13360, iscritto al registro imprese di Modena 3 ottobre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione per trasferimento alla società beneficiaria di nuova costituzione Tileda S.r.l. di parte del patrimonio del valore complessivo netto di L. 109.237.686 in base dalla

situazione patrimoniale di scissione risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995, che viene prelevato dalle riserve della società scissa e imputato per L. 22.000.000 a capitale sociale e per il residuo a riserve della società beneficiaria, mediante assegnazione ai soci della società scissa del capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa detenuta, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-22308 (A pagamento).

COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, via Galliano n. 10
 Iscritta al n. 6846 registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

FINSERVICE - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Reggio Emilia, via G. B. Vico, 10
 Iscritta al n. 24044 registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Coopservice - Servizi di Fiducia Società cooperativa a responsabilità limitata e della Finservice S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile.

Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia entrambe in data 26 settembre 1996 ed iscritte presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 8 ottobre 1996.

Giovanni Varchetta, notaio.

S-22309 (A pagamento).

SANTA CROCE CAVE - S.r.l.

Barberino Val D'Elsa, via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Firenze il 9 settembre 1996 R.E.A. n. 476864
 Codice fiscale n. 00358600526

 Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

1. Incorporante: C.S.A. Centro Servizi Aziendali S.r.l., Poggibonsi, piazza Ussila n. 31; incorporanda: Santa Croce Cave S.r.l., Monterotondo Marittimo, piano Santa Croce n. 52.

3.-4.-5. Nessun concambio e nessun conseguente effetto.

6. 1° gennaio 1996 (primo gennaio millenovecentonovantasei).

7.-8. Nessun vantaggio per amministratori o soci.

L'atto di fusione del 1° luglio 1996 è stato iscritto nel registro imprese di Firenze in data 9 settembre 1996, R.E.A. n. 476864.

Poggibonsi, 7 ottobre 1996

Gli Amministratori:

dott. Marco Petreni - ing. Claudio Petreni

S-22328 (A pagamento).

SMEG - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Circonvallazione Nord n. 36
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 23509
 Codice fiscale 07947760158
 Partita I.V.A. 01555030350

SMEG FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Guastalla (RE), via Circonvallazione Nord n. 36
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 17954
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01345870354

Estratto progetti di fusione

Il Consiglio di amministrazione di Smeg S.p.a. e il Consiglio di amministrazione di Smeg Finanziaria S.r.l., entrambe con sede in Guastalla (Reggio Emilia), via Circonvallazione Nord n. 36, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile rendono nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione nella società Smeg S.p.a. della società Smeg Finanziaria S.r.l.

La società incorporante già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione per conseguenza non comporterà quindi alcun aumento di capitale sociale della società incorporante né alcuna assegnazione di nuove azioni a favore dei soci dell'incorporata, ma un semplice annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale della incorporata.

Non sussiste pertanto la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di concambio.

Viene fissata al 1° gennaio 1996 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda ai fini contabili e fiscali sono imputate al bilancio della società incorporante, mentre gli effetti civilistici decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante si rende necessaria per effetto della fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci e obbligazionisti né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né è previsto conguaglio in denaro.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 9 ottobre 1996 al n. 19043/01 per l'incorporante e al n. 19041/01 per l'incorporanda.

Guastalla, 10 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione Smeg S.p.a.
 Il presidente: Roberto Bertazzoni

p. Il Consiglio di amministrazione Smeg Finanziaria S.r.l.
 Il presidente: Roberto Bertazzoni

S-22329 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.**IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.****NUOVE INIZIATIVE EDITORIALI - S.r.l.***Estratto delle deliberazioni relative alla scissione totale della società*

Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 288893, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 09494620157, (deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 4 luglio 1996, repertorio 26467/3336 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano atti pubblici il 12 luglio 1996, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 1996 al n. 10436 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1996, con trasferimento dell'intero suo patrimonio alle società:

Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni, con sede in Carlsoli (L'Aquila), via Tiburtina Valeria (s.s. 5), km 68,700, iscritta presso il registro delle imprese di L'Aquila - Sezione ordinaria, al n. 4603 Tribunale di Avezzano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 07798780586, partita I.V.A. 013449630663, (deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 4 luglio 1996 repertorio 26468/3337 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano atti pubblici il 12 luglio 1996, omologato dal Tribunale di Milano in data 25 settembre 1996 al n. 44596 iscritto presso il registro delle imprese dell'Aquila in data 4 ottobre 1996;

Nuove Iniziative Editoriali S.r.l., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 53359, Tribunale di Monza, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, codice fiscale 02352760967, (deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 4 luglio 1996, repertorio 26469/3338 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano atti pubblici il 12 luglio 1996, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 1996 al n. 10437 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 4 settembre 1996).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: società per azioni Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52;

società beneficiaria: società per azioni Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni, con sede in Carlsoli, via Tiburtina Valeria (s.s. 5), km 68,700 c;

società a responsabilità limitata Nuove Iniziative Editoriali S.r.l., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52.

(fatta avvertenza che, con decorrenza dalla data di efficacia della scissione, la beneficiaria Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. modificherà il tipo sociale in quello di società per azioni con la nuova denominazione di Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a. (o in forma abbreviata 24 Ore Media e Impresa S.p.a.).

2. Rapporto di cambio. Criteri di distribuzione delle azioni delle società beneficiarie:

a) La società Editrice il sole 24 ore S.p.a. è proprietaria esclusiva dell'intero capitale sociale di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) della società scissa Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a. e delle società beneficiarie Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni e Nuove Iniziative Editoriali S.r.l.; detto assetto proprietario verrà mantenuto almeno fino ad esaurimento dell'intero procedimento di scissione;

b) ciò premesso, in dipendenza della scissione:

la società beneficiaria Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni aumenterà il proprio capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

la società beneficiaria Nuove Iniziative Editoriali S.r.l., aumenterà il proprio capitale sociale di L. 2.500.000.000 (duemilardocinquacentomilioni);

la società scissa Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a. si estinguerà con annullamento dell'intero suo capitale sociale;

il predetto unico socio della scissa e delle due beneficiarie riceverà, in contropartita dell'intera partecipazione di nominali L. 4.000.000.000 (quattromilardi) costituente il capitale sociale della scissa, gli interi aumenti di capitale delle due beneficiarie, pari a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni) per Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni, e a L. 2.500.000.000 (duemilardocinquacentomilioni) per Nuove Iniziative Editoriali S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: le azioni emesse dalle beneficiarie Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni e Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. (che si trasformerà in società per azioni), di compendio agli aumenti di capitale derivanti dalla scissione saranno intestate all'unico socio della scissa (nonché delle beneficiarie) Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a. e messe a disposizione dello stesso presso la sede delle società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni emesse dalle beneficiarie Il Sole 24 Ore Laserdata - Società per azioni e Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. (che si trasformerà in società per azioni), di compendio agli aumenti di capitale derivanti dalla scissione, parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima, senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie (in ragione della parte di patrimonio a ciascuna destinata) è fissata al 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nulla.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nulla.

p. La scissa Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Galluzzo

p. La beneficiaria Il Sole 24 Ore Laserdata S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

A-1101 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE LOMBARDA DI O. COMINOTTI & C. - S.a.s.

Sede Varese, via Piave n. 3
Capitale sociale L. 174.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01099320150

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 19 settembre 1996 con atto n. 42291/14871 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Varese in data 5 ottobre 1996 al n. 884, iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 10 ottobre 1996 al n. 9600022746 la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Somin - Società Milanese Investimenti S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 263167 codice fiscale 04815830155;

società incorporanda: «Società Generale Immobiliare Lombarda di O. Cominotti & C. S.a.s.» con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 174.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 18216, codice fiscale 01099320150.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Somin Società Milanese Investimenti S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Società Generale Immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Somin Società Milanese Investimenti S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano, notaio.

C-27581 (A pagamento).

F STUDIO & PRODUZIONI - S.r.l.

Sede Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale 10681920152

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 16 settembre 1996 con atto n. 42267/14966 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 9 ottobre 1996 con decreto n. 13506 iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 ottobre 1996 al n. 9600196533 la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Poggiovento S.r.l.» con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 19584, codice fiscale 10578570151;

società incorporanda: «F Studio & Produzioni S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 327366, codice fiscale 10681920152.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Poggiovento S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della F Studio & Produzioni S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Poggiovento S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano, notaio.

C-27582 (A pagamento).

POGGIOVENTO - S.r.l.

Sede Varese, via Piave n. 3

Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato

Codice fiscale 10578570151

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 16 settembre 1996 con atto n. 42266/14965 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Varese con decreto n. 885, iscritto nel registro delle imprese Di Varese in data 10 ottobre 1996 al n. 9600022748 la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Poggiovento S.r.l.» con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 19584, codice fiscale 10578570151;

società incorporanda: «F Studio & Produzioni S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 327366, codice fiscale 10681920152.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Poggiovento S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della F Studio & Produzioni S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Poggiovento S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

C-27583 (A pagamento).

SOMIN - SOCIETÀ MILANESE INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Codice fiscale 04815830155

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 19 settembre 1996 con atto n. 42292/14972 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 9 ottobre 1996 con decreto n. 13508 iscritto nel registro delle imprese Di Milano in data 11 ottobre 1996 al n. 9600196521 la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Somin - Società Milanese Investimenti S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Di Varese al n. 263167 codice fiscale 04815830155;

società incorporanda: «Società Generale Immobiliare Lombarda di O. Cominotti & C. S.a.s.» con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 174.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Di Varese al n. 18216, codice fiscale 01099320150.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Somin Società Milanese Investimenti S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Società Generale Immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Somin Società Milanese Investimenti S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

C-27584 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAIANO - S.r.l.**AGRICOLA VALLE - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Agricola Valle S.r.l. nella società Immobiliare Saiano S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Saiano S.r.l., numero iscrizione al registro imprese Tribunale di Brescia: 35642, sede: Rodengo Saiano (Brescia), via S. Francesco n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA: 02885880175 avente per oggetto la promozione e l'assunzione di iniziative in campo immobiliare, l'acquisto, la vendita, la permuta e l'alienazione di beni mobili ed immobili in genere, la costruzione, la ricostruzione, la ristrutturazione di immobili di qualsiasi natura, la loro gestione, diretta ed indiretta ed il loro sfruttamento, la locazione, anche finanziaria, l'assunzione di locazioni, affittanze, subaffittanze e la costituzione di ogni altro diritto totale o parziale sugli immobili;

società incorporanda: Agricola Valle S.r.l., numero iscrizione al registro imprese Tribunale di Brescia: 14583, sede: Rodengo Saiano (Brescia), via S. Francesco n. 12, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA: 00303970172 avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la trasformazione, la ristrutturazione, la costruzione di beni immobiliari in genere, la loro gestione ed amministrazione e la loro locazione. La società potrà compiere altresì altra attività commerciale finanziaria (nei limiti di cui alla legge n. 197/91) mobiliare (nei limiti di cui alla legge 1/91) ed immobiliare necessaria od utile per il raggiungimento dello scopo sociale.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante non subisce variazioni.

3. Rapporto di concambio: essendo la partecipazione della società Immobiliare Saiano S.r.l. nella Agricola Valle S.r.l. totalitaria, ai soci di quest'ultima non spetta nessuna quota della società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civili, contabili e fiscali dall'1 gennaio 1997 e pertanto la società incorporata includerà nelle proprie risultanze contabili tutte le operazioni compiute dalle due società dall'1 gennaio 1997 fino alla data dell'atto di fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione in data 7 ottobre 1996 presso il registro delle imprese, istituito presso la C.C.I.A.A. di Brescia, come da ricevuta:

n. 9600045501/EBS9979 rilasciata per il progetto della società Immobiliare Saiano S.r.l.;

n. 9600045502/EBS9979 rilasciata per il progetto di fusione della società Agricola Valle S.r.l.

Brescia, 7 ottobre 1996

p. Immobiliare Saiano S.r.l.: Roberto Lunini

p. Agricola Valle S.r.l.: Roberto Lunini

C-27588 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca n. 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000 versato

Ufficio registro imprese di Torino n. 32708

già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino

Codice fiscale 05619320012

KIMBERLY-CLARK ITALIANA - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 24

Capitale sociale L. 88.000.000 versato

Ufficio registro imprese di Milano n. 32708

già numero di iscrizione presso il Tribunale di Monza

Codice fiscale 0811820158

Estratto delle delibere di fusione omologate rispettivamente dal Tribunale di Torino in data 27 agosto 1996, e dal Tribunale di Monza in data 3 ottobre 1996 iscritte all'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 2 ottobre 1996, per la «Scott, S.p.a.» e all'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 ottobre 1996 per la «Kimberly-Clark Italiana S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Scott S.p.a.», con sede legale in Torino, via della Rocca n. 49, capitale sociale L. 185.070.000.000 versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 4117/88, già numero di iscrizione alla cancelleria del Tribunale di Torino;

società incorporanda: «Kimberly-Clark Italiana S.r.l.», avente socio unico, con sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 24, capitale sociale L. 88.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 32708 già numero di iscrizione presso la cancelleria società del Tribunale di Monza.

2. Essendo le società interessate alla fusione interamente possedute da un unico stesso socio (situazione equiparata dalla vigente giurisprudenza a quella di cui all'art. 2504-*quinqies* Codice civile), non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1996 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili (art. 2504-bis Codice civile) e fiscali (art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Il capitale sociale dell'incorporante è stato aumentato, a servizio della fusione e con effetto dalla sua attuazione, da L. 185.070.000.000 a L. 185.158.000.000, mediante emissioni di ottantotto azioni da L. 1.000.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, da assegnare al socio della incorporanda, in sostituzione della partecipazione nella stessa detenuta.

5. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

6. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 10 ottobre 1996

p. Scott, S.p.a.: (firma illeggibile)

p. Kimberly-Clark italiana S.r.l.: (firma illeggibile)

T-2215 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 23 settembre 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione per usucapione proposta dai coniugi Rinaldi Augusto e De Donato Maria Antonietta residenti a Rimini, via Talamello n. 3, con Avv. I. Antonio Aluigi e Mario Del Prete, contro Eredi Zaghini Matteo fu Giovanni nato a San Leo il 29 maggio 1867 ed ivi morto l'11 giugno 1944 aventi la pretesa di Pesaro, relativamente a porzione di fabbricato costituito dalla particella 30/sub 3 foglio 5 del N.C.T. dell'Ute, comune di San Leo, loc. Torello, via Provinciale n. 176.

Avv. Antonio Aluigi.

C-2744 (A pagamento).

Con atto di citazione del 27 maggio 1996 Di Stolfo Raffaella nata a Ischitella il 9 febbraio 1962 (DSTRFL62B49332L) e Mastromatteo Lucia nata a Ischitella il 22 giugno 1962 (MSTLCU62H6E332U) assistite da avv. Alfonso Zaccagnino con studio in Sannicandro G.co in via Magenta, 10, citano Corradone Irma, fu Raffaele ved. Sanzone; Prado Olga nata a Termini Imerese; Sanzone Annita nata a S. Maria Capua Vetere, Sanzone Eugenio nato a S. Maria Capua Vetere Sanzone Eugenio fu Carlo, Sanzone Guido fu Giovanni, Sanzone Leonilda fu Pasquale, Sanzone Maddalena fu Carlo, Sanzone Pasquale fu Carlo, Ventrella Anna di Bicola, Ventrella Caterina di Nicola, Ventrella Maria di Nicola, ed eventuali loro eredi, nella loro qualità di usufruttuari e proprietari della parti della n. 153 (ex 29) del foglio 32; ed inoltre Valente Girolama nata ad Ischitella, Calente Giuseppina Garibaldi nata ad Ischitella, Valente Lucrezia Annita fu Carmine, Valente Luigia fu Carmine, Valente Vittoria fu Carmine ed eventuali loro eredi, nella loro qualità di comproprietari del fabbricato rurale contadistico alla particella 89 del foglio 32.

Per tutti è stata richiesta la notifica ex art. 150 c.p.c. dato il loro rilevante numero e la difficoltà di identificarli, a comparire innanzi al sig. Pretore di Rodi Garganico alla udienza del 18 dicembre 1996, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima pena la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. oltre all'eventuale contumacia per far dichiarare che esse attrici sono proprietarie, per intervenuta usucapione, del seguente immobile: suolo sito nel comune di Ischitella al foglio 32 particella n. 153 (ex 29) riportato in catasto alla partita 4669 superficie 00.63.26 incolti. ster. RD 0, RA 0; e del fabbricato sito nel comune di Ischitella al foglio 32 particella n. 89 riportato in catasto alla partita 2444 superficie 00.00.18, fabb. rurale RD 0, RA 0.

Il presidente del Tribunale di Lucera in data 13 giugno 1996, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e la notifica ordinaria a Sanzone Annita e Sanzone Eugenio.

Una copia dell'atto di citazione è stata depositata nella casa Comunale di Rodi Garganico.

Sannicandro Garganico, 18 giugno 1996

Av. Alfonso Zaccagnino.

C-27463 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRENTO Sezione di Cavalese

L'avv. Beppe Pontrelli proc. e dom. di Colan Michelangelo nato a Trento il 4 agosto 1948, residente in Valfiorana (TN), comunica che il medesimo ha promosso, con atto di citazione di data 25 luglio 1996, azioni di accertamento per la declaratoria di intervenuta usucapione ultraventennale in suo favore della p.edif. 75 e delle p. fond. 390 - 391 - 392 e 427 in P.T. 49 C.C. Rover Carbonare.

L'azione è proposta su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Trento, ex art. 150 C.P.C. nei confronti di Carbonare Maria fu Giacomo, Teresa fu Giacomo e Antonio fu Giacomo.

Prima udienza: 13 dicembre 1996

Cavalese, 24 settembre 1996

Avv. Beppe Pontrelli.

C-27467 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 3 ottobre 1996, Rosini Roberta, nata a Carrara il 19 febbraio 1945, notifica ex art. 150 C.p.c. l'atto di citazione avanti il Pretore di Carrara, per l'udienza del 10 gennaio 1997, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di un terreno sito in Pontecatino di Carrara, distinto in Catasto terreni col mapale n. 181 del foglio 53. La notifica viene eseguita ai successori degli intestati in Catasto Del Monte Giorgio e Lilitana come livellari e Morescalchi Alessandra, Elisabetta, Laura, Oreste, Paolo, Umberto come concedenti, nonché ai loro eventuali aventi causa.

Dott. Marco Giannotti.

C-27482 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO

Istanza per rettificazione di sentenza

L'avv. Giuseppe Bartolini del foro di Pesaro, procuratore dei signori Paolucci Idolo, Paolucci Giuseppe e Paolucci Anna, chiede la rettificazione della sentenza n. 510/95 emessa dal Tribunale di Pesaro in data 27 giugno 1995, resa nella causa iscritta al n. 2855/93 r.g., promossa dai predetti contro i signori Eredi di Olivieri Eletta, Eredi di Olivieri Giuseppe, Olivieri Urbano, Paolucci Maria, Tognarini Edoardo, Tognarini Guido, Tognarini Ida, Tognarini Ortenza, Tognarini Sara, nel senso che, ove si descrive il fabbricato usucapito venga inserito, in luogo di F.952 sub. 1, F. 20 mappale 352 sub. 1.

Udienza al 20 maggio 1997

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-27521 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto in data 27 giugno 1995, il pretore di S. Miniato, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari circolari:

1. Assegno di L. 168.650 contrassegnato dal numero di serie B1 00040958 emesso in data 7 aprile 1995 dalla Banca Toscana Filiale di Pisa a favore dell'Ufficio P.T. di Villacampanile;

2. assegno di L. 200.000 contrassegnato dal numero di serie 6407450697 emesso in data 6 aprile 1995 dalla Banca di Roma Filiale di Pisa a favore dell'Ufficio P.T. di Villacampanile, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* purché non venga presentata nel frattempo opposizione.

Il direttore della filiale: dott.ssa A.M. Lucchesi.

C-27476 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia con decreto del 3 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 199 assegni circolari da L. 100.000 ciascuno n. 995483664 dal n. 995483466 al n. 995483563 e dal n. 995483664 al 995483763 emessi il 5 aprile 1996 dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Petignano di Assisi, all'ordine dell'agenzia PT di Petignano di Assisi.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 4 ottobre 1996

Il direttore della filiale PT perugia: dott. V. Romano.

C-27481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo ha dichiarato l'ammortamento di un assegno circolare dell'importo di L. 11.177.200 (undicimilioncentosettantasettemiladuecentore) distinto con il numero di serie 110002876 emesso il 31 luglio 1996 dalla Banca Toscana, filiale di Roseto degli Abruzzi, a favore dell'ufficio P.T. di Roseto degli Abruzzi e da questo rimesso alla Cassa provinciale P.T. come versamento.

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-27484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 27 luglio 1996-17 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3503007193, Banca Commerciale italiana, filiale Vulcania di Catania, emesso il 18 luglio 1996 dell'importo di L. 3.000.000 intestato Tobino Guglielmo, trasferibile, autorizzando il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione e in mancanza di opposizione da parte detentore.

Avv. S. Bruno Di Natale.

C-27485 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della filiale E.P.I. di Benevento, il presidente del locale Tribunale con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari circolari di seguito indicati: n. 8477652-8477653 - ... 8477654, di L. 5.000.000 cadauno, emessi tutti il 23 aprile 1996 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Telesse, agenzia di Amorosi, trasferibili, beneficiaria Agenzia Postale di Amorosi.

Benevento, 7 settembre 1996

Il direttore di filiale: Sborra Raffaele.

C-27489 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia su istanza della S.r.l. G.A.R.A.T. con decreto in data 17 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.481.626 della Banca Nazionale del lavoro n. 22936760-02 n. 36078 tratto dalla S.r.l. Alpaier a favore della S.r.l. G.A.R.A.T.

Brescia, 3 ottobre 1996

D.ssa Antonella Cioffi.

C-27508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato, in data 30 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0551342553-08, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., agenzia di Roma, filiale 33, v.le dei Colli Portuensi 182, CAB 03232-6, emesso a Roma il 3 ottobre 1995 per la somma di L. 7.500.000 all'ordine di Baldi Elio, con sottoscrizione apparente di Massimi Valentina, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Avv. Giovanni Lobaccaro.

C-27572 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Tribunale di Padova 22 giugno 1995 pronunciato ammortamento per smarrimento di due cambiali tutte da L. 5.000.000 ciascuna emesse il 12 giugno 1986 a firma Cervaro Danilo a favore Mazzon Bruno, con scadenza 30 aprile 1987 e 30 giugno 1988.

Opposizione nei trenta giorni.

Cervaro Danilo.

S-22098 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fano, con decreto 2 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 266.600 emesso l'11 dicembre 1972 scadente l'11 agosto 1979 beneficiaria la Cassa di Risparmio di Fano a firma Rondina Silvio.

Ipoteca iscritta c/o Conservatoria R.R.II. Pesaro il 23 dicembre 1972 al n. 1098.

Opposizione entro trenta giorni

Avv. Giuseppe D'Elcio.

C-27474 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Maglie con decreto 7 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: «Bollo L. 60.000 Fermo 3 luglio 1995 L. 15.000.000 al 3 maggio 1996 pagherò per questa cambiale al Di Giovanni Alberto la somma di lire quindicimilioni. Domiciliazione Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. 9, viale Liegi 39 Roma. Ardossi Annamaria via C. Lovondara Fermo. Firmato: Annamaria Ardossi.

Sul retro girate: Alberto Di Giovanni, Causo Arcangelo, pagate all'ordine della Banca V. Tamborino S.p.A.».

Ordina il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Lecco, 1° ottobre 1996.

Avv. Erroi Luca.

C-27478 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto del 27 settembre 1996, n. 834/1996 cron., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1. n. 447.740.995 di L. 7.200.000, emesso da Cunial Dario e tratto sul c/c n. 640077 presso l'Istituto San Paolo di Torino, filiale di Castelfranco Veneto;

2. n. 8775303 di L. 10.000.000, emesso da Cunial Dario e tratto sul c/c n. 11344 presso il Banco di San Marco, filiale di Volpago del Montello;

3. n. 0262791364 di L. 8.800.000, emesso da Cunial Dario e tratto sul c/c n. 266/77 presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Possagno;

4. n. 0021725940 di L. 9.100.000.000, emesso da Cunial Dario e tratto sul c/c n. 15052 presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Cavaso del Tomba;

5. n. 0021725939 di L. 10.000.000, emesso da Cunial Dario e tratto sul c/c n. 15052 presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Cavaso del Tomba.

Ne ha autorizzato il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. A. Maiolino.

C-27480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 16 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti 6 effetti cambiari, dei quali si trascrive il primo ad eccezione delle scadenze che vanno dall'1° luglio 1985 al 1° dicembre 1985: Bollo L. 15000 con marche a tergo per L. 1.200, Roma 19 ottobre 1982 L. 1.374.300 al 1° luglio 1985, pagheremo per questa cambiale alla Soc. La Guglia ora E.R.A. S.r.l. la somma di L. unmilione duecentoquarantasettemilatrecento.

Segue domicilio e firme di Massimo Petruzzelli e Assunta Viggiani.

Avv. Renato Mariani.

S-22314 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta, con decreto 24 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali ipotecarie di L. 2.700.000 ciascuna, tutte emesse a Caserta il 6 febbraio 1979 da De Caprio Giovanna e D'Agostino Nicola, con scadenza mensili a gruppi di due il 15 aprile, maggio, giugno, luglio ed agosto 1980 a favore di General Fidi S.p.a.

Opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Pompeo Petrella.

C-27505 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e assegni bancari

Il pretore di Rimini, con decreto del 10 agosto 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio:

1) libretto n. R6486 intestato a Ercolano Antonio, saldo cont. L. 921.757 della Banca Popolare Valconca, filiale di Cattolica;

2) libretto n. 2550775 conto, intestato a 24948, saldo cont. L. 2.617.158, Rolo Banca 1473, agenzia Cattolica B; autorizzando a rilasciare il duplicato decorsi 90 giorni dalla data di affissione, salvo opposizione.

Con stesso decreto ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari:

assegno di L. 805.000 della Carifano n. 12820594;

assegno di L. 2.000.000 della Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia Campoleggio, n. 0011146830;

assegno di L. 1.816.000 del Banco di Roma, agenzia Fermo, n. 0399406095;

assegno di L. 835.200 della Banca delle Marche, agenzia Jesi, n. 018159136;

assegno di L. 3.415.000 del Banco di Roma, agenzia Fano, n. 5437;

assegno di L. 3.145.000 del Banco di Roma, agenzia Fano, n. 6941;

assegno di L. 1.077.524 del Banco di Credito Cooperativo di Sant'Andrea di Suasa, agenzia San Michele Fiume, n. 000470116;

n. 2 assegni di importo superiore di L. 4.000.000 ciascuno, intestati a Bracci Tina, accessi su c/c 944771 del Credito Cooperativo di Orciano, sede centrale, compresi nei nr. 657111, 657114, 657115, 657117, 657118.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Mario Gamberini.

C-27475 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto, in data 21 novembre 1995, il presidente del Tribunale di Belluno, ha emesso decreto di ammortamento di n. 1.000 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna emesse dalla società Val Fiorentina S.p.a.

Per opposizione trenta giorni.

(firma illeggibile).

C-27483 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 25 luglio 1996 il pretore di Mondovì ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 40362/2 contrassegnato Bergese Lorenzo - Raimondi Mario, emesso dalla Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese ora Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese, filiale di Mondovì Breo, il 10 gennaio 1995 di L. 40.000.000 scadente il 10 gennaio 1997, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione alcuna.

Raimondi Mario.

C-27477 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 24 luglio 1996 il pretore di Forlì, sez. di Cesena ha disposto, con decreto, l'inefficacia del certificato al portatore emesso da Credito Romagnolo, agenzia San Pietro in Bagno (FO), n. 1784527 in data 24 luglio 1995 scadente 24 gennaio 1997, pari a 10.000.000 effettuata dal sig. Bravaccini Abramo nato a Bagno di Romagna (FO) il 22 febbraio 1916 ivi residente in via Rupe di Crocesanta n. 42.

Per opposizione giorni novanta.

Cesena, 3 ottobre 1996

Avv. Nello Corzani.

C-27479 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto in data 20 settembre 1996 il pretore di Perugia dott. Francesco Orlando ha dichiarato l'inefficacia della polizza al portatore n. 932825 preziosi - 3° rinnovo emessa dalla Cassa di Risparmio di Perugia per L. 450.000 (quattrocentocinquanta mila) intestata a Sartore Rolando residente a Perugia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 2 ottobre 1996

Sartore Rolando.

C-27490 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Messina, con decreto n. 42/95, del 10 settembre 1996, ha autorizzato le affiliazioni e l'inserzione della domanda con la quale Porcelli Giuseppe, nato a Messina il 28 agosto 1956 e residente in Muro Leccese (Lecco), via San Pio, 83, ha chiesto il cambiamento del cognome in «Porcelli».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Muro Leccese, 27 settembre 1996

Porcelli Giuseppe.

C-27473 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 26 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Hessler Daniel Patrick, nato a Roma il 27 maggio 1995 e quivi residente venga autorizzata a cambiare il nome in: «Patrick Daniele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gabriella Galassi in Hessler.

S-22014 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porzia Michele e Manuti Concetta, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia Porzia Rosalba, Valentina, nata a Bari-Carbonara il 27 marzo 1987 e residente in Ancona, hanno chiesto il cambio del nome da «Rosalba, Valentina», in quello di «Valentina, Rosalba».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ancona, 2 ottobre 1996

Il rappresentante del minore: Porzia Michele.

C-27486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica per conto della domanda con la quale Cotroneo Mariateresa, Giovanna, nata in Napoli il 29 febbraio 1952 e residente in Napoli alla via Ferdinando Russo n. 29, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Mariateresa, Giovanna» in quello di «Maria Teresa, Giovanna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda in trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 7 ottobre 1996

Cotroneo Mariateresa.

C-27504 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 20 febbraio 1996 Maria Manglaviti nata in Cividale del Friuli il 31 agosto 1949, residente in Cividale del Friuli, Stretta San Valentino 3 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria» a «Maria Angela».

Opposizioni ai sensi di legge.

Cividale del Friuli, 2 ottobre 1996

Maria Angela Manglaviti.

C-27487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Trasatti Marco e Wrzesinska Malgorzata Maria hanno chiesto, per conto del figlio minore «Adam», nato a Varsavia (Polonia) il 7 aprile 1993 residente a Viareggio, via Bellotti, 9 il cambiamento del nome in quello di «Mateo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 1° ottobre 1996

Trasatti Marco - Wrzesinska Malgorzata Maria.

C-27488 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per conto della domanda, con la quale Gragnaniello Hiago Jeyminson nato a Bezzeros (Pernabuco Brasile) il 1° marzo 1992 e residente in Napoli alla via Nino Bixio, seconda traversa, isolato 3, legalmente rappresentato dal padre Carmine ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in quello di «Raffaele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gragnaniello Carmine.

C-27506 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 28 giugno 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Tomeo Cassio, nato in Canavieiras (Bahia-Brasile) il 28 luglio 1992 e residente in Lioni (AV) alla via A. Manzoni, n. 16, legalmente rappresentato dal padre Tomeo Gianfranco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Cassio» in quello di «Giuliano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Li, 26 settembre 1996

Gianfranco Tomeo.

C-27507 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Massa Carrara, con sentenza del 20 settembre 1996, ha dichiarato la morte presunta di Sardi Caffiero, Leopoldo, Alberto, nato a Carrara il 4 marzo 1914 scomparso l'11 febbraio 1941 sul fronte in A.O. (Ghimbi).

C-27494 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SADAR INCOP - S.p.a.

(In amministrazione straordinaria)

Aviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si dà notizia ai creditori della «Sadar Incop S.p.a. in amministrazione straordinaria» che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 24 settembre 1996, il 7 ottobre 1996 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma (Sezione Fallimentare) il secondo Piano di Riparto parziale.

Roma, 9 ottobre 1996

Il commissario straordinario: avv. Antonio Cospito.

S-21985 (A pagamento).

COSTA TIZIANA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Aviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si dà notizia ai creditori della «Costa Tiziana S.p.a. in amministrazione straordinaria» che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 24 settembre 1996, il 7 ottobre 1996 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma (Sezione Fallimentare) il secondo Piano di Riparto parziale.

Roma, 9 ottobre 1996

Il commissario straordinario: avv. Antonio Cospito.

S-21986 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**TRIBUNALE DI MANTOVA
Cancelleria fallimentare***Nota di deposito*

Io sottoscritto Giavazzi rag. Luigino, nato a Mantova il 5 ottobre 1935, commissario liquidatore nella liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Confezioni Vittoria a r.l.» con sede in Pegognaga, deposito, in data odierna e per la durata di giorni trenta: Bilancio finale di liquidazione e Piano di riparto.

Mantova, 7 ottobre 1996

Il commissario liquidatore: (firma illeggibile).

S-22311 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio per la regione lombarda
Sezione staccata di Bergamo**

(Aviso d'asta)

(Prot. 5713)

Per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953,

n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, si rende noto che il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10 in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per la Lombardia Sezione Staccata di Bergamo, Largo Belotti n. 3, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto immobile:

numero lotto: 1;

comune in cui è situato l'immobile: Bergamo;

provenienza: pervenuto allo Stato ex art. 586 c.c., scheda n. 438.

Descrizione del bene: quota indivisa di 1/6 di edificio in via XXIV Maggio, civ. 63, distinto negli atti del N.C.E.U. con il mapp. 4302, subb. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10 coerenzianti a nord con via XXIV Maggio, ad est col mapp. 4301, a sud col mapp. 3607 ed ad ovest col mapp. 4303.

Prezzo base d'asta: L. 115.000.000.

A garanzia per le offerte: L. 11.500.000.

Spese d'asta contrattuali di registrazione ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c/c postale n. 1114321 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Bergamo con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

Condizioni Generali

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inhabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società irrovi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

La persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titolo del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Bergamo, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 11.500.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 1114321 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Bergamo, e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 115.000.000 (centocinquidmilioni).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 1.150.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in una unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di Bergamo entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Eriario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato, mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909) n. 454, dal quale assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Bergamo, Largo Belotti, 3, tutti i giorni meno i festivi, dalle 9 alle 12.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Bergamo.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario, degli effettuali versamenti di tutte le somme dovute all'Eriario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara (tramite l'Ufficio Tecnico Eriario di Bergamo mediante redazione di apposito verbale).

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bergamo, 2 ottobre 1996

Il capo della Sezione: dott.ssa Ofelia Palmisani.

C-27519 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 96007

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via dell'Ambr Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 77191 - Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: Farmacie Ospedali San Giovanni - Addolorata.

Natura della Fornitura: presidi medico chirurgici di consumo per anestesia, rianimazione ed ossigenoterapia e similari.

Importo annuo complessivo presunto: L. 450.000.000 IVA esclusa.

Durata della Fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine della ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata via dell'Ambr Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 96007» non oltre le ore 12 del 29 ottobre 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di quindici giorni dalla richiesta di partecipazione.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 10 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a) b) c) d) e f) dell'art. 11 D.L.vo 358/92;

b) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, relativa all'art. 13 p.c.) del D.L.vo 358/92.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio di riferimento, pari o superiore all'importo di gara.

d) attestazioni di cui all'art. 14 p.a.) del D.L.vo sopramenzionato, divise per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ciascun articolo, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità: punti 60, prezzo: punti 40.

Altre indicazioni potranno essere richieste all'indirizzo del comma 1 - tel. 77193250/3254.

Data di invio del bando CEE 7 ottobre 1996.

Roma, 4 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1090 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 96010

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via dell'Ambr Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 77191 - Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: Farmacie Ospedali San Giovanni - Addolorata.

Natura della Fornitura: dispositivi medici: cateteri di tipo specialistico, relativi accessori e similari.

Importo annuo complessivo presunto: L. 450.000.000 IVA esclusa.

Durata della Fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine della ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata via dell'Ambo Aradum, 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione - «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 96010» non oltre le ore 12 del 29 ottobre 1996. Le richieste di partecipazione nonvincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di 15 gg. dalla richiesta di partecipazione.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 10 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a) b) c) d) e f) dell'art. 11 D.L.vo 358/92;

b) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, relativa all'art. 13 p.c.) del D.L.vo 358/92.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio di riferimento, pari o superiore all'importo di gara:

d) attestazioni di cui all'art. 14 p.a.) del D.L.vo sopramenzionato, divise per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ciascun articolo, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità: punti 60, prezzo: punti 40.

Altre indicazioni potranno essere richieste all'indirizzo del comma 1 - tel. 77193250/3254.

Data di invio del bando CEE 7 ottobre 1996.

Roma, 4 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1091 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 96011

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via dell'Ambo Aradum n. 9 - 00184 Roma, tel. 77191 - Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: Magazzino Economato Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata.

Natura della Fornitura: stampati vari.

Importo annuo complessivo presunto: L. 250.000.000 IVA esclusa.

Durata della Fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine della ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata via dell'Ambo Aradum, 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione - «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 96011» non oltre le ore 12 del 29 ottobre 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di quindici giorni dalla richiesta di partecipazione.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 10 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a) b) c) d) e f) dell'art. 11 D.L.vo 358/92;

b) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, relativa all'art. 13 p.c.) del D.L.vo 358/92.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio di riferimento, pari o superiore all'importo di gara:

d) attestazioni di cui all'art. 14 p.a.) del D.L.vo sopramenzionato, divise per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto 358/92.

Altre indicazioni potranno essere richieste all'indirizzo del comma 1 - tel. 77193218.

Data di invio del bando CEE 7 ottobre 1996.

Roma, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1092 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energie ed Ambiente
 Roma, piazzale Ostense n. 2

Avviso di gare esperte

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 604: lavori di manutenzione edile di immobili aziendali - 2 lotti.

Importo base dell'appalto: L. 900.000.000, per ciascun lotto.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sulla "Tariffa Regionale dei prezzi per lavori edili e stradali ed. '94", con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Imprese invitate:

1) A & C. S.r.l., 2) A.E.S.S. S.r.l., 3) Alsa S.r.l., 4) A.M. (Costruzioni S.r.l.), 5) Amore Antonio S.r.l., 6) Appalti Grl S.r.l., 7) Appalti Costruzioni Edile A.C.E.A. S.r.l., 8) Appalti Lavori S.r.l., 9) Appalti '83 S.r.l., 10) Artel Coop. a r.l., 11) Artes di Elio e Lucio Moretti s.n.c., 12) Baletti Rinaldo, 13) Barucco Giovanni, 14) Batelli Eugenio, 15) Bea S.r.l., 16) Bianconi Andrea, 17) B.L.B. Costruzioni S.r.l., 18) Calcestruzzi Formellese S.r.l., 19) Carosella Costruzioni S.r.l., 20) C.A.R.T. S.r.l., 21) C.A.S.A. S.r.l., 22) C.D.A. Costruzioni S.r.l., 23) Cea 4 S.r.l., 24) Coccarelli Geom. Franco, 25) C.E.I.R. S.r.l., 26) Celletti Giambattista S.r.l., 27) Celletti Massimiliano, 28) Cemente-dini S.r.l., 29) Ce.Pa. S.r.l., 30) Cevim S.r.l., 31) Cicchetti Ferdinando, 32) Cicchetti Massimo S.r.l., 33) Cicchetti Remo, 34) C.I.L.P. S.r.l., 35) C.I.M.Pa. S.r.l., 36) C.I.R.A. di Gorgierino Sandro, 37) C.I.S. S.r.l., 38) Cise S.r.l., 39) Co.Ed.S.Pa. S.r.l., 40) Cogepac 78 S.r.l., 41) Co.Ge.Ar. S.r.l., 42) Co.Ge.I. Italia S.r.l., 43) Co.Ge.Mi S.r.l., 44) Co.Ge.Ris. S.r.l., 45) Colgem S.r.l., 46) Co.Ma.Ge. S.r.l., 47) Comune Genaro, 48) Co.R.Edil S.r.l., 49) Corinzia S.r.l., 50) Cosbe S.r.l., 51) Cos.Ed.It. S.r.l., 52) Co.Sev. Lavori S.r.l., 53) Cosman S.r.l., 54) Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l., 55) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s., 56) De.C.A.M. snc & C., 57) De Carolis Antonio, 58) Dell'Aquila Angelo, 59) Dell'Aquila Mario, 60) Di Amato S.r.l., 61) Diana Gaetano, 62) Diana Nicola, 63) Di Fani Flaminio, 64) Dima Rippers S.r.l., 65) Domus Aurelia S.r.l., 66) Do.Ri.Co. S.r.l., 67) Edil Appalti S.r.l., 68) Edilcaf S.r.l., 69) Edil.Co.R. S.r.l., 70) Edilcostruzioni di Di Cesare Nando & C. S.a.s., 71) Edil Elettrica S.r.l., 72) Edil G.A.R. S.r.l., 73) Edil Geo S.r.l., 74) Edil G.E.S.C. di Trachenedone Cecilia & C. S.n.c., 75) Edil.Gi. S.r.l., 76) Edil Impianti S.r.l., 77) Edilizia Integrale S.r.l., 78) Edilizia Maiori S.r.l., 79) Edilizia Mar.Co. S.r.l.

80) Edilmen S.r.l., 81) Edil Pieri S.r.l., 82) Edil Sistem S.r.l., 83) Edil Suozzo & C. S.r.l., 84) Edil Tecnica S.r.l., 85) Edil Urbe & C. S.r.l., 86) Edreves S.p.A., 87) E.G.A. snc di Piri Vittorio & C. S.r.l., 88) Ellegi S.r.l., 89) El.Ma. I.S.r.l., 90) Emmegi Arredamenti Costr. Appalti S.r.l., 91) Emme S.r.l., 92) Es.Mo.Ter. S.r.l., 93) Esposito Giovanni, 94) E.T. Costruzioni S.r.l., 95) Falda S.r.l., 96) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l., 97) Figera S.r.l., 98) Finucci S.r.l., 99) Fio.Mar. S.r.l., 100) Florida S.r.l., 101) Fondatore Federico, 102) Fra.Sa. S.r.l., 103) F.lli Finotti S.r.l., 104) F.lli Panci S.r.l., 105) Fulvio Cristofaro & C. s.n.c., 106) Garofalo Ugo Salvatore, 107) Gasoltermica Laurentina S.p.a., 108) G. & Fa. Costruzioni S.r.l., 109) Ge.Im.E.Co. S.r.l., 110) Generali Appalti S.r.l., 111) Ge.Ri.Co. S.r.l., 112) Gesco S.r.l., 113) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., 114) Giap S.r.l., 115) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., 116) Giuseppe Arch. Comm. Mariani S.r.l., 117) Gorgierino Mario S.r.l., 118) G.R.M. Costruzioni S.r.l., 119) Grossi Costruzioni di Paolo grossi & C. S.a.s., 120) I.B.Co. Costruzioni S.p.a., 121) I.C.A.R. di Nuges Egidio, 122) I.C.B. I.S.r.l., 123) I.C.O. Immobiliare Costruzioni S.r.l., 124) I.Co.M. s.n.c. di Michetti Egidio, 125) I.C.S. S.r.l., 126) I.C.S. Impresa Costr. Speciali S.r.l., 127) I.Ge.Co. 82 S.r.l., 128) I.L.S.E. S.r.l., 129) I.M.E.R.C. di Ruggeri & Coghiano s.n.c., 130) I.M.E.S. S.r.l., 131) Immobiliare di Meridiana S.r.l., 132) Imofin S.r.l., 133) Improd S.r.l., 134) Iorio Antonio, 135) Iorio Pino, 136) La Laziale Appalti S.r.l., 137) La Patolegi S.a.s. di Palluzzi Tommaso & C., 138) Lesam S.r.l.,

139) Loni Silvio S.r.l., 140) Lupi S.r.l., 141) Ma.Co.R. S.r.l., 142) Manetta Asconzo, 143) Manetta Tullio, 144) Marino Appalti S.r.l., 145) Marino & Figli S.r.l., 146) Mano Di Carlo S.r.l., 147) Mario Di Cola s.n.c., 148) Martorelli Edoardo, 149) Martorelli geom. Emidio Carlo, 150) Marziali Fabrizio, 151) Marziali Paolo, 152) Maurizio Bigelli S.r.l., 153) Maurizio De Rossi & C. S.a.s., 154) Michele De Rossi & C. S.a.s. di Adriano De Rossi, 155) Milani Alanti, 156) Mizar Appalti S.r.l., 157) Montecalvo Costruzioni S.r.l., 158) Morandotti Nicolino, 159) Pacifici Francesco S.p.a.,

160) Partenope Costruzioni di Domenico Mezzacapo & C. s.n.c., 161) Passacantelli Ottavio, 162) Pegaso Ro S.r.l., 163) Pellegrino Giovanni, 164) Pennacchi Cesare S.r.l., 165) Pensuti Costruzioni S.r.l., 166) Perrone Claudio, 167) Petrichella Sonia, 168) Petrichella Eginio s.n.c., 169) Pozza Edil 4 S.r.l., 170) Pro.Ma.Se. S.r.l., 171) Puma Paolo, 172) Ra.Vo. S.r.l., 173) R.E.C. Romana Edil Cemento S.r.l., 174) R.E.C.R.D. S.r.l., 175) Re.Ma.Co. S.r.l., 176) Remini S.r.l., 177) R.E.S. S.r.l., 178) Resinchimica Industriale S.r.l., 179) Ricci Costruz. s.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio, 180) R.I.T.I.A. S.r.l., 181) Ro.Co.Ge. S.r.l., 182) Ro.Leg. S.r.l., 183) Roma Costruzioni Appalti S.r.l., 184) Romana Montecalvo S.r.l., 185) Ronzetti Mariano, 186) R.T.E. Romana Tecnico Edile S.r.l., 187) Sacco Francesco, 188) S.A.C.O.P.E.R. S.r.l., 189) S.A.Gen. Soc. Appalti Genli S.r.l., 190) S.A.P. S.r.l., 191) S.A.R. S.r.l., 192) Sarapatti S.p.a., 193) Sa.Ro.L. S.r.l., 194) S.C.A.I. S.r.l., 195) S.C.A.M. S.r.l., 196) Sece S.r.l., 197) Seebart S.r.l., 198) S.E.A.L.S. S.r.l., 199) S.E.A.M. S.p.a., 200) S.E.I. S.r.l., 201) Sereco S.r.l., 202) Sergiofra S.r.l., 203) S.E.S.A. 2 S.r.l., 204) Sgrulletti Marco, 205) S.I.A.P. S.r.l., 206) S.I.C.A.P. S.r.l., 207) Sibca S.r.l., 208) S.I.C.C. Soc. Ital. Costruz. Civili S.r.l., 209) S.I.C.E.G. S.r.l., 210) S.I.E. S.r.l., 211) Sigeat S.r.l., 212) S.I.L. S.r.l., 213) S.I.L.E.S.I.M. S.r.l., 214) S.I.M. S.r.l., 215) S.I.N.C.E.S. S.r.l., 216) Sintec S.r.l., 217) Slesi S.r.l., 218) Socap S.r.l., 219) Società costruzioni Civili S.r.l., 220) So.Co.L.P. S.r.l., 221) So.Co.Mi di Cristiano Michetti & C. s.n.c., 222) So.Co.Stro Mo S.r.l., 223) S.O.Edil S.r.l., 224) So.Ge.C. S.r.l., 225) So.Gi. S.r.l., 226) So.Gi. Costruzioni S.r.l., 227) Somero S.r.l., 228) S.P.I.G.I. S.r.l., 229) Stinar S.r.l., 230) Stuart Italiana S.r.l., 231) Tampieri Calisto & C. S.r.l., 232) Tecnofin S.r.l., 233) Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.r.l., 234) Tekne Sistemi S.r.l., 235) T. & T. Telea Tardito S.p.a., 236) Tibia S.p.a., 237) Valsie S.r.l., 238) Vericchio Geom. Antonio s.n.c., 239) Zara Antonio, 240) Zepieri Adolfo & Figli S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 3), 6), 9), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 25), 26), 28), 29), 31), 33), 34), 35), 36), 37), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 52), 53), 57), 58), 59), 60), 63), 65), 66), 71), 74), 75), 76), 81), 83), 85), 86), 69), 77), 78), 79), 80), 82), 84), 86), 87), 89), 94), 95), 96), 97), 98), 104), 100), 102), 109), 111), 113), 114), 115), 117), 119), 121), 123), 126), 125), 127), 128), 129), 131), 132), 133), 136), 138), 139), 140), 141), 144), 145), 146), 147), 151), 148), 150), 156), 158), 159), 163), 164), 165), 166), 170), 171), 172), 173), 174), 175), 176), 177), 180), 186), 189), 190), 197), 198), 202), 203), 204), 205), 206), 207), 210), 212), 213), 214), 218), 220), 224), 226), 227), 228), 229), 231), 233), 236), 237), 238), 240).

Imprese aggiudicatrici: n. 121) con il ribasso del 31,00% (lotto I) e n. 6) con il ribasso del 30,643% (lotto II).

Avviso di gara n. 603: lavori di ristrutturazione di cabine di trasformazione MT/bt in esercizio, di adeguamento delle cabine alle vigenti norme antifuoristrada e alle caratteristiche di rete - 8 lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.125.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso unico sia sull'elenco prezzi A.C.E.A. che sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Imprese invitate:

1) Aristea S.r.l., 2) Burlandi Franco, 3) Carlini Signal S.r.l., 4) C.E.B.A.T. S.r.l., 5) C.E.I.R. S.r.l., 6) Coter S.r.l., 7) Corsini Costruzioni S.r.l., 8) Donati S.p.a., 9) Doria Impianti S.r.l. in A.T.I. con Saicos S.r.l., 10) Electrical di Nenni Giovanni Sas, 11) Elettrobeton Sud S.p.a., 12) Electroservice S.r.l., 13) Fabel S.r.l., 14) Favero Elettroimpianti italiana S.r.l., 15) Gon Zazzarero S.r.l.,

16) Itaisimi S.r.l., 17) I.T.E. S.r.l., 18) L.E.P. Sas di Pirozzi Carmine, 19) Prisma S.r.l., 20) Redi Electric S.p.a., 21) Sasib Railway Electrification S.p.a., 22) Sekam S.r.l., 23) Siate S.r.l., 24) S.I.C.E.T. S.r.l., 25) S.I.M.E. S.p.a., 26) Sintec S.r.l., 27) Sirti S.p.a., 28) S.M.A.E.T. S.r.l., 29) So.Ge.L.M.A. S.r.l. in A.T.I. con S.I.M. S.r.l., 30) Sudelettrica S.p.a., 31) Tameo S.r.l., 32) Abb Sae Sadelmi S.p.a., 33) A.P.I.S. S.r.l., 34) Alcatel Italia S.p.a., 35) A.M.I. S.r.l., 36) Brulli S.p.a., 37) Busi Impianti S.p.a., 38) Cei Casillo S.p.a., 39) C.E.I.F. S.r.l., 40) C.I.E. S.r.l., 41) Ciotel Eugenio & C. S.a.s., 42) Costantini Elettrotecnici S.p.a., 43) Elital S.r.l., 44) F.lli Stimamiglio Snc, 45) Inequadr Duestelle S.p.a., 46) Izzi S.p.a., 47) Lecce Antonio in A.T.I. con A.E.I. S.r.l., 48) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., 49) Massarella Guido, 50) Parrini Enzo in A.T.I. con Elettro P.I.C. S.r.l., e C.I.E.I. S.r.l., 51) Pellicelli Momo S.r.l., 52) R.I.E.T. S.r.l., 53) Simco Impianti S.r.l. in A.T.I. con Citem S.r.l., 54) Teknognest S.r.l., 55) T & T Telea Tardito S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 15), 16), 17), 19), 21), 22), 23), 24), 26), 29), 30), 31), 33), 34), 35), 37), 38), 41), 42), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55).

Imprese aggiudicatrici: n. 7) con il ribasso del 12.626% (I lotto), n. 9) con il ribasso del 13.41% (II lotto), n. 30) con il ribasso del 13.57% (III lotto), n. 10) con il ribasso del 14.17% (IV lotto), n. 47) con il ribasso del 14.72% (V lotto), n. 54) con il ribasso del 15.59% (VII lotto), n. 31) con il ribasso del 15.59% (VII lotto) e n. 26) con il ribasso del 15.59% (VIII lotto).

p. il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1099 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma indice una gara di appalto, con il sistema della licitazione privata, per la ristrutturazione dell'immobile camerale sito in Civitavecchia, via del Gazometro.

L'importo presuntivo delle lavori ammonta a L. 430.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Garanzia richiesta: fidejussione o polizza cauzionale in misura del 5% sull'importo presuntivo (netto).

Qualificazioni richieste:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 2 classe IV rilasciato in data non anteriore a 12 (dodici) mesi, rispetto a quella fissata per la gara di appalto o dichiarazione sostitutiva redatta nelle forme di legge;

b) almeno 3 (tre) referenze di lavori svolti per Enti Pubblici o primarie aziende private da cui possa venir documentata, tra l'altro, anche l'effettuazione, negli ultimi due anni, di un lavoro di importo non inferiore a quello della presente licitazione.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 4 novembre 1996 presso l'Ufficio Tecnico Amministrativo della Camera di Commercio di Roma, via de' Burro, 147 - 00186 Roma (Tel. 06/52082605-6-7 Fax. 06/52082608), presso il quale potranno essere richieste anche eventuali ulteriori informazioni.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-22003 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Affari patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49933081 - 49932268 - Telegrafo coricorice

Telex 610067 CNR RM I - Telefax 06/49932218

Bando di gara

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi della normativa vigente, la gara per pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori concernenti l'intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in Napoli, via Piero Castellino, 111, per la realizzazione di un Polo di Ricerca Multitematico in Napoli, trattasi più in particolare di ristrutturazione edilizia con impiantistica normale e speciale per adattare il fabbrica industriale esistente a laboratori di ricerca del CNR.

Natura ed importi (esclusa IVA) delle opere:

Opere edili L. 9.408.182.900; impianti idrosanitari L. 266.639.720; antincendio L. 62.086.490; ventilazione L. 1.057.108.000; termico L. 2.382.506.410; gas speciali L. 329.545.480; elettrici L. 3.736.902.384; elevatori L. 446.958.616.

Importo totale a base d'asta di gara per l'appalto a corpo L. 17.690.000.000 (IVA esclusa) di cui L. 13.598.699.990 cofinanziamento FESR relativo al Programma Operativo Pluriennale (POP) 1994/1999 per la Regione Campania e L. 4.091.300.010 finanziamento CNR.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre settantotto giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Cat. ANC 2 classe 9 (fino a 15 miliardi) - (Categoria prevalente).

Cat. ANC 5C classe 7 (fino a 6 miliardi) - (Categoria prevalente).

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui appresso; per le riunioni di imprese si rinvia alle modalità di cui agli artt. 22 e 23 del D.lgs 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipazione anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio. L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e dei Consorzi interessati.

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Settore gara d'appalto - piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1996 pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Aperture e Smentimento Corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specifica nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso il Settore Gare, via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 10/12/30. Le imprese interessate dovranno altresì ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso il Laboratorio Xylograph di via dei Lucri n. 3/c - 00185 Roma - tel. 06/4468506, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 575.650 IVA inclusa.

L'offerta, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/90 successivamente modificato e da ultimo con legge n. 216/95.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni di cui alla legge n. 216/95, applicando il criterio del massimo ribasso percentuale offerto dalle imprese sul prezzo a corpo a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al 20% della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla delibera di ammissione al confinamento FESR relativo al Programma operativo Pluriennale (POP) per la Regione Campania 1994/1995 per l'appalto in oggetto.

Le imprese concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità di presentazione sopra richiamate, cauzione provvisoria pari a L. 353.800.000 garanzie e copertura assicurativa come da art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni di cui alla legge n. 216/95 e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate a stati d'avanzamento lavori emessi con le percentuali e modalità previste nel contratto e nei capitolati speciali; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presentare all'apertura delle offerte che avverrà il 18 novembre 1996 alle ore 10 presso il Settore Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le imprese potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Settore Gare d'Appalto - Tel.: 06/49932268 - via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10/12.30.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 4 ottobre 1996 ed è stato recapitato dall'Ufficio medesimo in data 4 ottobre 1996.

La comunicazione di preinformazione è stata inviata all'Ufficio Pubblicazione delle Comunità Europee in data 30 settembre 1996 e sarà presumibilmente pubblicata in GUCE in data 8 ottobre 1996.

Il dirigente generale: dott. Ivo Grimaldi.

S-22007 (A pagamento).

CENTRO LOGISTICO DELLO SME

Sezione amministrazione

Roma, viale Castro Pretorio n. 95

Codice fiscale n.: 80432450585

Bando di gara - Licitazione privata

Il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 12 sarà esperita presso il Centro Logistico dello SME, una licitazione privata per la fornitura di Materiale di Pulizia come meglio specificato nella successiva lettera d'invito.

Aggiudicazione mediante le modalità del maggior sconto percentuale (prezzo base palese L. 150.000.000) di cui agli artt. 76 ed 89 lettera b) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Amministrazione del Centro Logistico dello SME entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1996.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

per le società soggette all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese, da un certificato rilasciato dal competente Tribunale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella in cui sarà tenuta la presente licitazione dal quale risultino i nominativi, le qualifiche, luogo e data di

nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta concorrente, da detto certificato dovrà risultare altresì che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, ecc.;

per le ditte individuali, di un certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'esatta ragione sociale, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita delle persone abilitate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta e l'inesistenza di procedure fallimentari, di denunce di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice del titolare o rappresentante legale della ditta;

certificato antimafia o dichiarazione sostitutiva.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.R.R. entro il 29 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

a) Cap. Enrico Di Fazio;

b) Ten. Marco Cantucci - Tel. 06/4455674.

Il capo del servizio amministrativo:
Cap. Enrico Di Fazio

S-22011 (A pagamento).

C.S.C.

Centro Sperimentale di Cinematografia

Il C.S.C. con sede in Roma, via Tuscolana, 1524 telefono 722941 esperirà n. 1 gara d'appalto, con la procedura del pubblica incanto, per l'aggiudicazione di lavori e forniture relativi a:

- ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile;
- adeguamento degli impianti tecnici;
- completamento del Teatro n. 2;
- ristrutturazione bagni zona bar;
- realizzazione magazzino pellicole destinate alla circolazione culturale;
- realizzazione di un sistema centralizzato di gestione degli impianti tecnici;

per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a lire 3.863.298.891 (tre miliardi ottocentesessantatremilioniduecentonovantottoottomilottocentonovantuno) oltre I.V.A., così suddiviso per categoria A.N.C.:

Cat. 2 - edifici civili, industriali monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessori: L. 1.709.041.127,

Cat. 5 - impianti elettrici, telefonici radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione: L. 1.155.101.104;

Cat. 5a - impianti termici, di ventilazione e di condizionamento: L. 999.156.660.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 10

della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché imprese estere aventi sede in Stato membro dell'Unione Europea, che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 2 (categoria prevalente) per importo adeguato, nonché l'abilitazione camerale ai sensi dell'art. 2, comma 1°, della legge 5 marzo 1990, n. 46, riferita alle singole tipologie di lavori.

Si indicano di seguito le opere scorporabili dell'appalto ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406:

a) Categoria Sc: importo presunto L. 1.155.101.104 oltre I.V.A.; importo di iscrizione adeguato;

b) categoria 5a: importo presunto L. 999.156.660 oltre I.V.A.; importo di iscrizione adeguato.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire entro 730 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna del cantiere.

Il testo integrale del bando, pubblicato all'Albo dell'Ente, il capitolato Speciale di Appalto, gli elaborati tecnici ed il Contratto d'Appalto sono disponibili, a pagamento, presso il Servizio Tecnico Amministrativo dell'Ente in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; il servizio stesso è altresì abilitato a fornire, nei giorni e negli orari sopra indicati, eventuali informazioni riguardanti l'appalto.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara ed il mittente dovrà pervenire al centro Sperimentale di Cinematografia - Servizio Tecnico Amministrativo, via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma, entro e non oltre il 10 dicembre 1996 ore 12.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in via Tuscolana, 1524 Roma, in seduta pubblica il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11.

L'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Roma, 9 ottobre 1996

Il direttore generale: avv. Angelo Libertini.

S-22018 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 736271 - fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. n. 157/95, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione ex art. 23, comma 1 lett. a) e 25 D.Lgs. n. 157/95) a pubblico incanto per l'appalto di servizi per il Centro Ricerche S. Teresa (importi complessivi presunti IVA esclusa e durata fino al 31 dicembre 1998:

l'8 febbraio 1996, trasporto del personale (gara 34): lire 276 milioni. Partecipanti 1, offerte valide 1. Aggiudicataria Ditta Marco Ferdani di La Spezia (ribasso 5%);

l'8 febbraio 1996, gestione mensa e bar (gara 35): lire 255 milioni. Partecipanti 3, offerte valide 1. Aggiudicataria Mastropasqua S.r.l. di La Spezia (ribasso 15,51%);

il 9 febbraio 1996, gestione, manutenzione, ormeggio motobarca (gara 36): lire 200 milioni. Partecipanti 8, offerte valide 5. Aggiudicataria Lerici Service S.r.l. di Lerici (SP) (28,18%);

il 9 febbraio 1996, facchinaggio (gara 37): lire 63 milioni. Partecipanti 2, offerte valide 1. Aggiudicataria Cooplat S.c.r.l. di Firenze (ribasso 8,40%);

il 9 febbraio 1996, assistenza piccola carpenteria (gara 38): lire 78 milioni. Partecipanti 1, offerte valide 1. Aggiudicataria O.M.G. S.n.c. di S. Stefano Magra (SP) (ribasso 4%).

Gli elenchi delle Imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-22025 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione ex art. 21 comma 1 e l-bis Legge n. 109/94 s.m.i.) a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione presso il Centro Ricerche S. Teresa (importi complessivi presunti IVA esclusa e durata fino al 31 dicembre 1998):

il 6 febbraio 1996, opere edili (gara 30): lire 165 milioni. Partecipanti 6, offerte valide 5. Aggiudicataria Ditta E. Rossi di La Spezia (ribasso 4,55%);

il 6 febbraio 1996, impianti elettrici e telefonici (gara 31): lire 180 milioni. Partecipanti 16, offerte valide 11. Aggiudicataria Cablotecnica S.n.c. di La Spezia (17,13%);

il 7 febbraio 1996, impianti di riscaldamento e condizionamento (gara 32): lire 180 milioni. Partecipanti 8, offerte valide 3. Aggiudicataria Graded S.r.l. di Napoli (ribasso 28,18%);

il 7 febbraio 1996, zone verdi (gara 33): lire 42 milioni. Partecipanti 6, offerte valide 3. Aggiudicataria Cooplat S.c.r.l. di Firenze (ribasso 8,40%).

Gli elenchi delle Imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-22026 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1772 del 24 settembre 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per la fornitura in locazione di una apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata, con tecnologia a rotazione continua e ad acquisizione volumetrica in spirale, in sostituzione di un Tomografo obsoleto, comprendente:

la relativa assistenza tecnica e manutentiva «full-risk»;

gli aggiornamenti tecnologici-gestione delle apparecchiature;
l'esecuzione dei lavori necessari per l'installazione ed attivazione delle apparecchiature;

smontaggio e ritiro del Tomografo obsoleto sostituito dalla nuova apparecchiatura.

La fornitura è a lotto unico, destinata al Servizio di Neuroradiologia e dovrà essere operativa entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26 - comma 1 - lettera b) della Direttiva CEE 93/36; i criteri figurano nel Capitolato Speciale.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta, o in corso particolare, in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato - via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 28 ottobre 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), e g), dell'art. 20, Direttiva CEE 93/36;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, che non potrà comunque essere inferiore a 50 miliardi di lire a dimostrazione della capacità finanziaria della Ditta concorrente;

f) elenco delle principali forniture di attrezzature radiologiche effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario, reso secondo le modalità di cui all'art. 23 - punto a) della Direttiva CEE 93/36;

g) descrizione delle misure adottate dalla Ditta offerente per garantire la qualità delle apparecchiature e del Servizio di Assistenza Tecnica.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 15 novembre 1996. Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 ottobre 1996. Per informazioni: Provveditorato Economato (tel. 0521/991.544 - 991301 - Fax 0521/291.319).

Parma, 8 ottobre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-22090 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Via Viquarterio

Tel. 02/907881

Il sindaco rende noto che in data 13 settembre 1996 sono state completate le operazioni di qualificazione per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica per la durata di un triennio.

Che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) My Lunch - Milano; 2) Serisit - Cinisello B.; 3) ALMA - Cernusco S.N.; 4) GSI - Grandate; 5) Ristocheff - Milano; 6) IGM - Bollate; 7) GMA Div. Sodexo - (MI); 8) CIR - Milano; 9) Gemeaz Cusin - Milano; 10) Food & Ser. Group - Garbagnate; 11) Serisit - S. Giov. Valdarno.

Che a detto appalto hanno partecipato le ditte: 1), 3), 5), 7), 8).

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta My Lunch - Milano.

Il sindaco: Umberto Franco.

M-8421 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

*Estratto di avviso di aggiudicazione lavoro
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)*

1. Appalto opere di ristrutturazione aree esistenti per la creazione di bar/spazio - chiosco antistante la chiesa - mensa del personale.

Importo base d'asta: L. 2.820.274.000.

Gara espletata il: 19 marzo 1996.

Ditte partecipanti: n. 58;

Ditta aggiudicataria: Notarimpresa S.p.a.;

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, con percentuale di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1927, n. 827 - Regolamento sulla contabilità dello Stato.

Condizioni di aggiudicazione: sconto 13,58%.

L'avviso integrale, per le gare di cui sopra, è stato pubblicato sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni del giorno 18 settembre 1996, n. 38.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-8426 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 39

Milano, via Darwin, 22

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. 39, via Darwin, 20 - 20143 Milano - Tel. 02/83333070 - Fax 02/83333014.

Servizio richiesto: prestazioni mediche, infermieristiche professionali e di consulenza psicologica per l'assistenza domiciliare a malati terminali oncologici; importo complessivo L. 470.000.000 IVA esclusa per il biennio.

Luogo di esecuzione: presso il domicilio dei residenti nell'Azienda U.S.S.L. 39 e presso gli ambulatori distrettuali.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata, art. 6 comma 1 lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157/95; ci si avvarrà della facoltà di non effettuare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, trattandosi di appalto di servizi sanitari alla persona ex art. 16, punto 3, della Direttiva 92/50/CEE.

Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 40 giorni dal ricevimento delle domande di ammissione.

Referente per richiesta documentazione: Segreteria servizio n. 2, via Darwin, 20 - 20143 Milano - tel. 02/83333070 - fax 02/83333014, orari ufficio.

Durata dell'appalto: biennale dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1998.

Disposizioni legislative applicabili: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, Direttiva 92/50/CEE.

Termine per ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 novembre 1996.

Indirizzo al quale debbono essere inviate tali domande: Azienda U.S.S.L. - Ufficio Protocollo, via Darwin, 20 - 20143 Milano.

Garanzie: da documentarsi all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione, pena esclusione, attestante il possesso dei requisiti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a mesi 3, ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore del servizio ha sede, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta, ovvero, per cooperative sociali; certificato registro prefettizio; iscrizione Albo regionale delle cooperative di cui all'art. 9, legge 381/91, per le associazioni di volontariato; iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato iscrizione Albo regionale L.R. 200/91;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante su carta intestata dell'organizzazione, con la quale:

a) venga relazionata l'attività svolta dall'organizzazione stessa nel campo specifico negli ultimi tre anni, il numero di lavoratori, la loro posizione assicurativa, possesso della qualifica e titoli richiesti ed il nome del coordinatore;

b) il prestatore dei servizi interessato attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

c) venga indicata la sede legale ed eventuale ufficio operativo in Milano;

3. dichiarazione di primario Istituto bancario che possa attestare la idonea capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di gara.

Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sono ammesse a presentare le offerte società in raggruppamento di impresa, secondo le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Criteri di aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, a favore di una sola ditta, per il complesso dei lotti, ex art. 23 lettera b) D.Lgs. n. 157/95 e art. 14 del Capitolato speciale.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta: vedasi art. 16 del Capitolato speciale.

Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1996.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-8427 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 39 Milano, via Darwin, 22

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. 39, via Darwin, 20 - 20143 Milano - Tel. 02/83333070 - Fax 02/83333014.

Servizio richiesto: prestazioni infermieristiche professionali per l'assistenza domiciliare a malati cronici, post-acuti, terminali oncologici e non; malati di Aids; importo complessivo L. 1.320.000.000 IVA esclusa per il biennio.

Luogo di esecuzione: presso il domicilio dei residenti nell'Azienda U.S.S.L. 39 e presso gli ambulatori distrettuali.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata, art. 6 comma 1 lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157/95; ci si avvarrà della facoltà di non effettuare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, trattandosi di appalto di servizi sanitari alla persona ex art. 16, punto 3, della Direttiva 92/50/CEE.

Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 40 giorni dal ricevimento delle domande di ammissione.

Referente per richiesta documentazione: Segreteria servizio n. 2, via Darwin, 20 - 20143 Milano - tel. 02/83333070 - fax 02/83333014, orari ufficio.

Durata dell'appalto: biennale dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1998.

Disposizioni legislative applicabili: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, Direttiva 92/50/CEE.

Termine per ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 novembre 1996.

Indirizzo al quale debbono essere inviate tali domande: Azienda U.S.S.L. - Ufficio Protocollo, via Darwin, 20 - 20143 Milano.

Garanzie: da documentarsi all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione, pena esclusione, attestante il possesso dei requisiti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a mesi 3, ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore del servizio ha sede, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta, ovvero, per cooperative sociali; certificato registro prefettizio; iscrizione Albo regionale delle cooperative di cui all'art. 9, legge 381/91, per le associazioni di volontariato; iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato iscrizione Albo regionale L.R. 200/91;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante su carta intestata dell'organizzazione, con la quale:

a) venga relazionata l'attività svolta dall'organizzazione stessa nel campo specifico negli ultimi tre anni, il numero di lavoratori, la loro posizione assicurativa, possesso della qualifica e titoli richiesti ed il nome del coordinatore;

b) il prestatore dei servizi interessato attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

c) venga indicata la sede legale ed eventuale ufficio operativo in Milano;

3. dichiarazione di primario Istituto bancario che possa attestare la idonea capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di gara.

Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sono ammesse a presentare le offerte società in raggruppamento di impresa, secondo le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Criteri di aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, a favore di una sola ditta, per il complesso dei lotti, ex art. 23 lettera b) D.Lgs. n. 157/95 e art. 14 del Capitolato speciale.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta: vedasi art. 16 del Capitolato speciale.

Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1996.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-8428 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 39

Milano, via Darwin, 20

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 39, via Darwin, 20 - 20143 Milano - tel. 02/83331, telefax 02/8333014.

Categoria servizio: n. 25 Servizio sociale (Gestione centro socio-educativo per portatori di handicap) n. Cpc 93.

Luogo di esecuzione: Binasco (MI).

Riferimenti legislativi: D.Lgs./95, L.R. 15/90 e 18/95.

Importo presunto complessivo: L. 2.250.000.000 oltre IVA.

Numero minimo e massimo di soggetti invitati alla gara: 5/10.

Durata del contratto: 1° novembre 1996 - 31 ottobre 1999.

Raggruppamento imprese: ex art. 10 comma 4 e seguenti D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; le domande redatte in carta legale debbono essere inviate all'Ufficio protocollo dell'Ente in via Darwin 20 - 20143 Milano, in apposita busta sigillata intestata e recante all'esterno la dicitura «Domanda di ammissione alla gara per l'appalto del Servizio di gestione del C.S.E. di Binasco (MI)».

Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Deposito cauzionale infruttifero: 3% del valore complessivo del servizio a carico della ditta aggiudicataria.

Informazioni: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere completa delle seguenti indicazioni:

esatta ragione o denominazione sociale;

generalità e qualifica del legale rappresentante c/o del sottoscrittore;

recapito cui inviare ogni eventuale comunicazione;

dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358;

vedi lettera C all. D: certificato di iscrizione;

elenco dei servizi identici svolti presso altre pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni solari con relativa documentazione delle amministrazioni committenti che precisi la buona qualità del servizio svolto e l'importo globale fatturato.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: appalto Concorso ex art. 23 lett. b) del D.Lvo. 157/95 e L.R. 18/95.

Altre indicazioni: l'Ente si avvale della facoltà di non effettuare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee trattandosi di appalto di servizi alla persona (art. 16 punto 3 della Direttiva 92/50/CEE).

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale: —.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-8429 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. 1 Torino**

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta e d'urgenza (ai sensi dell'art. 10, punto 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

In esecuzione alla deliberazione n. 1936 del 1° ottobre 1996 è indetta gara per l'espletamento del servizio di vigilanza e piantonamento armato per i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per gli anni 1997, 1998, 1999, per un importo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 art. 6 punto 1 lett. b) con procedura d'urgenza e con aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 157 art. 23 punto 1 lettera a).

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1996 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», all'ancara a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, via San Secondo, 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì 9-12, sabato escluso), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'espletamento del servizio di vigilanza discontinua e piantonamento armato - anni 1997, 1998, 1999».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, in originale o copia autenticata;

2) copia autenticata dell'autorizzazione prefettizia a gestire l'Istituto di vigilanza con, all'indicazione dell'attuale organico di guardie giurate, di automezzi e di attrezzature tecniche atte a garantire la qualità e l'efficienza del servizio;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

4) dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 14 punto 1 lettera a) e lettera e);

5) entro gg. 20 (venti) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare l'offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio provviditoriale dell'Azienda U.S.L. 1 Torino - tel. 011/5754308.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 ottobre 1996.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2190 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. 1 Torino**

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta e d'urgenza (ai sensi dell'art. 10, punto 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

In esecuzione alla deliberazione n. 1937 del 1° ottobre 1996 è indetta gara per l'espletamento del servizio di facchinaggio e manovalanza per i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per gli anni 1997, 1998, 1999, per un importo presunto di L. 877.291.800 I.V.A. e maggiorazione incluse.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 art. 6 punto 1 lett. b) con procedura d'urgenza e con aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 157 art. 23 punto 1 lettera a).

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1996 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, via San Secondo, 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì 9-12, sabato escluso), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'espletamento del servizio di facchinaggio e manovalanza - anni 1997, 1998, 1999».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 14 punto 1 lettera a) e lettera e);

4) entro gg. 20 (venti) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare l'offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale dell'Azienda U.S.L. 1 Torino - tel. 011/5754308.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 ottobre 1996.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2191 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. (011) 9513450 - Fax (011) 9513409

Estretto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 20 novembre 1996, ore 9.

Oggetto: Manutenzione e cambio lampade impianti illuminazione di proprietà c.le anni 1997-1998.

Responsabile del procedimento: p.e. Claudio Rosso.

Importo base annuale: L. 120.000.000 oltre IVA.

Categoria A.N.C.: 16 L) classifica 3).

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Termine ultimazione lavori: anni 1997-1998.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge n. 216/95.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 19 novembre 1996. È d'obbligo, pena l'esclusione:

- la visita sul luogo dei lavori;
- la presa visione degli elaborati progettuali;
- il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House - Via Rombò n. 46/b - Rivoli - Telef. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 30 settembre 1996

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:
ing. Dario Boccardo

T-2193 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 settembre 1996.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa (art. 16 D.L.G. n. 358/92).

5. Numero di offerte ricevute:

gara 1: 4 (quattro);

gara 2: 2 (due).

6. Fornitura aggiudicatario:

gara 1: Telegi S.r.l. - Italia;

gara 2: Augusta S.p.a. - Italia.

7. Fornitura:

gara 1: 2 verricelli di recupero:

gara 2: 2 pale rotore principale AB206 e n. 1 pala rotore principale AB412.

8. Prezzo pagato:

gara 1: L. 249.400.000;

gara 2: L. 289.340.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 ottobre 1996.

(Firma illeggibile).

C-27426 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: Appalto concorso.
3. Data di stipulazione del contratto:
 gara 1: 2 agosto 1996;
 gara 2: 17 luglio 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa (art. 16 D.L.G. n. 358/92).
5. Numero di offerte ricevute:
 gara 1: 6 (sei);
 gara 2: 3 (tre).
6. Fornitura aggiudicatario:
 gara 1: Telecom Italia;
 gara 2: Telecom Italia.
7. Fornitura:
 gara 1: 13 terminali satellitari portatili;
 gara 2: 1 centrale telefonica.
8. Prezzo pagato:
 gara 1: L. 239.850.000;
 gara 2: L. 495.000.000.
9. Data di spedizione del presente avviso: 7 ottobre 1996.

(Firma illeggibile).

C-27427 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: Appalto concorso.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 luglio 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa;
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitura aggiudicatario: IVECO Mezzi Speciali S.p.A. - Italia.
7. Fornitura: 30 automezzi idroschiama.
8. Prezzo pagato: L. 22.980.000.000.
9. Data di spedizione del presente avviso: 7 ottobre 1996.

(Firma illeggibile).

C-27428 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto:
 gara 1: 30 dicembre 1995;
 gara 2: 27 dicembre 1995.
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute:
 gara 1: 3 (tre);
 gara 2: 3 (tre).
6. Fornitura aggiudicatario:
 gara 1: BAI Antincendi International S.r.l.;
 gara 2: A.R.I.S. S.p.A.
7. Fornitura:
 gara 1: 60 autobottipompa a trazione integrale;
 gara 2: 9 automezzi cingolati;
8. Prezzo pagato:
 gara 1: L. 10.710.000.000;
 gara 2: L. 2.421.000.000.
9. Data di spedizione del presente avviso: 7 ottobre 1996.

(Firma illeggibile).

C-27429 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: Appalto concorso.
3. Data di stipulazione del contratto: 26 giugno 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa (art. 16 D.L.G. n. 358/92).
5. Numero di offerte ricevute: 12 (dodici).
6. Fornitura aggiudicatario: Indisud S.p.A. - Italia.
7. Fornitura: 5 aule informatiche multimediali.
8. Prezzo pagato: L. 325.989.300.
9. Data di spedizione del presente avviso: 7 ottobre 1996.

Roma, 7 ottobre 1996

(Firma illeggibile).

C-27430 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA**Servizio amministrativo - Ufficio gestione danaro**

Bari, Lungomare N. Sauro n. 43

Bando di gara

Il giorno 3 dicembre 1996, sarà esposta presso il Comando Regione Carabinieri Puglia di Bari, una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura nell'anno 1997 di vario materiale di cancelleria, per un importo presunto di L. 200.000.000 IVA inclusa.

Aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato sui prezzi base palesi dei materiali di cancelleria meglio specificati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 5 novembre 1996 corredate dalla seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività commerciale della ditta, la specifica della/e persona/e autorizzate ad impegnare la stessa. In esso, dovrà essere esplicitamente dichiarato che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, di concordato preventivo o post-fallimentare;

b) certificato del casellario giudiziale di tutte le persone autorizzate ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta legale corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti a) e b), unitamente alla copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro l'11 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 080/5455143 e 5455127 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Vito Teti

C-27431 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese****Avviso di gara a licitazione privata (rif. 32/96)**

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223.11 - telecopiatrice 011/2223.289 (indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50 e consisterà nella fornitura di n. 8 veicoli costituiti dall'autotelaio cabinato allestito con attrezzatura idropulitrice.

L'importo complessivo a base di gara: L. 817.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente appalto soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecuzione della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in congedo di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 con le modalità di cui all'art. 16, l'1° comma, lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. oppure esperte nei giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 7 ottobre 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. l'11 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-27436 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

*Avviso di pubblicazione di bando di gara
per l'affidamento di servizio assicurativi*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine (IACP), con sede in Udine, via Sacile, 15, tel. 0432/5571, fax 0432/546438, indice due licitazioni private per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

- 1) assicurazione globale fabbricati di proprietà dell'I.A.C.P. per un premio annuale presunto di L. 217.000.000;
- 2) assicurazione globale fabbricati in gestione dell'I.A.C.P. per un premio annuale presunto di L. 48.000.000.

I servizi saranno disgiuntamente affidati alla compagnia-società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa che avrà offerto per ciascuno di essi il prezzo più basso.

Le richieste di invito alle gare, redatte in lingua italiana ed in carta legale, da presentare a pena di esclusione in conformità a quanto precisato dal bando, dovranno pervenire presso la sede dell'Ente entro il 4 novembre 1996.

Le lettere di invito alle gare verranno spedite entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta, anche via fax, all'Ufficio Contratti dell'Ente.

Udine, 7 ottobre 1996

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-27437 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli, 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito A.M.G.A., aggiederà definitivamente in un lotto unico a procedura aperta, da tenersi con la forma del pubblico incanto e col criterio di cui al 1° comma, lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'art. 24 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, la pubblica fornitura di:

n. 1 generatore di acqua calda, ad alto rendimento, adatto per l'accoppiamento a bruciatori di gas naturale con combustione pressurizzata, completo di strumentazione di regolazione e controllo, coibentazione e zanche di ancoraggio;

n. 1 bruciatore di gas naturale a bassa emissione di NO_x e CO, pressurizzato, adatto per l'accoppiamento con generatore di acqua calda, con regolazione modulata su segnale proveniente da termostato installato sulla caldaia, completo di quadro di comando e controllo; il tutto per un importo a base d'asta di lire 77.000.000.

L'A.M.G.A. si riserva la facoltà di commissionare all'aggiudicatario, entro tre anni dalla data di collaudo del sistema di produzione calore fornito (generatore acqua calda + bruciatore) la fornitura di un ulteriore sistema identico ai medesimi patti e condizioni ed al prezzo di aggiudicazione aggiornato in misura pari all'intera variazione ISTAT rilevata fra l'indice registrato a giugno 1996 e quello registrato al giugno precedente la data dell'ordine di tale ulteriore fornitura.

La consegna deve essere effettuata in Cesena nel luogo e nei termini indicati nel disciplinare di fornitura. Gli elementi che saranno presi a base della valutazione delle offerte sono: prezzo, valore tecnico.

È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 158/1995. Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini indicati nel disciplinare di fornitura. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo della fornitura da eseguire.

Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

Decorsi mesi 3 dall'aggiudicazione, senza che A.M.G.A. abbia affidato la fornitura, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per A.M.G.A. La determinazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 158/1995.

Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente bando;

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 358/1992;

3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato I, del D. Lgs. 8 agosto 1994 n. 490.

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta, pena l'esclusione dalla gara dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione da A.M.G.A. L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato alla sede A.M.G.A., pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 7 novembre 1996.

I plichi offerte saranno aperti alle ore 9 del giorno 11 novembre 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A.

Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, ed il disciplinare di fornitura devono essere richiesti per iscritto al Direttore A.M.G.A. specificando la denominazione della fornitura in oggetto e l'indirizzo di recapito.

A.M.G.A. spedisce la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata AR entro 4 giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo A.M.G.A. A.M.G.A. declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

Cesena, 24 settembre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-27439 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estretto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di neutralizzazione di fontanazzi e filtrazioni mediante la realizzazione di diaframmi cemento-bentonite sul fiume Po nel Comune di Luzzara in località a valle Borgo Po al confine mantovano - Reggio Emilia - (R.E. E-926) mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera A) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21 comma 1-bis della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale. Importo a base d'asta L. 2.646.698.625.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19/E e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato entro dieci giorni dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio Contratti - via Garibaldi n. 75 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Magistrato per il Po dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

p. Il presidente

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarolo

C-27440 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale Chieti

Bando di gara per la fornitura di un sistema informatico in outsourcing per la realizzazione del primo modulo progettuale.

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. - via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti - Tel. 0871/358353-358.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata - Lotto unico - Non sono ammesse partecipazioni parziali.

Tipo di appalto: outsourcing - Fornitura in noleggio con manutenzione, opzione finale di riscatto Software e Hardware.

Luoogo di esecuzione: Azienda U.S.L. - Chieti.

Natura del servizio: fornitura di un sistema informatico in outsourcing, realizzazione del primo modulo progettuale, categoria 7 - N. Rif. della CPC 84.

Importo presunto: L. 1.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

Durata del servizio: un anno dall'inizio del servizio.

Termine ricezione domande di partecipazione: le richieste di partecipazione su carta resa legale valore corrente, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire a mezzo Raccomandata A.R., posta celere o tramite corriere all'Ufficio Archivio dell'Azienda U.S.L. via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti, in busta chiusa e sigillata con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al Bando per la fornitura di un sistema informatico in outsourcing» non oltre le ore 12 del 28 novembre 1996. Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine ricezione offerte: non inferiore a 40 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerta sono ammesse anche associazioni temporanee d'impresa ex art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione nelle forme di cui alla Legge n. 15/88 o forme equipollenti, con la quale la ditta afferma, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 15/195;

2) certificato originale o copia autentica iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale stato di residenza non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione dal quale risulti, pena l'esclusione, che l'attività della ditta è relativa all'informaticizzazione e studi informatici (art. 15 D.L.vo n. 157/95);

3) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13 D. L.vo n. 157/95;

4) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dell'impresa e quello dei servizi identici a quelli oggetto di gara, realizzati dalla ditta almeno negli ultimi due esercizi finanziari (1994-1995) distinti per anno.

Il valore del fatturato globale dovrà essere almeno in un anno del periodo pari o superiore al triplo dell'importo annuo indicato nel presente bando, mentre quello dei servizi identici all'oggetto della gara, dovrà essere, almeno in un anno del biennio di riferimento, pari o superiore al doppio dell'importo di gara.

Nelle Associazioni ciascuna impresa dovrà possedere tutti i requisiti tecnici ed economici richiesti, ma per ciascuna associata il fatturato globale in un anno del biennio non potrà essere inferiore a una volta e mezza l'importo annuo di gara e quello del fatturato relativo a servizi identici dovrà essere in un anno del biennio non inferiore a quello di gara;

5) elenco ex art. 14 D.Legisl.vo n. 157/95 dei principali servizi, con particolare riguardo a quelli dell'area sanitaria resi negli ultimi due anni suindicati, indicando importi, date e destinatari dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, i certificati rilasciati saranno contrattuali dall'autorità competente;

i servizi prestati a privati, possono essere dichiarati dal prestatore di servizi.

6) dichiarazione ed art. 14 D.Leg.vo n. 157/95 in merito a:

numero di personale preposto allo sviluppo, con specifico riferimento a quello impegnato nelle strutture sanitarie;

numero di personale preposto all'assistenza, con specifico riferimento a quello impegnato nelle strutture sanitarie;

tipologia, strumenti e materiale di cui dispone la ditta;

descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità (controllo qualità-piano qualità-conformità norme ISO 9000);

descrizione dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone (veglia tecnologica, ore di formazione e aggiornamento professionale. ecc.).

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, ai sensi dell'art. 23 - punto 1 - lett. b) del D. L.vo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti elementi;

prezzo: punti 10;

qualità del servizio: punti 90 così suddivisi:

requisiti funzionali: punti 35;

requisiti tecnologici: punti 20;

assistenza (sistemistica - tecnica di consulenza, ecc.): punti 15;

caratteristiche progettuali della soluzione offerta: punti 20.

Richiesta indicazione: d'ordine Amministrativo ai numeri 0871/358353-358; d'ordine tecnico al Sig. De Liberato - Responsabile CED P.O. «SS. Annunziata» Chieti - telefoni: 0871/358226 o 0330/432011.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della U.S.L. che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

L'Amministrazione rivolgerà gli inviti a presentare le offerte entro il 31 marzo 1997.

Data invio del bando C.E.E.: 2 ottobre 1996.

Chieti, 7 agosto 1996

Il direttore generale: avv. Mauro D'Eramo.

C-27441 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ GAS, ACQUA TRIESTE

Avviso di diverse gare esposte

(Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 155)

Lotto 1 (gara n. 14/96): lavori di scavo e riporto, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi elettricità, gas, acqua aziendali situati in città e suburbio - Lotto 95° - zona «A».

Lotto 2 (gara n. 15/96): lavori di scavo e riporto, edili ed accessori connessi con le opere di allacciamento delle utenze alle reti AGA aziendali in città, suburbio ed allipiano - Lotto 59°.

Lotto 3 (gara n. 16/96): lavori di scavo e riporto per la riparazione delle fughe gas-acqua aziendali - Lotto VI.

Imprese partecipanti:

lotto 1: 1) De Franceschi & C. S.a.s. - Pordenone; 2) I.C.I. Coop. S.r.l. - Ronchi dei Legionari; 3) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 4) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 5) General Progetti S.r.l. - Trapani; 6) Generali Impianti S.r.l. - Trapani;

lotto 2: 1) De Franceschi & C. S.a.s. - Pordenone; 2) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Forlì; 3) Co. Ve. Co. - Venezia; 4) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 5) General Progetti S.r.l. - Trapani; 6) Generali Impianti S.r.l. - Trapani; 7) Consorzio Ravennate - Ravenna; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;

lotto 3: 1) De Franceschi & C. S.a.s. - Pordenone; 2) A.T.I. Parziale B. - Polistrade - Matera; 3) Bertolo Giacomo - Fiume Veneto; 4) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 5) General Progetti S.r.l. - Trapani; 6) Generali Impianti S.r.l. - Trapani; 7) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 8) I.C.I. S.r.l. - Ronchi dei Legionari.

Imprese aggiudicatrici:

lotto 1: C.S.P.S. S.r.l. - Trieste;

lotto 2: Consorzio Cooperative Produzione Lavoro - Forlì;

lotto 3: De Franceschi & C. S.a.s. - Pordenone.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto e definitivo incanto ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Trieste, 3 settembre 1996

Il presidente: dott. Eugenio Del Piero

Il direttore generale f.f.: avv. Oreste Danese

C-27442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20

Viadana (MN), largo De Gasperi, 7

Si rende noto che, a seguito completo espletamento delle apposite licitazioni private sono state disposte le seguenti aggiudicazioni: atto deliberativo n. 1485 del 22 luglio 1996 fornitura di Pacemakers e cateteri.

Alla gara hanno partecipato le ditte:

AB Medica - Rho, Antani - Roma, Biotec International - Bologna, Ela Medical - Segrate, Fiab - Trespiano, For Hospital - Padova, Gamma Medica - Mantova, Guidant Italia - Segrate, Medico - Rubano, Medival - Padova, Medtronic - Milano, PaceSetter - Agrate Brianza, Seda - Trezzano s/Naviglio, Sorin Biomedica Cardio - Saluggia, Vega - Baranzate,

delle quali sono risultate aggiudicatrici:

Ditta PaceSetter - Agrate Brianza: lotti 1 e 6 stimolatori multiprogrammabili e con doppia stimolazione;

Ditta Guidant Italia - Segrate: lotti n. 2 stimolatori multiprogrammabili sensore tipo accelerato gravitazionale;

Ditta Medtronic Italia - Milano: lotto n. 3 stimolatori multiprogrammabili sensore tipo piezoelettrico, lotto n. 5 stimolatori multiprogrammabili catetere unico, lotto n. 8 cateteri per studio elettrofisiologico endocavitario;

Ditta Biotec International - Bologna: lotto n. 4 stimolatori multiprogrammabili sensore tipo QT;

Ditta Gamma Medica - Mantova: lotto n. 9 cateteri elettrostimolazione cardiaca temporanea. Il lotto n. 7 non è stato aggiudicato.

Atto deliberativo n. 1401 del 12 luglio 1996 fornitura di derrate alimentari per il presidio ospedaliero Oglio - Po. Alla gara hanno partecipato le ditte: Dac - Fiero, Domeneschi - San Bassano, Scapa Italia - Segrate delle quali è risultata aggiudicataria la Ditta Domeneschi di San Bassano in associazione di impresa con le Ditta Cagna e Benelli - Brescello, Italgel - Brescia, Dragoni - Crema, Scotti Family, Mezzano Inferiore.

Il commissario straordinario:

dott. Pier Vincenzo Storti

C-27445 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO (Provincia di Milano)

Preavviso di gara di appalto concorso per la concessione, in diritto di superficie, di area comunale per la costruzione, la sistemazione e la gestione di impianti sportivi.

Il sindaco avvisa che il Comune deve procedere alla concessione, in diritto di superficie, di un'area di sua proprietà, situata in Lesmo, in via Petrarca, per la costruzione, la sistemazione e la gestione, a cura dell'aggiudicatario, di impianti sportivi, in conformità a quanto previsto nel progetto-guida e nel bando di gara.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche o le società, sia italiane che appartenenti ad altro Stato della CEE, che esercitano da almeno 3 anni in via professionale la gestione di impianti sportivi e che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dal bando.

Gli interessati possono presentare richiesta di invito mediante dichiarazione in bollo contenente:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) una o più banche disposte a rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 2 del bando di gara;
- 3) una dichiarazione concernente la cifra di affari globali e per impianti degli ultimi 3 anni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società;
- 4) una dichiarazione indicante il numero del personale alle dipendenze della ditta negli ultimi 3 anni, distinto per anni e qualifiche, sottoscritto come sopra.

Le domande debbono pervenire al protocollo del Comune entro *trentasette giorni* dalla pubblicazione del bando all'Albo pretorio del Comune e, cioè, entro l'8 novembre 1996.

La richiesta di invito non vincola il Comune.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla normativa contenuta nel progetto guida e nel bando di gara che, a richiesta, possono essere rilasciati in copia dall'Ufficio di segreteria del Comune (tel. n. 039/6980901-2 - Fax n. 039/6981008).

Lesmo, 1° ottobre 1996

Il sindaco: p.i. Malagò Lucio.

C-27447 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO CALENDE (Provincia di Varese)

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice licitazioni private, ai sensi del D.P.R. 573/94, per l'aggiudicazione delle seguenti categorie di forniture annuali (tra parentesi l'importo presunto in milioni di lire): Pompe Fiyg per sollevamento acque reflue (100); attrezzature per l'igiene urbana (150); macchinari ed attrezzature per impianto di depurazione (70).

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: Comune di Sesto Calende, piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende (VA).

Resta salva la facoltà del Comune di invitare le ditte che non abbiano fatto domanda.

Il sindaco: dott. Roberto Caielli.

C-27748 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria Locale n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Tel. 0734-625864 - Fax 625831

Licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 813/96, è stata indetta gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche, per l'appalto di:

lotto A: completamento Ospedale di Fermo - IV Stralcio - base d'asta L. 9.917.615.000;

opere edili (a misura), L. 4.149.000.000;

impianti tecnologici (a corpo), L. 3.460.000.000;

impianto elettrico (a corpo), L. 2.308.615.000;

lotto B: completamento reparto malattie infettive - Osp. Fermo - base d'asta L. 1.267.080.000;

opere edili (a misura), L. 693.080.000;

impianti tecnologici (a corpo), L. 304.000.000;

impianto elettrico (a corpo), L. 270.000.000.

Importo totale a base d'asta (IVA esclusa) L. 11.184.695.000.

La gara sarà espressa mediante licitazione privata, (art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche) trattandosi di opere parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ed unico ribasso, per entrambi i lotti con unica aggiudicazione, sull'elenco prezzi (opere a misura) e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara dalla stazione appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento.

Natura delle opere: completamento, a stralcio, di un padiglione ospedaliero realizzato al rustico, costituite da impianti tecnologici, elettrici, idrosanitari, opere di finitura come pavimenti, rivestimenti, intonaci, serramenti, ecc.

Lotti:

A: opere relative al III padiglione in generale con centrali tecnologiche;

B: opere relative alle malattie infettive dello stesso padiglione, con impianti tecnologici.

Iscrizione A.N.C.:

Cat. 2 - L. 6.000.000.000 (cat. prevalente);

Cat. 5a - L. 3.000.000.000;

Cat. 5c - L. 3.000.000.000.

L'impresa che intenda partecipare singolarmente dovrà essere iscritta per tutte le categorie e per gli importi minimi sopra specificati.

Termine di esecuzione: lotti A e B - 720 giorni.

Le imprese possono chiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dai legali rappresentanti dell'impresa al Commissario Straordinario dell'A.S.L. n. 11, via Zeppilli, 18, 63023 Fermo, entro il venticinque novembre 1996;

A corredo, l'impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione in bollo con firma autenticata, che attesti di:

non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge 406/91;

di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie e le classifiche richieste;

essere in possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti al punto precedente.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Garanzie: garanzia fideiussoria del 10% dell'importo di contratto. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Finanziamenti: 95%: mutuo con la Cassa DD.PP.; 5%: contributo Regione Marche.

L'aggiudicazione dei lavori e la stipula del contratto saranno effettuati solo ad assegnazione definitiva del finanziamento alla A.S.L. n. 11, Amministrazione aggiudicatrice.

Associazione temporanea di imprese: sarà facoltà dei partecipanti presentare offerte ai sensi degli articoli 22, 23 e 26 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406: le imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne richiesta nella domanda di partecipazione.

Altre indicazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Mannocchi.

È facoltà della Amministrazione appaltante la revoca del presente bando per giustificati motivi che ne rendessero impossibile la esecuzione.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico della A.S.L. 11.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 8 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Leccesi.

C-27449 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria Locale n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Tel. 0734-625864 - Fax 625831

Licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 813/96, è stata indetta gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche, per l'appalto di: lavori di restauro, consolidamento statico e ristrutturazione di porzione dell'Ospedale Civile di P.S. Giorgio, via della Misericordia - Comune di P.S. Gorgio - AP. Importo a base d'asta L. 2.613.209.000.

La gara sarà esposta mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, nonché ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge regionale 5 novembre 1992 n. 49, modificata dalla legge regionale 28 marzo 1995 n. 25, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lettera e), e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Natura delle opere: interventi strutturali per adeguamento fondazioni, solai, coperture e strutture murarie di pertinenza dell'ospedale civile di Porto S. Giorgio; risanamento e protezione per umidità capillare su murature; ripristino di facciate e prospetti; realizzazione vano scala ed ascensore; adeguamento impiantistico delle parti oggetto di risanamento o ristrutturazione.

Iscrizione A.N.C.:

Cat. 2 - L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: settecentotrenta giorni.

Le imprese possono chiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dai legali rappresentanti dell'impresa al Commissario Straordinario dell'A.S.L. n. 11, via Zeppilli, 18, 63023 Fermo, entro il venticinque novembre 1996;

A corredo, l'impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione in bollo con firma autenticata, che attesti di:

non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge 406/91;

essere iscritta all'A.N.C. per le categorie e le classifiche dell'impegno richiesto.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Garanzie: garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Finanziamenti: i lavori sono finanziati per l'intero importo mediante contributo concesso al Comune di Porto S. Giorgio dalla Regione Marche, Servizio Protezione Civile, con decreto SPC/87/PCT/131 del 10 agosto 1993. In virtù di tale assegnazione l'aggiudicazione dei lavori e la relativa stipula del contratto saranno effettuati solo ad avvenuta valutazione ed assegnazione del finanziamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 11, titolare dell'immobile ed Amministrazione aggiudicatrice.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a 400.000.000, al netto delle ritenute di garanzia, secondo l'art. 58 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Associazione temporanea di imprese: sarà facoltà dei partecipanti presentare offerte ai sensi degli articoli 22, 23 e 26 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406: le imprese riunite che volessero essere invitate dovranno indogerabilmente farne richiesta nella domanda di partecipazione.

Altre indicazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Mannocchi.

È facoltà della Amministrazione appaltante la revoca del presente bando per giustificati motivi che ne rendessero impossibile la esecuzione.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico della A.S.L. 11.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 8 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Leccesi.

C-27450 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 4

Ufficio Provveditorato, viale degli Alimena n. 8
87100 Cosenza - Telefono e Fax 0984/893494

1. Ente appaltato: Regione Calabria - Azienda Sanitaria n. 4
Ufficio Provveditorato, viale degli Alimena n. 8 87100 Cosenza -
Telefono e Fax 0984/893494.

2. Forma dell'appalto: Licitazione privata per il fabbisogno relativo agli anni 1996/97.

3. Luogo di consegna: Cosenza.

3a) Natura e quantità dei beni da fornire: Farmaci.

4. Emoderivati, specialità medicinale, galenici, soluzioni infusionali, dietetici, disinfettanti, L. 1.500.000.000.

Prestazioni integrative

5. Presidi per incontinenza, per dietetici, nefroepatici, colostomizzati, L. 1.000.000.000.

Materiale sanitario

6. Prodotti in vetro, plastica, medicazione, presidi per sala operatoria L. 1.000.000.000.

Diagnostici

7. Per laboratori, radiologia e P.M.P. L. 600.000.000.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

9. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 dell'11 novembre 1996.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1 Ufficio Protocollo.

11. Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: Italiano.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero della gara alla quale si intende partecipare.

Alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre (3) anni, con indicazione della data di ultimazione del committente e dell'importo delle forniture stesse identiche a quelle in appalto nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla Legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione non vincola l'azienda sanitaria.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/92 e dell'art. 97 punto 2 lettera b) della Legge Regionale 17 dicembre 1981

14. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 3 ottobre 1996.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-27451 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI NON

Cles (TN), via C.A. Pilati n. 17

Si rende noto che il giorno 14 agosto 1996 è stata espletata con il sistema di cui all'art. 18 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, comma 12 - lett. a) D. Leg. 17 marzo 1995 n. 157 nonché D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 9 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. comma 2, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori del Comprensorio della Valle di Non, per anni tre, alla quale sono state invitate le seguenti ditte:

1. SOGAP s.n.c. di Preore (TN);
2. SASPI S.p.a. di Firenze;
3. ASPICA s.r.l. di Bussolengo (VR);
4. Impresa Maddalena s.r.l. di Aosta;

ed hanno partecipato la ditta SOGAP s.n.c. di Preore e la ditta Impresa Maddalena s.r.l. di Aosta.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta SOGAP s.n.c. di Preore (TN) con il ribasso del 12,864 sull'importo unitario a tonnellata di L. 105.000.

Il presidente: Magnani dott. Mario.

C-27452 (A pagamento);

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Bressanone (BZ), via Dante n. 51

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano speciale unità Sanitaria Locale Nord, via Dante 51 - 39042 Bressanone (BZ) - Tel. (0472) 812558 - Fax (0472) 812538.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: Ristrutturazione dell'Ex-Sanatorio dell'Ospedale di Bressanone, lotto C; opere murarie ed affini; importo stimato dei lavori: L. 8.106.550.450.

categoria prevalente:

opere edili - Lire 5.806.557.568. - cat. 2, classe 7;

opere scorporabili:

opere da fabbro - Lire 615.098.750. - cat. 5f1, classe 4;

opere da pittore - Lire 261.579.375. - cat. 5g, classe 3;

opere da pavimentista - Lire 526.201.950. - cat. 5f1, classe 4;

opere da carpentiere e conciatili Lire 802.112.307. - cat. 5f1, classe 4;

impianti elevatori Lire 95.000.000. - cat. 5d, classe 2.

c) —.

d) Elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

b) Termine per la presentazione della richiesta: 7 novembre 1996.

c) Modalità di pagamento dei documenti:

capitolato d'onori: L. 35.000.

disegno e elaborati tecnici L. 200.000.

Versamento sul/c postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda Speciale U.S.L. Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ) oppure in contanti direttamente al Servizio di cassa dell'Ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1.

Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 19 novembre 1996 ore 17;

b) indirizzo: Vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 21 novembre 1996, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione per partecipare all'appalto: Lit. 405.328.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. Leg. 19 dicembre 1991, n. 406; categoria prevalente: 2 ANC.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 2 per un importo fino a Lit. 9.000.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato-condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a Lit. 8.106.550.450.

L'Amministrazione appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 29, comma 5 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per la rispettiva procedura vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 25 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 25 settembre 1996.

Bressanone 24 settembre 1996

Il direttore generale delegato: dott. Hans Willcit.

C-27453 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Cento (Ferrara), via Provenzani n. 15

Avviso di pubblico incanto

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cento - Settore Ragioneria, via Provenzani n. 15 - 44042 Cento (Ferrara) telefono 051/6835718 - fax 051/901939.

Oggetto dell'appalto: Concessione del servizio pubblico di Tesoreria Comunale per il quinquennio 1997/2001.

Procedura di aggiudicazione prescelta e forma dell'appalto: Procedura aperta - pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Lungo di esecuzione del servizio: Cento con una sede localizzata nel copoluogo comunale.

Ottenimento dei documenti pertinenti: Lo schema di convenzione per la gestione del servizio in oggetto è richiedibile presso Comune di Cento - Settore Ragioneria, via Provenzani n. 15 - 44042 Cento (Ferrara) telefono 051/6835718 - fax 051/901939; per le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte l'Istituto di credito dovrà richiedere l'apposito modello, anche a mezzo fax, al medesimo indirizzo.

Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 8 novembre 1996, alle ore 12, all'indirizzo dell'Amministrazione. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Data di svolgimento della gara: La gara si terrà il giorno 11 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in sala aperta al pubblico, secondo le modalità di cui al vigente regolamento dei contratti.

Modalità di gestione del servizio: Le modalità di gestione del servizio sono indicate nello schema di convenzione allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del seguente appalto.

Raggruppamenti di istituti di credito: In caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni previste all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 358/1992.

Aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione sarà disposta con atto deliberativo della Giunta Comunale previo parere della apposita Commissione di Gara che verrà nominata per la valutazione delle offerte pervenute. L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Vincolo dell'offerta: L'Istituto di credito è vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Responsabile del procedimento: Il responsabile del procedimento è il sottoscritto ragioniere capo.

Cento, 2 ottobre 1996

Il ragioniere capo: rag. Francesca Bonasoni.

C-27454 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

(C.F. e P.I.V.A.: 00360090393)

Esito per estratto gara d'appalto

In data 27 luglio 1996 e 30 luglio 1996 è stata esposta la licitazione privata per l'appalto in concessione del «Servizio di accertamento e riscossione tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche periodo 16 agosto 1996 31 dicembre 2000», con il sistema art. 89 R.D. n. 827/1924, nonché artt. 73 lett. c) e 76, per un aggio base del 28%.

Ditte invitate: n. 8 Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria Gestor S.p.A. di Bari per un aggio del 22,28%.

Esito integrale pubblicato Albo Pretorio.

Cervia, 4 ottobre 1996

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-27455 (A pagamento).

SCUOLA DI GUERRA AEREA **SCUOLA APPLICAZIONE A.M.**

Servizio Amministrativo

Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14

Nell'Albo di questo Servizio Amministrativo sono affissi n. 2 bandi integrali di gara relativi ai sottoindicati pubblici incanti:

1) Fornitura e posa in opera di scaffalature e banconi di distribuzione per arredamento Magazzino Vestiario. Aggiudicazione (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 358/92) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: prezzo, punti 50, caratteristiche tecniche e qualità prodotti, punti 30, tempi di realizzazione, punti 20. Importo presunto Lire 30.000.000 I.V.A. inclusa;

2) Rifacimento imbottitura, rivestimento e riposizionamento di n. 180 poltroncine con sedile reclinabile al fine dell'adeguamento alle norme antinfortunistiche e di prevenzione incendi.

Aggiudicazione (ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) al massimo ribasso percentuale sul prezzo base paese di L. 27.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte ed i documenti dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nei bandi integrali di gara affissi all'albo di questo Ente, entro i seguenti termini: per posta, entro il 4 novembre 1996; a mano o a mezzo corriere, entro le ore 13 del 7 novembre 1996. Copia degli stessi potrà essere ritirata, presso il Servizio Amministrativo di questo Comando, dal Lunedì al Venerdì ore 8 - 12.

d'ordine

Il capo servizio amministrativo:
T.Col.CCrc Bocci dott. Giovanni

C-27456 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi

Bando di gara

Il Consag, Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi - via F. Targetti n. 26, 50047 Prato - tel. 0574/4571 - fax 0574/457421, intende procedere a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione acquedotto uso industriale area pratese - Il Lotto (rete di distribuzione).

Importo opere appaltabili L. 4.631.162.920, con finanziamento da perfezionare da: CEE - CONSIAG - Comune di Prato-Privati.

Iscrizione A.N.C.: 10/A per l'importo di L. 11.6.000.000.000.

Tempo utile per ultimare tutti i lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le caratteristiche, così come descritte nel Capitolato d'Appalto sono le seguenti:

Estensione di una rete di distribuzione di acque di ricircolo per fini produttivi ed antincendio esistente, e più in particolare nell'esecuzione in ambito cittadino e su sedimi con presenza di numerose infrastrutture in sottosuolo (fognature, metanodotti, acquedotti idropotabili, reti telefoniche ed elettriche e relativi allacciamenti, impianti di illuminazione pubblica, etc.) di circa ml 9500 di tubazioni in acciaio con rivestimento interno costituito da malta cementizia centrifugata ed esterno in polietilene estruso a calza su più strati, nei diametri interni variabili da 600 a 100 mm., con giunzione reciproca per saldatura di testa.

Sono compresi gli scavi e i riporti, i ripristini in terra, bitumati, e di condotti di fognatura ove necessari, l'esecuzione di sottopassi di manufatti e rilevati anche con spingitubo, la costruzione di camerette idrauliche interrate di sezionamento e manovra, la fornitura e posa in opera degli apparecchi di sfiato, degli scarichi di fondo, degli organi di manovra, di regolazione e sezionamento, degli idranti stradali a colonnetta, del cavo di tipo telefonico per le teleselezioni ed ogni altro accessorio necessario al funzionamento e gestione della rete, ivi compreso l'impianto di protezione catodica.

I pagamenti saranno effettuati con acconti di L. 400.000.000. La licitazione privata si terrà con il metodo di cui alla legge n. 14/73, art. 1), lett. e), procedendo all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per i soggetti concorrenti per il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

La cauzione definitiva è stabilita in misura del 5% dell'importo netto d'appalto.

Il Consig. trasmetterà invito entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, entro il 6 novembre 1996 all'indirizzo sopra indicato, in plico sigillato sul quale dovrà apporsi la scritta: «Realizzazione acquedotto uso industriale area pratese - Il lotto - rete di - distribuzione» dichiarando espressamente:

di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e importo segnalati;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa ecc., pari a 1,50 volte l'importo a base di gara, nell'arco di 5 anni;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, nell'arco di 5 anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87.

Le richieste d'invito non vincolano il Consig.

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi.

C-27459 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Avviso di gara

L'università degli studi di Macerata avente sede legale in Macerata, Piazza dell'Università n. 2, telef. n. 0733/232639, indirizza una licitazione privata per la fornitura di circa 130.000 litri di gasolio da riscaldamento delle sedi universitarie, per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997, per consegne frazionate da 1.000 a 14.000 litri.

La fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che avrà presentato la maggiore percentuale di ribasso sul prezzo da praticare per fornitura di qualsiasi quantità, tenendo come base il prezzo stabilito per fascia di consegna superiore a 20.000 litri comunicato dalla C.C.I.A.A. di Macerata (prezzo comprensivo dell'imposta di fabbricazione).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e dello schema di contratto (la cui copia potrà essere richiesta alla Divisione Patrimonio Economato dell'Università (Tel. 0733/258617).

Le Ditte o Imprese interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Divisione Patrimonio Economato - Piazza dell'Università, 2 - 62100 entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 1996.

La domanda dovrà essere fatta pervenire o essere spedita in busta chiusa, la quale dovrà recare all'esterno la dicitura «Richiesta di invito per fornitura di gasolio da riscaldamento»; nella busta dovrà altresì essere inserita una dichiarazione, con firma autenticata del Legale Rappresentante, con cui si attesti che la Ditta o Impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di Ditte o Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le Imprese che presenteranno l'offerta, potranno svincolarsi dalla stessa decorsi 45 giorni dalla data della gara, qualora l'Amministrazione Universitaria non provveda alla stipulazione entro tale termine.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro 20 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Macerata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria.

La stipula del contratto avverrà successivamente all'acquisizione della certificazione antimafia da parte di questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, all'Albo Pretorio del Comune di Macerata, all'Albo dell'Università di Macerata e per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione Patrimonio Economato dell'Università di Macerata galleria del Commercio n. 6, Piano terzo, dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno ferialle.

Macerata, 5 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott. Gianni Crosta.

C-27460 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verazzano - Varco Portuale di Levante - (MS).

2. Licitazione privata.

3. Cat. 41002000 - Concessione per l'esercizio del servizio di rifornimento idrico portuale per il triennio 96 - 98 - CPC n. 18000.1 - 88700.3.

4. 13 settembre 1996.

5. Prezzo più basso.

6. Due.

7. Ditta R.I.N. S.n.c. via Volpi, 72 Marina di Carrara - (MS).
8. 10% di sconto sulle tariffe proposte.
9. Nil.
10. Nil.
11. 25 giugno 1996.
12. 14 giugno 1996.
13. 14 giugno 1996.

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-27464 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano - Varco Portuale di Levante - (MS).
2. Licitazione privata.
3. Servizio di pulizia dell'ambito portuale 1996 - 1998 CAT. 74701400 CPC n. 874, 87403.1, 87403.2, 87409.2, 94020.1, 940 b.
4. 13 settembre 1996.
5. Prezzo più basso.
6. Quattro.
7. Ditta individuale Domenichini Giovanni, via Dei Mille, 72 - Marina Marina di Carrara - (MS).
8. 495.438.930 lire.
9. Nil.
10. Nil.
11. 20 giugno 1996.
12. 14 giugno 1996.
13. 14 giugno 1996.

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-27465 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano - Varco Portuale di Levante - 54036 Marina di Carrara Tel. 0585/787205 - 784409 Telefax 0585/788346.
2. Concessione per l'esercizio del servizio di ritiro e smaltimento rifiuti in ambito portuale;
- Numero di riferimento CPC: 94020.1 - 94020.3 - Importo presumibile del servizio Lire 150.000.000 annui in base alle richieste di servizio.
3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito portuale di Marina di Carrara;
4. —, 5. —, 6. Nil.

7. Non sono ammesse varianti;
8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2000;
9. Raggruppamenti di imprese: si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

10. a) —;

10.b) termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione le ore 10 dell'11 novembre 1996;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara, a mezzo raccomandata del servizio postale;

10.d) le domande vanno redatte, pena esclusione, in lingua italiana su carta legale con firma autenticata del legale rappresentante;

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la ricezione delle richieste di partecipazione;

12. Alle Ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000 (tre milioni). La Ditta aggiudicatrice della concessione dovrà versare un canone pari al 3% del fatturato con un minimo di L. 5.000.000;

13. La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

13.1) che la ditta è specializzata nel ramo del ritiro e smaltimento dei rifiuti ed è iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

13.2) che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali: le ditte italiane dovranno allegare copie del modello DM 10/M, relativo al pagamento dei contributi del mese di agosto '96.

13.3) che la ditta non si trova in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 - punto 1) del D.Leg.vo n. 358/92;

13.4) I principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14 del D.Leg.vo n. 157/95). Saranno ammesse a partecipare le ditte che dimostrino di aver registrato un fatturato minimo di lire 150.000.000 annui nell'ultimo triennio;

13.5) che la ditta ha la disponibilità di un mezzo nautico abilitato al trasporto di almeno 2 metri cubi di rifiuti in navigazione nazionale locale e di un idoneo mezzo terrestre per il ritiro ed il trasporto dei rifiuti;

13.6) che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale degli Smaltitori;

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Leg.vo n. 157/95 e cioè all'offerente il più elevato ribasso percentuale unico riferito alle tariffe indicate nel capitolato, oneri fiscali esclusi, con avvertenza che in presenza di offerta anomala sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Leg.vo n. 157/95;

15.1) alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel comune di Carrara o dirette adiacenze;

15.2) le ditte partecipanti sono tenute, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 18 D.Leg.vo n. 157/95, ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 2 ottobre 1996;

17. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 2 ottobre 1996.

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Autorità Portuale appaltante.

Marina di Carrara, 2 ottobre 1996

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-27466 (A pagamento).

COMUNE DI LANZO D'INTELVI **(Provincia di Como)**

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata per lavori di fognatura sistema massimo ribasso. Importo a base d'asta lire 2.105.195.950. Finanziamento: contributo regionale e fondi comunali. È richiesta iscrizione ANC cat. 10 a per importo adeguato. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 16 novembre 1996. Informazione presso Ufficio Tecnico 031/840132.

Il sindaco: Alfredo Delbò.

C-27468 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI - CREMONA

Questo Ente rende noto che sul BURL, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia ed all'albo Pretorio del Comune di Cremona è pubblicato il bando di integrale relativo alle seguenti gare ad asta pubblica, con scadenza alle ore 9 del giorno 11 novembre 1996:

Gara n. 1 Fornitura e messa in opera di elementi di arredo, attestati Classe I di reazione al fuoco, all'interno di nove camerette dell'edificio principale dell'istituto: importo a base di gara L. 204.990.000 (IVA esclusa);

Gara n. 2 Sistemazione muraria ed adattamento dell'impianto di riscaldamento all'interno di nove camerette e di due stanze dell'edificio principale dell'istituto: importo a base di gara L. 70.494.300 (IVA esclusa);

Gara n. 3 Esecuzione dell'impianto elettrico all'interno di nove camerette e di due stanze dell'edificio principale dell'istituto: importo a base di gara L. 84.990.000 (IVA esclusa). Iscrizione ANC: Cat. I, classe 2°.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri, le relazioni tecniche, i preventivi di spesa e le tavole dei disegni si possono ritirare presso l'Ufficio Economato dell'Ente, via Brescia 207, Cremona, previa prenotazione via fax, versando la somma di L. 200.000. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al responsabile del procedimento, Rag. Rossetti, tel. 0372/454003.

Il presidente: Paride Bedulli.

C-27471 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 **Napoli, via Nuova Poggioreale, 61 - Edif. 6 INAIL**

Avviso di gara

Servizio ristorazione per il personale dipendente mediante utilizzo buoni pasto in sostituzione temporanea servizio mensa.

L'A.S.L. Napoli 1 indice ai sensi dell'art. 10 comma 8) lett. a) del D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'imminente scadenza dei rapporti contrattuali in essere, per la durata di un anno, gara a licitazione privata per il Servizio Ristorazione per il personale dipendente mediante utilizzo buoni pasto in sostituzione temporanea servizio mensa. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1) lett. b) del D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995 e dell'art. 65 punto 2 lett. b) della legge Regionale 11 novembre 1980 n. 63.

L'importo presunto annuo è di L. 18.500.000.000 IVA inclusa.

Le ditte interessate, singole o riunite in associazione temporanea (art. 11 D.Lvo 157/95), dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo Racc. A.R. del Servizio Postale di Stato, oppure per il tramite di recapiti specializzati, autorizzati e riconosciuti, domanda di partecipazione in bollo a questa A.S.L. Napoli 1, via Nuova Poggioreale, 61 Edif. 6, 80143 Napoli, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi attestante che la ditta è iscritta con attività relativa al servizio oggetto dell'appalto, oppure per le imprese straniere, quello di iscrizione nel Registro Professionale rilasciato dall'amministrazione, Autorità ed Organismi competenti, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione di aver realizzato un fatturato, per fornire identiche a quelle oggetto della gara non inferiore a L. 5 miliardi per ciascun esercizio dell'ultimo triennio (1993/1995);

c) dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge 15/68 del titolare della ditta interessata da cui risulti che la stessa non trovi nelle situazioni previste al punto 2 dell'art. 11 D.Lvo n. 358/92. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. Per eventuali informazioni rivolgersi, al Servizio Provveditorato Tel. 081/7796275.

Il presente avviso è stato inviato, in data odierna, per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 2 ottobre 1996

Il direttore amministrativo:
dott. Raffaele Aleniese

Il direttore generale:
dott. Costantino Mazzeo

C-27501 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI **Servizio Contratti**

Ente appaltante Provincia di Napoli - Servizio Contratti P.zza Matteotti n. 1 - Tel. 081/7949111 fax 7949308.

Oggetto: Servizio per un anno per il controllo - verifica-manutenzione adeguamento impianti elettrici edifici patrimonio provinciale.

E' indetta gara a mezzo di pubblico incanto per l'affidamento del «Servizio per un anno per il controllo - verifica-manutenzione ordinaria-lavori di manutenzione ed adeguamento a sopravvenute norme di sicurezza fornitura di materiali per gli impianti elettrici installati negli edifici del patrimonio provinciale importo a base di gara L. 553.300.000 oltre I.V.A. da aggiudicare ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 157/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari.

Le categorie di riferimento CPC di cui al citato Decreto sono: 6112 - 6122 - 633-886. Il servizio consiste in controllo, verifica manutenzione ordinaria delle cabine elettriche di trasformazione e degli impianti elettrici del patrimonio provinciale di cui all'art. 4 del capitolato d'oneri, lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento e norme di sicurezza, fornitura di materiali elettrici e di corpi illuminati o loro pezzi.

La predetta gara si terrà in data 26 novembre 1996 alle ore 10 presso la Sala Giunta dell'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

La durata dell'appalto è di anni 1.

Luogo di esecuzione: edifici di proprietà dell'Ente siti in Napoli e provincia.

Non sono ammesse varianti al progetto.

Il capitolato d'oneri è visibile nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì ed in orario di ufficio, presso il Servizio Contratti.

I pagamenti vengono effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9 del Capitolato d'oneri.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Le imprese dovranno indicare nell'offerta la quota di appalto che intendono sub-appaltare che non può superare il 30% dell'importo dell'appalto.

E' consentita la partecipazione alla gara in associazione di imprese nel rispetto delle disposizioni dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Il periodo decorso dal quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di sei mesi dalla data fissata per la gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate dovranno far pervenire il plico contenente la documentazione e l'offerta all'indirizzo indicato in epigrafe, entro giorni 52 dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi, recante l'indicazione dell'oggetto e della data della gara ed il nominativo dell'impresa mittente dovrà contenere la seguente documentazione in competente bollo:

a) certificato d'iscrizione al Registro speciale della C.C.I.A.A. istituito ai sensi della legge 46/90 in originale o copia certificata conforme;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. cat. 5C classifica fino a 150.000.000, in quanto la quota «lavori» in esecuzione con il presente appalto è d'importo inferiore alla indicata cifra, in originale o copia conforme, ovvero dichiarazione sostitutiva. Per le aziende non residenti in Italia tale requisiti devono essere comprovati con la corrispondente documentazione in vigore nello Stato membro secondo le modalità di cui all'art. 15 del D.Lvo 157/95.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

d) certificati rilasciati e visti da pubbliche amministrazioni dalle quali risulta che l'impresa abbia effettuato negli ultimi tre anni non meno di n. 3 lavori o forniture dello stesso tipo di quello oggetto della gara, di cui almeno uno di importo superiore alle 200.000 ECU;

e) dichiarazioni di responsabilità successivamente verificabile attestante il fatturato per gli ultimi tre anni (1993 - 94 - 95) non inferiore, alle 300.000 ECU;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri. Il certificato dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trovi in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcuna di dette procedure ovvero che alcune di esse si sia verificata, nell'ultimo quinquennio. Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68.

I consorzi di cooperative e cooperative dovranno, inoltre, presentare:

Certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68.

elenco del personale e dei mezzi d'opera.

g) il certificato del Casellario Giudiziario in caso di validità relativo a:

Imprese individuali: Titolare e direttori tecnici, se diversi dal titolare.

Società commerciali, cooperative e consorzi: direttori tecnici, tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; tutti i soci per le società di persone; tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per altri tipi di società.

h) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata con la quale il concorrente attesti:

le complete generalità ed il titolo in base al quale presenta l'impresa;

denominazione, sede e P. I.V.A. della stessa;

in caso di associazione d'impresa: l'indicazione delle imprese riunite e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese nonché l'impegno al rispetto dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere e), d) e f) dell'art. 11 del D.Lvo 358/92;

di aver preso diretta conoscenza dello stato degli impianti eseguendo tutti gli accertamenti ed i riscontri che ha ritenuto necessari per formulare l'offerta aggiudicataria;

di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni del capitolato d'oneri avendone preso conoscenza;

di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di obblighi al rispetto delle norme del C.N.L. per i propri dipendenti;

la quota di appalto che intende sub-appaltare, la quale non dovrà superare il 30% dell'importo complessivo dell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere prodotta dalle singole imprese in relazione alle singole parti di fornitura che saranno da esse eseguite.

Deve inoltre essere prodotta da ciascuna di esse la documentazione di cui ai punti c) f) g) nonché il mandato conferito all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto.

i) offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa nel modulo «A», denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto». Tale allegato dovrà essere regolarizzato con l'apposizione di una marca in competente bollo per ogni quattro facciate. Tale modulo e l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di servizi-lavori e forniture possono essere ritirati liberamente presso il Servizio Contratti della Provincia nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì ed in ore ufficio. Il modulo A dovrà essere compilato secondo le modalità dall'art. 5 comma 4 della legge 20 febbraio 1974 n. 14.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta deve essere sottoscritta dalle imprese raggruppate. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita separata busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare netto dell'appalto annuale.

L'impresa aggiudicataria dovrà esibire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto e dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza dei lavori.

Cedono a carico della medesima oltre la spesa di gara e di contratto, anche l'imposta di registro ed ogni onere fiscale, ad esclusione di quello derivante dall'IVA che cede a carico dell'Ente, le spese nonché di assistenza al collaudo di cui all'art. 7 del Capitolato d'oneri.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove non pervenga in tempo utile all'Amministrazione. Non saranno presi in considerazione plichi oltre il termine suddetto né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o integrativa ad offerta precedente. All'aggiudicazione dell'appalto si provvederà con delibera di Giunta. La mancata osservanza anche di una sola norma contenuta nel presente bando, ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa inadempiente. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 4 ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

Il dirigente servizio contratti:
dott.ssa Giovanna Napolitano

C-27502 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato delle Risorse Ambientali - Settore 68**

Viale del Caravaggio, 99

Tel. 06/51600562 - Fax 06/51600561

Bando di gara - «Servizio di manutenzione della rete regionale di rilevamento dell'inquinamento atmosferico»

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Durata contratto: 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Importo annuo presunto: L. 1.150.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 sulla base degli elementi di cui all'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse varianti, né offerte condizionate, né parziali.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto e ritirato gratuitamente presso la Regione Lazio Settore 68 via del Caravaggio, 99 00147 Roma tel. 06/51688630 - Fax 06/51600561 entro il termine perentorio del 20 novembre 1996.

Le offerte dovranno pervenire mediante plico sigillato, allo stesso indirizzo, entro le ore 12 del 29 novembre 1996; oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti ed elaborati richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti in lingua italiana e trasmessi secondo le indicazioni di cui all'art. 47 del capitolato d'appalto.

In caso di inosservanza la ditta sarà esclusa dalla gara.

Possono presentare offerte anche imprese raggruppate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto sarà aggiudicato anche se partecipa una sola ditta purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 16 del cap. speciale d'appalto.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte.

Finanziamento: fondi regionali.

Pagamenti: secondo le modalità di cui all'art. 12 del capitolato speciale.

Caucione 5% dell'importo triennale.

Durata vincolo offerte 180 giorni dalla presentazione.

Apertura busta contenente i documenti amministrativi il giorno 2 dicembre 1996 presso la Regione Lazio, viale del Caravaggio, 99 3° piano, settore 68 ore 15.

Data apertura offerte economiche sarà comunicata a seguito valutazione elaborati progettuali e documentazione tecnica da parte della Commissione giudicante.

A comprova del possesso delle condizioni minime di ammissione alla gara a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare nell'apposita busta contenente «documenti amministrativi» la seguente documentazione comprovante che:

abbiano gestito, negli anni 1993, 1994, 1995, reti di monitoraggio ambientale costituite da almeno 12 stazioni con una dotazione strumentale di almeno 50 strumenti;

abbiano realizzato un fatturato annuo, nella specifica attività, di almeno L. 300.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo potrà essere contattato il Centro Regionale Tel. 06/51600562.

Data invio e data ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea: 3 ottobre 1996.

Il presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Lazio n. 29 parte III del 19 ottobre 1996.

Il dirigente di settore: dott. Candeloro Moretti.

C-27517 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato delle Risorse Ambientali - Settore 68**

Roma, viale del Caravaggio n. 99

Tel. 06/51688630 - Fax 06/51600561

Bando di gara - «Rete informatica PMP e Province connesse con il Sistema Informativo Regionale Ambientale». (S.I.R.A.).

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Tempo di esecuzione del contratto: 6 mesi.

Importo massimo: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 sulla base degli elementi di cui all'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse varianti, né offerte condizionate, né parziali.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto e ritirato gratuitamente presso la Regione Lazio Settore 68, via del Caravaggio, 99, 00147 Roma, tel. 06/51688630 - Fax 06/51600561 entro il termine perentorio del 20 novembre 1996.

Le offerte dovranno pervenire mediante plico sigillato, allo stesso indirizzo, entro le ore 12, del 29 novembre 1996; oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti ed elaborati richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti in lingua italiana e trasmessi secondo le indicazioni di cui all'art. 12 del capitolato d'appalto.

In caso di inosservanza la ditta sarà esclusa dalla gara.

Possono presentare offerte anche imprese raggruppate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto sarà aggiudicato anche se partecipa una sola ditta purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 11 del cap. speciale d'appalto.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle Ditte.

Finanziamento: fondi Regionali.

Pagamenti: secondo le modalità di cui all'articolo 8 del capitolato speciale.

Caucione 5% importo complessivo triennale.

Durata vincolo offerte 180 giorni dalla presentazione.

Apertura busta contenente i documenti amministrativi il giorno 3 dicembre 1996 presso la Regione Lazio - viale del Caravaggio, 99, 3° piano - Settore 68 ore 9.

Data apertura offerte economiche sarà comunicata a seguito valutazione elaborati progettuali e documentazione tecnica da parte della Commissione giudicante.

A comprova del possesso delle condizioni di ammissione alla gara, a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare nell'apposita busta contenente «documenti amministrativi» la documentazione comprovante che abbiano realizzato un fatturato annuo, nella specifica attività, di almeno L. 400.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo potrà essere contattata la Regione Lazio, Settore 68, tel. 06/51688630.

Data invio e data ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea: 3 ottobre 1996.

Il presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Lazio n. 29 parte III del 19 ottobre 1996.

Il dirigente del settore: dott. Candeloro Moretti.

C-27518 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Legione Allievi della Guardia di Finanza
Scuola Alpina di Predazzo
 Predazzo (TN) via FF.GG., n. 8
 Codice fiscale n. 9709269581
 Tel. 0462/501661/2 - Fax 0462/502062

Bando di gara nazionale procedura ristretta/accelerata

La Scuola Alpina della Guardia di Finanza ha indetto per il giorno 20 dicembre 1996, una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura, compreso imballo e trasporto alla sede di Predazzo, di n. 425 (quantitativo indicativo, da perfezionarsi in contratto) tute S.A.G.F. dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico n. 439/89 del Comando Generale della Guardia di Finanza - servizio di Commissariato, per un importo contrattuale presunto pari a L. 160.000.000 I.V.A. compresa e di n. 300 (quantitativo indicativo da perfezionarsi in contratto) pantaloni d'arrampicata, dettagliatamente descritti nel capitolato tecnico n. 441/89 del Comando Generale della Guardia di Finanza, per un importo contrattuale presunto di L. 39.000.000 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio stabilito dalla lettera a) dell'art. 16, del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358. (Criterio del prezzo più basso). La licitazione sarà effettuata in conformità alle norme contenute nella vigente legge per l'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento R.R.D.D. 18 novembre 1993, n. 2440 e 23 maggio 1994, n. 827, nonché alle disposizioni contenute nel Capitolato Generale d'oneri per la Guardia di Finanza ed a quelle particolari contenute nella lettera di invito a partecipare. Il termine fissato per la fornitura è di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto.

Le ditte che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 15 novembre 1996 una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettera a), c) e dell'art. 14 comma primo, lettera a) e b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

- a) forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);
- b) la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);
- c) oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte che chiedono di essere invitate.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione. Le domande, in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in precedenza, essere consegnate al Comando Scuola Alpina della Guardia di Finanza via FF.GG. n. 8 - cap. 38037 - in Predazzo (TN). La lettera di invito (contenente anche il capitolato tecnico relativo alla gara) sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 4 dicembre 1996. Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Comando della G. di F., Unità Contratti ed Acquisti. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è da individuarsi nella Commissione Permanente per aggiudicazione licitazioni private all'uopo nominata dal Comandante la Legione Allievi G. di F. con Atto Dispositivo n. 1 - Esercizio Finanziario anno 1996.

Predazzo, 30 settembre 1996

Il comandante della Scuola: ten. col. Melchiorre Porretti.

C-27520 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: servizio pulizie (cat. 14 - CPC 874) locali adibiti a sede del Comando Provinciale di Modena, dei dipendenti distaccamenti di Carpi, Pavullo, San Felice, Sassuolo e della piscina VV.F (superficie complessiva interna mq. 9.474 ed esterna mq. 10.529).

2. Descrizione appalto: servizio pulizie (cat. 14 - CPC 874) locali adibiti a sede del Comando Provinciale di Modena, dei dipendenti distaccamenti di Carpi, Pavullo, San Felice, Sassuolo e della piscina VV.F (superficie complessiva interna mq. 9.474 ed esterna mq. 10.529).

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base L. 180.000.000 + I.V.A. per durata contratto: 1° gennaio 1997 31 dicembre 1997.

4. Riferimento normativa: Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

5. Ricorso a procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte Organi Controllo entro il 31 dicembre 1996.

6. Termine per ricezione domande: 31 ottobre 1996.

6. a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

6. b) A corredo dell'istanza di partecipazione le Imprese interessate dovranno presentare, pena esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 D.Leg.vo 157/95 in relazione all'art. 11 del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;

idonea certificazione Camera Commercio e Tribunale da cui si rilevi che impresa opera campo pulizia da biennio 1994/1995;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, lett. a) D.Leg.vo 358/1992);

dichiarazione fatturata per servizi cui riferisce appalto, relativamente ultimi due esercizi 1994/1995, di importo almeno pari, per ciascun anno, a quello posto a base licitazione privata e dichiarazione fatturata globale autenticata ai sensi della legge 15/68;

elenco principali servizi prestati detto biennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14, comma primo, lettera a) D.Leg.vo 157/95;

dichiarazione di essere in regola con quanto stabilito dalla legge 82/1994 autenticata ai sensi della legge 15/68.

La documentazione deve essere di data non anteriore a tre mesi, eventuali autocertificazioni dovranno essere rese sensi legge 15/68 ed, in caso aggiudicazione, sostituite con documentazione originale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lett. a) previa osservanza prescrizioni art. 25 del D.Leg.vo 157/95.

9. Altre indicazioni: Ditta Aggiudicataria se sprovvista sede territorio provinciale è tenuta costituirvi apposito ufficio rappresentanza. Amministrazione riservasi chiedere completamente e chiarimenti documenti presentati. Per quanto non espressamente previsto osservarsi disposizioni legge.

10. Data spedizione del bando: 3 ottobre 1996.

Modena, 3 ottobre 1996

Il comandante provinciale: dott. ing. Gabriele Golinelli.

C-27522 (A pagamento).

A.C.T.
Azienda Consorziale Trasporti
 Cagliari, via Lunigiana n. 29

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. - Tel. 070/2008.1, Fax 070/2008.230.

2. Natura dell'appalto: Fornitura. Accordo Quadro: no.

3. Luogo di consegna: Centro Autofiloviario S. Maria Chiara - via Ciusa - Cagliari.

4. a) Oggetto dell'appalto: fornitura per un periodo di tre mesi di L. 1.125.000 circa di gasolio per autotrazione da consegnare franco distribuzione ACT via Ciusa - Cagliari, a mezzo di autobotte o autotrenobotte, nei quantitativi richiesti dall'Azienda;

b) divisione in lotti: no.

5. Termine per la consegna: a scalare, entro il periodo di validità del contratto. Ogni richiesta dovrà essere assolta entro due giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 ottobre 1996. Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiana.

7. Cauzione: cauzione provvisoria L. 100.000.000.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi modalità di fornitura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedi lettera d'invito.

10. Condizioni minime: possono partecipare alla gara i concorrenti che nell'ultimo triennio abbiano avuto un volume globale medio d'affari non inferiore a 1,5 miliardi di lire.

11. Altre informazioni: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui al punto precedente. Per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio Contratti, Capitolati e Gare. Tel. 070/2008.229-224.

12. Data spedizione bando per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE:

Cagliari, 3 ottobre 1996

Il direttore: rag. Elisio Nateri.

C-27523 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III
 Tel. (0963) 45019 - 44747 - Fax (0963) 45019

La Prefettura di Vibo Valentia intende procedere all'appalto del servizio di pulizia locali degli organismi di P.S. di Vibo Valentia e Provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tenendo presente quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg.vo n. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 78.000.000 I.V.A. esclusa per complessive superfici interne di mq. 6.748 e superfici esterne di mq. 6.221. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda - Inserzioni -, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi contenente, alla voce attività, l'indicazione del servizio di pulizia;

2) autocertificazione sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi analogia natura a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Settore Terzo di questa Prefettura.

Vibo Valentia, 2 ottobre 1996

p. Il prefetto: Panzera.

C-27567 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III
 Tel. (0963) 45019 - 44747 - Fax (0963) 45019

La Prefettura di Vibo Valentia intende procedere all'appalto del servizio di mensa e cucina del Commissariato della P.S. di Serra San Bruno, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tenendo presente quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg.vo n. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 4.800.000 mensili I.V.A. esclusa per n. 40 pasti presunti giornalieri (pranzo e cena) con canone variabile. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda - Inserzioni -, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi dal quale risulti l'attività di preparazione, cottura e somministrazione pasti nel settore della ristorazione collettiva;

2) certificazioni dei servizi prestati nel campo della ristorazione collettiva nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi analogia natura a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Settore Terzo di questa Prefettura.

Vibo Valentia, 2 ottobre 1996

p. Il prefetto: Panzera.

C-27568 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III

Tel. (0963) 45019 - 44747 - Fax (0963) 45019

La Prefettura di Vibo Valentia intende procedere all'appalto del servizio pulizia locali delle Caserme ed Uffici dell'arma CC. di Vibo Valentia e provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tenendo presente quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg.vo n. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 180.179.500 annuo I.V.A. esclusa per complessive superfici interne di mq. 10.744,21 e superfici esterne di mq. 9.522,46. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda - Inserzioni*, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi contenente, alla voce attività, l'indicazione del servizio di pulizia;

2) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi analoga natura a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Settore Terzo di questa Prefettura.

Vibo Valentia, 2 ottobre 1996

p. Il prefetto: Panzera.

C-27569 (A pagamento).

COMUNE DI TERRACINA

Provincia di Latina

Tel. 0713/7011 - Telefax 0773/102273

Bando di gara - per appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ad anziani, adulti colpiti da malattie croniche, aids e ospiti della comunità alloggio disagiati psichici.

Categoria di servizio n. 25, numero di riferimento C.P. 94, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1036 del 28 agosto 1995 e successivo atto di adeguamento n. 1072 del 5 luglio 1996, si rende noto che è indetta gara per appalto concorso con il procedimento di cui all'art. 36, comma 1, lettera a), della direttiva 92/50 CEE, e Decreto Legislativo n. 157/95 per l'importo complessivo di L. 450.000.000. La gara sarà espletata secondo l'art. 23 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare ad Anziani, Adulti colpiti da malattie croniche, AIDS e per gli ospiti della Comunità Alloggio Disagiati Psichici. La durata dell'appalto è di anni tre dalla data di effettivo incarico. Le prestazioni verranno liquidate mensilmente entro i primi venti giorni da quello di emissione della fattura. Sono ammesse a partecipare alla gara le Cooperative regolarmente costituite ed iscritte all'Albo Prefettizio, se trattasi di Cooperative Italiane, o in albi similari se trattasi di Cooperative europee, aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dal Decreto Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella formulazione dell'offerta si dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) il personale dipendente con relativa qualifica professionale che verrà impiegato nello svolgimento del servizio;

4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

5) referenze attestanti lo svolgimento del servizio di gestione.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pertanto dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 28 ottobre 1996 e gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della Cooperativa, del quale dovrà essere riportata l'indicazione della Cooperativa partecipante al concorso e la dicitura: «Offerta per appalto concorso servizio di assistenza domiciliare» e inviate al seguente indirizzo: Comune di Terracina - Piazza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT). L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione della gara. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Terracina, 3 ottobre 1996

Il dirigente del settore socio-culturale:
dott. Pasquale Cuomo

S-22251 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax n. 06/3627277) indice due gare a pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori presso il Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese 301 S. Maria di Galeria (RM):

a) costruzione di un edificio prefabbricato metallico per prove aerodinamiche nell'area Capanna (gara 73); importo complessivo a base d'asta 250.000.000 di lire, durata 120 giorni lavorativi consecutivi dalla data di consegna lavori, iscrizione A.N.C. Cat. 2 classe 3 (300 milioni) o superiore;

b) realizzazione di una cabina elettrica (potenza 2 MW) previo smantellamento della cabina elettrica n. 11 (gara 74); importo complessivo a base d'asta 250.000.000 di lire, durata 240 giorni lavorativi consecutivi dalla data di consegna lavori, iscrizione A.N.C. Cat. 16f classe 3 (300 milioni) o superiore.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/95 e dalla relativa legge di conversione n. 216/95, sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso all'Enea Direzione Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese 301 - S. Maria di Galeria 00060 (Roma).

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 14 novembre 1996 per la gara a) e del giorno 25 novembre 1996 per la gara b), presso la Direzione del Centro Ricerche Casaccia.

Soggetti ammessi: le Imprese italiane iscritte all'A.N.C. per la rispettiva categoria e classifica come sopra riportate; le Imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea in regola con la normativa del proprio Paese; le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Imprese ex art. 22 ss. del D.Lgs. n. 406/91. L'Impresa che partecipa ad una Associazione temporanea o Consorzio di Imprese non può partecipare alla gara né in altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 comma 1 della citata legge 109/94, per ciascuna gara, pari a lire 5.000.000 (cinquemilioni), prestare nei modi indicati nelle rispettive "Modalità di presentazione dell'offerta".

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

d) per le Imprese Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel "Capitolato Generale Appalto" opere da eseguire per conto dell'ENEA e nei rispettivi "Capitolato speciale", "Specifico tecnico" e "Modalità presentazione offerta";

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta, e che l'Impresa può disporre della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 626/94: ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; - in fase di sopralluogo è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti e zone in cui si svolgeranno i lavori e delle misure di sicurezza già adottate; - è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;

h) ai soli fini dell'affidamento in subappalto o in cottimo (art. 18 legge 55/90 e s.m.i.) e pena l'inammissibilità dello stesso: l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei candidati ad eseguire detti lavori (da uno a sei: nel caso sia indicato un solo soggetto, allegare la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 c. 3 n. 4 legge 55/90, come sostituito dall'art. 34 legge 109/94);

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 cod. civ.;

l) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa;

m) per le Imprese italiane: di confermare l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classi di appartenenza, specificando i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute;

n) per la gara b: di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/90 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 471/91, per gli impianti elettrici (art. 1 c. 1 legge 46/90).

2) certificato generale del Casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

3) certificato, in originale o copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione all'A.N.C. alla categoria e classe richiesta, di data non anteriore ad un anno dalla seduta di gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Casaccia rilasciato dall'incaricato ENEA;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata;

6) in caso di Associazione temporanea di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lgs. n. 406/91: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato speciale collettivo irrevocabile, debitamente registrato ex art. 5 del D.P.R. n. 131/86, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata nelle forme di legge conferite dalle Imprese mandanti.

7) In caso di Consorzio di Imprese dovrà presentarsi (in originale o copia autenticata) l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali saranno affidati i lavori in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni Impresa consorzata (affidataria dei lavori in caso di aggiudicazione) o raggruppata, pena l'esclusione.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare ad entrambe le suddette gare, che le stesse dovranno inoltrare, pena l'esclusione, separate offerte: in tal caso, la documentazione di cui ai punti 2 e 3 potrà essere allegata in originale nella prima ed in copia nella seconda.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati (parti integranti del presente bando di gara: "Capitolato Generale Appalto opere ENEA", "Capitolato speciale", "Specifiche tecniche" e "Modalità presentazione offerta"), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/orario 9-16), presso l'ENEA Direzione C.R. Casaccia (fax 06/30483329, per la gara a) all'ing. Gian Piero Giubbini (tel. 06/30484414) e al geom. Federico Cipolla (tel. 06/30484464) e per la gara b) al geom. Adolfo Rold (tel. 06/30483638) e al p.r. Sergio Sabatini (tel. 06/30484470).

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-22252 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Avviso di gara esposta
(legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

È stata esposta una licitazione privata, suddivisa in due lotti, per l'aggiudicazione delle opere murarie occorrenti alla manut. periodica su rilascio di unità immobiliari da parte degli assegnatari in fabbricati in Bologna - 1° lotto 9162/R Bologna "A" e 2° lotto 9163/R Bologna "B" -, periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modif. ed integ.

Imprese invitate:

1° Lotto 9162/R Bologna "A":

1) C.I.P.E.A. Srl - Riveggio (BO); 2) MC S.r.l. - Bologna; 3) DMC S.r.l. - Calderara Reno (BO); 4) Di Cinto Snc - Pescara; 5) Scavo & Capuano S.r.l. - Napoli; 6) Angelo Corbo - Riveggio (BO); 7) Tedesco S.r.l. - Angri (SA); 8) Edimatrella S.r.l. - Cerignola (FG); 9) Pal - Impianti - Paganica (AQ); 10) Palmerni S. - Paganica (AQ); 11) Cogem S.r.l. - Reggio Calabria; 12) Marchica G. A. - Agrigento; 13) C.A.R.E.A. Srl - Bologna; 14) IBA CM S.p.A. - Calderara Di Reno (BO); 15) Co.Ed.Ar. Srl - Arezzo; 16) Di Trocchio A. S.r.l. - Roma; 17) Idroter S.r.l. - Bologna; 18) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. di Produzione e Lavoro - Bologna; 19) Capone F. Snc - Montella (AV); 20) Comune G. - Villanova (NA); 21) Poli S.r.l. - Bologna; 22) Mattioli S.r.l. - Padova; 23) Ga.ia. S.r.l. - S. Giorgio Sannio (BN); 24) Cesi Srl - Imola (BO); 25) Ed. Sicar 3000 S.r.l. - Trento; 26) Schem S.r.l. - Tagliacozzo (AQ); 27) C.M.C.Srl - Cotignola (RA); 28) Reggiani S.r.l. - S. Possidonio (MO); 29) Moncada S.r.l. - Agrigento; 30) Cinquetrana Snc - Afragola (NA); 31) Resi S.r.l. - Roma; 32) Edile Pasquali S.r.l. - Quarto Inferiore (BO); 33) Di Monte S.r.l. - Sannicandro Garganico (FG); 34) Conditelli S. - Ferrandina (MT); 35) Damiano S.r.l. - Messina; 36) Guidetti Alfio e figli S.r.l. - S. Lazzaro Di Savena (BO); 37) Ce.Da. S.r.l. - Sant'Antimo (NA); 38) Sireis S.r.l. - Bari; 39) Cogem I S.r.l. - Cosenza; 40) Edilviva Snc - Mugnano Cardinale (AV); 41) Sileg S.r.l. - Rossano (CS); 42) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna;

43) Iteras S.r.l. - Fano (BO); 44) D'onofrio F. - Sant'Arcangelo (PZ); 45) Padovani A. Snc - Ravenna; 46) Secofa Sas - Bologna; 47) S.E.T.S.p.a. - La Spezia; 48) CME Srl - Modena; 49) Butta G. S. - Messina; 50) Cebra S.r.l. - Ravenna; 51) CCM Consorzio "Ciro Menotti" - Bologna; 52) De Stefano N. S.r.l. - Ercolano (NA); 53) Pascucci A. S.r.l. - Ercolano (NA); 54) Melegari L. A. - Bologna; 55) Sette Elle S.r.l. - Foggia; 56) Sicoce S.p.a. - Pisa; 57) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo Lucania (SA); 58) Edil Paco S.r.l. - Castellammare Stabia (NA); 59) Aeca S.p.a. - Mirandola (MO); 60) Arco Srl - Arezzo; 61) Soles S.p.a. - Forlì.

Imprese Partecipanti: 2) 3) - 11) - 13) - 21) - 22) - 31) - 32) - 33) - 37) - 39) - 40) - 44) - 45) - 50) - 51) - 56) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: C.A.R.E.A. Srl di Bologna con il ribasso del 15,03% sull'importo di gara di L. 1.516.000.000 e per l'importo netto di L. 1.288.145.200 a misura, IVA esclusa.

Imprese invitate:

2° lotto 9163/R Bologna "B" dal n. 1) al n. 54) e n. 61) dell'elenco riportato.

Imprese partecipanti: 2) 3) - 11) - 13) - 14) - 21) - 22) - 31) - 33) - 39) - 40) - 44) - 45) - 50) - 51) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: CCM Consorzio "Ciro Menotti" di Bologna con il ribasso del 13,86% sull'importo di gara di L. 1.133.000.000 e per l'importo netto di L. 975.966.200 a misura, IVA esclusa.

Il presidente: dr. Marco Giardini.

S-22270 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

(40122) Bologna, Piazza Resistenza, 4
tel. (051) 292.111 - Fax 292.658

Bando di gara

Verranno indette dall'Istituto due distinte licitazioni private, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento delle opere murarie e da altri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà o gestiti dall'I.A.C.P., siti in Comune di Bologna e precisamente:

1° gara - Lotto 1000/R "Zona A" - Quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena - per un importo a base di gara di L. 2.500.000.000 a misura, da finanziarsi con fondi di cui all'art. 25 della legge 513/1977, esercizi 1991 e 1995 e rientri ex quota c), art. 19 del D.P.R. 1035/1972, esercizi 1997 e 1998;

2° gara - Lotto 1002/R "Zona B" - Quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza - per un importo a base di gara di L. 2.500.000.000 a misura, da finanziarsi con fondi di cui all'art. 25 della legge 513/1977, esercizio 1990 e rientri ex quota c), art. 19 del D.P.R. 1035/1972, esercizi 1997 e 1998;

Norme comuni ad entrambe le licitazioni

Progetti affidati nel giugno 1996.

Termine di esecuzione: 450 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese.

Iscrizione all'A.N.C. categoria 2, classe 6°.

Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), della legge n. 46/1990 ricadenti nell'ambito di applicazione della suddetta legge, è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Leg. n. 406/1991.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 del D. Leg. n. 406/1991.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base agli artt. 22 e segg. del D. Leg. n. 406/1991 e all'art. 6 della legge n. 80/1987.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C., anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresa di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - P.zza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna - Tel. 051 - 29.21.11 - Telefax 051 - 29.26.58) - entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1996, distinte richieste d'invito in carta semplice corredate a pena d'esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1°, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano, comunque l'Istituto.

Il presidente: dr. Marco Giardini

S-22271 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA Settore Patrimonio ed Edilizia

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali sedi di uffici provinciali a Ravenna (Palazzo della Provincia, edificio di via di Roma n. 118, Palazzo Corradini ed edificio di via Garatoni n. 6).

1. Ente appaltante: Provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00356680397, tel. 0544/541111 - fax 0544/33986.

2. Oggetto durata ed importo dell'appalto:

a) l'appalto ha per oggetto la effettuazione del servizio di pulizia degli uffici e dei locali in genere, dei corridoi, delle scale, delle sale e dei servizi degli edifici situati in Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà 2/4, (Palazzo della Provincia), di via di Roma n. 118, via Garatoni n. 6 e via Mariani n. 5 (Palazzo Corradini) e così per la superficie complessiva di mq. 5.556;

b) la durata del contratto è stabilita in anni tre a decorrere dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999;

c) l'importo presunto del servizio è di L. 520.041.600 (diconsi lire cinquecentoventimilionequarantunomillesecento) per il periodo di durata del contratto, interamente finanziato a carico del bilancio provinciale.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura concorsuale ristretta in base alla direttiva CEE 92/50 - Allegato I/A, categoria 14 CPC 874;

b) la procedura di gara è inoltre disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dalle prescrizioni del presente bando e da lettera di invito;

c) la provincia di Ravenna si riserva di invitare a presentare offerta da un minimo di 5 ad un massimo di 20 ditte tra quelle in possesso dei requisiti minimi richiesti;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura concorsuale ristretta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso e la stessa sarà soggetta all'applicazione dell'istituto delle offerte anormalmente più basse così come previsto e disciplinato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995).

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato al punto 2.c).

4. Ditte ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara ditte singole, oppure raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto prescritto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) le ditte di cui al precedente punto per essere ammesse alla gara devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad altro istituto equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza, per la categoria di servizi oggetto della presente gara;

b) le ditte devono inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; il possesso di tali requisiti va dichiarato nella domanda di invito.

In particolare vanno tra l'altro dichiarati i seguenti requisiti:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

l'aver avuto alle proprie dipendenze in maniera continuativa un numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni non inferiore a 20 unità, delle quali almeno la metà operanti sul territorio della provincia di Ravenna ed il possedere una organizzazione tecnico-amministrativa idonea alla gestione dell'appalto;

l'aver prodotto un fatturato negli esercizi finanziari 1993/1994/1995, nel settore specifico dell'appalto, non inferiore a L. 600.000.000 annue.

6. Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) le ditte interessate dovranno inoltrare apposita domanda in carta legale, in busta chiusa e sigillata. La domanda dovrà contenere le dichiarazioni di ammissibilità di cui al precedente art. 5;

b) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascuna ditta dovrà compilare la domanda e presentarla congiuntamente a quella delle ditte con cui intende riunirsi, in una unica busta;

c) stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione del presente appalto, in quanto lo stesso avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997, saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di invito che perverranno, mediante servizio postale in plico raccomandato, alla provincia di Ravenna - U.O. Contratti, piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (art. 9, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

7. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) la Provincia invierà le lettere di invito alla gara entro trenta giorni dalla data indicata al punto c) e le offerte delle ditte inviate dovranno pervenire entro i successivi 10 (dieci) giorni (art. 9, comma 8, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995);

b) le ditte inviate a presentare offerte dovranno produrre, unitamente all'offerta medesima, tutta la documentazione necessaria e dimostrare quanto dichiarato nella domanda di invito, nonché una cauzione provvisoria a garanzia pari al 5% dell'importo a base di gara (L. 26.000.000).

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 ottobre 1996.

Ravenna, 9 ottobre 1996

Il dirigente del settore affari generali
I° Segretario: Savio dott. Gualtiero

S-22317 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4

Il presidente in esecuzione della deliberazione di approvazione di «Indizione gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento della gestione del "Bar dello Studente" di via Zamboni 25 - Bologna» n. 66 del 26 settembre 1996, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva 92/50/CEE rende noto che l'azienda intende appaltare, mediante licitazione privata, in base al criterio di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio di gestione del «Bar dello Studente» sito in via Zamboni n. 25 - Bologna.

Ai sensi dell'allegato 4, lettera C) del decreto sopracitato precisa quanto segue:

Ente appaltante: Azienda comunale per il diritto allo studio universitario, via Santa Maria Maggiore, 4 - 40121 Bologna, telefono n. 0039/51233013, telefax 0039/51235645;

categoria di servizio n. 14 «servizi alberghieri e di ristorazione» CPC n. 64 luogo di esecuzione: Bar dello Studente, via Zamboni 25, Bologna;

durata del contratto anni 1 con possibilità di proroga per ulteriori dodici mesi;

le singole imprese facenti parte di un raggruppamento risultato aggiudicatario dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza alla ditta capogruppo: tale mandato deve contenere le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;

ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per consentire l'attivazione della nuova gestione dal prossimo mese di gennaio;

termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 14 del 22 ottobre 1996;

le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda comunale per il diritto allo studio universitario, via Santa Maria Maggiore, n. 4 - 40121 Bologna - Italia;

le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dovranno contenere:

- 1) fatturato medio annuo relativo ai principali servizi ristorativi prestati negli ultimi tre anni;
- 2) numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con contratto a tempo pieno e durata indeterminata;
- 3) estratto del bilancio dell'impresa relativo all'esercizio 1995.

La stazione appaltante ammetterà a concorrere alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) fatturato minimo annuo relativo ai principali servizi ristorativi prestati negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo);
- 2) numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) almeno pari a 10 (dieci) con contratto a tempo pieno e durata indeterminata;
- 3) bilancio dell'impresa relativo all'ultimo esercizio contenente un capitale netto di almeno L. 350.000.000 oppure, alternativamente, un utile nell'ultimo conto economico.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti, a presentare offerta: 31 ottobre 1996.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale pari a L. 50.000.000, nonché stipulare apposita polizza assicurativa responsabilità civile valida per l'intero servizio affidato, con un massimale minimo di L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) per danni alle persone od alle cose.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Altre informazioni:

in sede di offerta le ditte concorrenti dovranno indicare le percentuali di ribasso per ciascun prezzo relativo ai prodotti compresi in un listino predisposto dalla stazione appaltante e contenuto nell'apposito modulo di offerta;

la ditta aggiudicataria dovrà provvedere anche al ripristino o sostituzione di alcune attrezzature (lavastoviglie e linea refrigerata del banco). Dovrà inoltre provvedere, nel corso della gestione, alla manutenzione ordinaria dei locali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzature ed arredi.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° ottobre 1996.

Il presidente: prof. ing. Francesco Santarelli.

B-1022 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

Bando di gara

L'Azienda municipalizzata igiene urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/6489255 indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al fine di stipulare, per il periodo 1997-1999, con facoltà di risoluzione annuale, le seguenti polizze assicurative:

responsabilità civile auto;

incendio flotta.

Categorie del servizio: 6.

Numero di riferimento della CPC: 812, 814.

Premio base annuo per polizza responsabilità civile auto - L. 450.000.000.

Premio base annuo per polizza incendio flotta - L. 65.000.000.

Sarà possibile presentare offerte parziali per singoli rischi.

L'appalto sarà aggiudicato con procedura accelerata, al fine di garantire la copertura assicurativa della flotta aziendale sin dal 1° gennaio 1997, ai sensi dell'art. 23, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali, sul premio annuo base.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata di quanto segue:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non residenti nello Stato italiano;

dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 100 miliardi di lire di premi raccolti durante l'anno 1995 nel ramo Responsabilità civile auto. Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nell'U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentante o controllante;

elenco di servizi analoghi a quelli del presente appalto, da presentare nelle forme previste dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione che nessuna impresa controllata o collegata alla richiedente, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ha presentato domanda di partecipazione alla gara in oggetto;

copia del bilancio 1995.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte, o l'omissione di documenti richiesti, comporta la non ammissione alla gara.

La predetta domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la stipulazione delle polizze assicurative e indirizzata a: Azienda municipalizzata igiene urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna e dovrà pervenire, per posta a mezzo plico raccomandato o recapito autorizzato, entro le ore 13 del 29 ottobre 1996 (termine ultimo di ricezione).

Le lettere di invito verranno spedite entro il 30 novembre 1996.

In caso di controversie, l'A.M.I.U. esclude fin da ora il ricorso ad arbitrato per la loro soluzione.

Per ogni e qualsiasi controversia sarà quindi competente il Foro di Bologna.

Copia del presente bando è stata inviata in data 7 ottobre 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e potrà essere ritirata presso il Dipartimento approvigionamenti dell'A.M.I.U., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13, oppure richiesta tramite telefax.

La richiesta di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 7 ottobre 1996

Il direttore generale incar.: dott. Fernando Lotti.

B-1024 (A pagamento).

PREFETTURA DI RAVENNA

Aviso per la selezione delle ditte che intendono partecipare alla gara di licitazione privata per l'affidamento dell'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici ed alloggio di rappresentanza della prefettura di Ravenna.

Si informa che questa prefettura deve procedere all'indizione della gara di licitazione privata per l'affidamento del predetto servizio per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997, sulla base dell'importo stabilito dall'Ufficio Tecnico Erariale di Ravenna in L. 92.000.000 (novantaduemilioni) IVA esclusa.

Le ditte che pertanto intendono partecipare alla gara dovranno fare pervenire apposita richiesta entro e non oltre il 23 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Prefettura di Ravenna - Piazza del Popolo n. 26 - 48100 Ravenna - tel. n. 0544/294111 - fax n. 0544/294666.

Si precisa che saranno invitate solo le ditte in grado di dimostrare, mediante idonea documentazione, di avere fatturato in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, e per servizi aventi analoga natura di quelli oggetto dell'appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base dell'indizione gara.

Ravenna, 5 ottobre 1996

Il prefetto: R. Fusco.

C-27574 (A pagamento).

COMUNE DI BISACCIA

(Provincia di Avellino)

Corso Romulo, n. 86/A

Tel. 0827/89202-89232 - Telefax 0827/81036

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento della struttura ospedaliera «G. Di Guglielmo» - A. S.L. AV1-1° Stralcio

Il responsabile del procedimento vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e sue successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge. Rende noto in esecuzione della delibera del C.C. n. 37 in data 4 giugno 1996, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di seguito descritti.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la ristrutturazione e l'adeguamento della struttura ospedaliera denominata «G. Di Guglielmo» - A. S.L. AV1 - 1° Stralcio.

Luogo di esecuzione: Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato in località piano regolatore, via G. Di Guglielmo del Comune di Bisaccia (AV).

Contratto di Appalto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura a mente dell'art. 329, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Metodo di affidamento: l'appalto sarà affidato mediante licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dei lavori: l'importo complessivo dei lavori è previsto in L. 4.095.950.522 IVA esclusa, di cui L. 3.916.110.534 per lavori a misura e L. 160.000.000 per lavori a corpo.

Categoria prevalente: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2^a e per la classificazione di importo di L. 6.000.000.000.

Opere scorponabili: non sono previste opere scorponabili.

Tempo di esecuzione: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 720 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Finanziamento: al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante i fondi C.I.P.E. di cui alla delibera in data 13 dicembre 1986 e in data 8 aprile 1987.

Pagamenti: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 400.000.000, al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso e comunque con le modalità specifiche nel C.S.A.

Supplato: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1994, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto l'Amministrazione (art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1994, n. 55) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Richiesta di partecipazione: le imprese interessate e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e i consorzi (tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1909, n. 443, i consorzi stabili di imprese costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza: i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE - possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al sottoscritto responsabile del procedimento, entro e non oltre le ore 14 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nell'Albo pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale regionale e sulla Gazzetta Ufficiale.

Modalità e contenuti della richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere fatta pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per le imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.);

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albo o liste o registri professionali - l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando - i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2 lettere a e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

la partita IVA dell'impresa;

l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate, tenuto altresì conto che se le vicende ivi previste si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si esaurirà in seguito ad apposita comunicazione dell'Amministrazione.

Riunione di imprese: l'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé e come capogruppo di imprese riunite.

La domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunite deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso invece deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'amministrazione), in ogni caso le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che voglia partecipare alla gara anche in raggruppamento o in consorzio.

Nel caso sia richiesta per l'appalto l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla sola categoria dei lavori prevalenti, ciascuna impresa unita deve essere iscritta per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora nell'appalto siano previste, oltre ai lavori della categoria prevalente, anche parti dell'opera scorponabili, i requisiti, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal capogruppo per i valori della categoria prevalente e per il relativo importo, per i lavori scorponati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (associazioni temporanee di tipo verticale).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome per conto proprio e delle mandanti.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentino lo stesso rappresentante legale.

Partecipazione alla gara: ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

Inviti per la partecipazione alla gara: gli inviti verranno spediti entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

Offerte anomale: questa amministrazione intende avvalersi - ai fini dell'individuazione delle offerte anomale - della procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Pertanto procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sono previste le garanzie e coperture assicurative di seguito indicate:

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

L'esecutore dei lavori è tenuto costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera;

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, l'esecutore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Svincolo dell'offerta: le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara di appalto e nell'ipotesi che entro detto termine non sia intervenuta l'omologazione da parte dell'amministrazione comunale.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, è stato nominato responsabile del procedimento il sig. Angelo Bonavitacola, geometra, responsabile del S.T.U. del comune di Bisaccia (AV), al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Bisaccia (AV), 18 settembre 1996

Il responsabile del procedimento:
geom. Angelo Bonavitacola

C-27576 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO (Provincia di Vicenza)

Via Don Chilese n. 8 - 36030
Tel. 0445/864243 - Fax 865422

Avviso di asta pubblica

Oggetto: Fornitura di Software di gestione per finanziaria, demografici, U.T.C. segreteria.

Scadenza presentazione offerte: 7 novembre 1996 ore 12, esperimento gara: stesso giorno ore 16, valore L. 91.000.000, informazioni: segreteria.

Li, settembre 1996

Il segretario: Rutigliano.

C-27577 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, telefono n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito A.M.G.A., aggiudicherà definitivamente in un lotto unico a pubblico incanto, per appalto pubblico di servizi da tenersi col criterio di cui all'art. 23, primo comma lettera a), (unicamente al prezzo più basso) del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, l'appalto del Servizio di spazzamento nonché di taglio dell'erba su parte delle strade e marciapiedi del comune di Cesena per la durata di anni uno dalla stipula del contratto e rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni, per un importo annuo a base d'asta di L. 600.000.000.

Il servizio oggetto della presente gara appartiene alla categoria 16, numero di riferimento della CPC 94, di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 157/1995. È consentita la partecipazione di imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 157/1995. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura di L. 30.000.000. L'appalto del servizio è finanziato da A.M.G.A. con mezzi propri.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a novanta giorni data ricevimento fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo dell'appalto del servizio da eseguire. Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Decorsi anni uno dall'aggiudicazione, senza che A.M.G.A. abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'A.M.G.A. La determinazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 157/1995.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore (trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi aggiudicati) via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente avviso;

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12 del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

La concomitanza di tutti i requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. L'impresa aggiudicataria, in sede di stipula del contratto, dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 2, comma 1, punto 2), del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, riferita ad un bacino di utenza 100.000 abitanti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario come del resto la mancata dimostrazione in sede di stipula del possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento del servizio comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

L'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A. o su modulo conforme;

dovrà pervenire in plico sigillato alla sede A.M.G.A. entro le ore 12 del 2 dicembre 1996.

I plichi offerta saranno aperti alle ore 9 del giorno 3 dicembre 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A.. Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, il capitolato speciale e la modulistica di gara devono essere richiesti per iscritto al Direttore A.M.G.A. La richiesta dovrà pervenire alla sede A.M.G.A. entro il giorno 18 novembre 1996 con espresa indicazione dell'indirizzo di recapito. A.M.G.A. spedirà gratuitamente la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata a/r entro 6 giorni dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo A.M.G.A. L'A.M.G.A. declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 8 ottobre 1996 e da questi ricevuto in pari data.

Cesena, 8 ottobre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-2578 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore appalti contratti ed acquisti
Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 010/20982292 - Fax n. 2471256

Bando di gara

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura biennale di materiale necessario a svolgere compiti istituzionali del Servizio Mobilità e Traffico (dissuasori di sosta in conglomerato cementizio, specchi parabolici, paletti di sostegno per gli specchi, paletti pedonali, colonnine

paracarro, catene e catenelle di collegamento, lucchetti, fioriere, interruttori di sosta e di traffico, separatori di corsia, delineatori verticali, rallentatori di velocità, bande sonore) nell'ambito del territorio del Comune di Genova.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 D.Lvo n. 358/1992 stante l'esigenza di non interrompere l'espletamento dei compiti istituzionali.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 840.336.130, I.V.A. esclusa di cui L. 415.966.385 per l'anno 1996 e L. 424.369.745 per l'anno 1997; la fornitura durerà fino al 31 dicembre 1997. Luogo di consegna: varie zone cittadine.

Finanziamento mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, allegato alla D.D. n. 19/S.M.T. del 5 luglio 1996 che potrà essere ritirata presso la Segreteria del Servizio Mobilità e Traffico, Piazza Ortiz n. 8, Genova, telefono n. 010/57451, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese l'immediatamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/1992.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lvo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione (autenticata) rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/1992 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoghe all'oggetto del contratto;

c) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre anni che per le forniture in oggetto dovrà essere almeno pari o superiore a complessive lire 3 miliardi. A tale dichiarazione è necessario allegare dichiarazione I.V.A. di ciascun anno;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario sia pubblico che privato;

f) in caso di ditta non produttrice, dovrà essere indicata la ditta/e con relativa sede di cui si intende offrire il prodotto; dovrà inoltre essere prodotto l'impegno di eseguire il contratto fornendo esclusivamente prodotti della ditta/e indicata.

Le ditte partecipanti, in possesso dei certificato di qualità Serie EN 29000 sono esonerate dal produrre la documentazione di cui alla lettera e).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con la sopra richiamata modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio CEE in data 4 ottobre 1996.

Il segretario generale reggente:

Dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-2579 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA (Regolamento CEE n. 2081/1993)

*Impianto di depurazione centralizzato di San Miniato.
Progetto opere di razionalizzazione impianto depurazione*

1. Ente appaltante: Consorzio Cuoi-Depur S.p.A., via Arginale Ovest n. 81, I - 56020 San Miniato (PI), partita I.V.A. e codice fiscale n. 00667540504, telefono n. 0571/450061, fax n. 450538, iscritta al reg. soc. Tribunale di Pisa n. 6374, C.C.I.A.A. Pisa n. 76314.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione: i lavori saranno realizzati nel territorio del Comune di San Miniato (PI), nell'area di pertinenza del depuratore centralizzato.

4. Oggetto dell'appalto: progetto delle opere di razionalizzazione dell'impianto di depurazione. L'importo presunto dei lavori è di complessive L. 11.285.833.600 di cui L. 9.950.000.000 da affidarsi a corpo, L. 1.282.263.600 da affidarsi a misura e L. 53.570.000 da eseguirsi in economia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995, in tal caso alla richiesta dovranno essere allegati i documenti previsti alla lettera «1» di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola o contemporaneamente in una o più riunioni temporanee di imprese.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 28 ottobre 1996, non saranno ammesse alla gara le richieste pervenute dopo la scadenza del predetto termine.

7. Indirizzo: le richieste di partecipazione, redatte su carta da bollo, dovranno essere recapitate improrogabilmente entro la data suindicata, all'indirizzo di cui alla lettera «1».

8. Lingua o lingue: la domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana e su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento già costituito, da quello dell'impresa mandataria o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi costituire in associazione.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro quindici giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'invio della domanda di partecipazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati in quota parte con fondi provenienti dal Programma Operativo FESR - REG. CEE n. 2081/93 - DOCUP OBIETTIVO 2 - Regione Toscana azione 4.3 - «Infrastrutture ambientali - Lettera C» Deliberazione G.R.T. n. 1223 del 13 febbraio 1995. I pagamenti saranno effettuati a seguito dell'erogazione dei fondi comunitari in base a stati di avanzamento secondo le condizioni del capitolato speciale.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/a, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

a) certificato originale o in copia autentica di iscrizione all'A.N.C. con data non anteriore ad un anno rispetto la scadenza del termine per la presentazione della domanda, in sostituzione la dichiarazione, in bollo ed autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. la classe, la categoria di iscrizione e l'avvenuto pagamento della tassa annuale;

b) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, sia stata, negli anni 1993, 1994 e 1995, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e non inferiore a 2,0 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori, e che nello stesso periodo abbia sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra di affari, derivante da attività diretta ed indiretta;

c) dichiarazione dalla quale risulti che negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 l'impresa abbia eseguito lavori compresi nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione dalla quale risulti che negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 l'impresa abbia eseguito un lavoro compreso nella categoria prevalente di importo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta. Tali dichiarazioni da rendersi in carta da bollo dovranno essere successivamente comprovate.

In caso di associazione temporanea i predetti requisiti dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% della mandataria e del 20% dalle imprese mandanti. Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

12. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo, a misura ed in economia con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a base d'asta, ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge n. 216/1995 e dell'art. 29 della legge n. 406/1991. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa per centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

14. Altre informazioni: il presente bando è fatto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 15 del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406 poiché, al fine di poter fruire del contributo previsto dal Regolamento CEE è necessario che, in ordine all'appalto, siano assunti impegni giuridicamente rilevanti entro il 31 dicembre 1996.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di revocare od annullare la gara fino alla stipula definitiva del contratto d'appalto, qualora dovessero intervenire motivi ostativi che impediscano tale stipula, senza che perciò alcuno possa vantare a carico dell'amministrazione pretese di danni o di altro a qualsiasi titolo. L'offerta nei limiti di cui alla lettera «13» e la conseguente aggiudicazione vincola l'offerente o l'aggiudicatario fino alla stipula del contratto definitivo, mentre alcun obbligo consegue all'amministrazione dell'opera aggiudicazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al D.Lgt. n. 406/91.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 5 ottobre 1996 ed, in pari data, è stato inviato a mezzo fax all'ufficio pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

San Miniato, 4 ottobre 1996

Il presidente: dott. Attilio Granchi.

C-27585 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Bando di gara

Licitazione privata servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Handicappati - periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

1. Comune di Cinisello Balsamo (MI) 20092, piazza Confalonieri, n. 6, tel. 02/660231 - fax n. 02/66011464.

2. Licitazione privata (decreto legislativo it. 157/95);

3. Descrizione (Categoria 25 - CPC 93): assistenza domiciliare anziani e handicappati. Lotto unico.

Soggetti destinatari:

Anziani: 100 circa - Handicappati: 15 circa.

Numero annuo ore presunto: 25.000 circa.

Valore presunto: L. 980.000.000 circa IVA esclusa.

Tutto secondo condizioni capitolato.

Finanziamento: mezzi ordinari bilancio.

4. Luogo di esecuzione: domicilio utente e territorio Cinisello Balsamo;

5. Durata: biennale 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998. Rinnovabilità pari periodo;

6. Ammesse imprese riunite (art. 11 decreto legislativo 157/95);

7. Termine presentazione domande partecipazione: 28 ottobre 1996;

Lingua italiana;

Indirizzo: Ufficio protocollo, comune di Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri, 6 cap. 20092;

8. Termine di diramazione inviti: entro sessanta giorni;

9. La domanda di partecipazione su carta bollata, firma autenticata ai sensi di legge, inserita in plico recante all'esterno la dicitura: «Assistenza Domiciliare Anziani Handicappati» dovrà contenere, a pena di esclusione, le forme previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95;

a) dichiarazioni prescritte art. 12 decreto legislativo 157/95 circa stato e situazione dell'impresa;

b) dichiarazione fatturato globale annuo dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, comprovato dalla presentazione di bilanci o estratti. Requisito minimo L. 500.000.000 di media annui;

c) elenco principali servizi svolti nel settore di cui al presente bando prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; requisito minimo L. 250.000.000 di media annui;

d) elenco, comprovato da idonee certificazioni, servizi inerenti il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione importi, durata e destinatari;

servizi prestati a amministrazioni/enti pubblici; comprovate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni/enti medesimi; dovranno essere citate eventuali risoluzioni anticipate dei contratti con relativa motivazione, nonché contestazioni e loro esito;

servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

Requisito: assenza risoluzioni anticipate per inadempimenti contrattuali o quanto descritto dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95, assenza gravi contestazioni e assenza giudizi negativi sull'effettuazione dei servizi (Commissione si riserva di richiedere integrazioni della certificazione presentata);

e) elenco con indicazione numero medio dipendenti dell'impresa e numero dirigenti impiegati ultimi tre anni. Requisito: presenza di dipendenti equivalenti ad almeno otto operatori a tempo pieno;

f) elenco nominativo direttori tecnici, consulenti o supervisors con curriculum studio e professionale dei quali l'impresa intende avvalersi per l'effettuazione del servizio che abbiano operato su incarico dell'impresa da almeno 12 mesi;

Requisito: presenza di almeno una persona con titolo di Assistente Sociale o laurea Psicologia o equipollenti e di esperienze di coordinatore servizi per anziani per periodo almeno triennale;

g) relazione (massimo 3 cartelle dattiloscritte) che illustri organizzazione dell'azienda, conoscenza territorio e realtà sociali operanti in esso;

Al punto g), verranno assegnati massimo 10 punti, ammesse imprese che otterranno almeno 7 punti. La mancata produzione di uno solo dei documenti dal punto a) al punto g) comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

10. Proceduta d'urgenza con riduzione dei termini per presentazione domande a garanzia della certezza nei tempi dell'erogazione del servizio che comprende 30 giorni di preparazione da parte dell'impresa (art. 10 decreto legislativo 157/95).

11. Aggiudicazione sarà effettuata sulla base del corrispettivo orario più basso sulla base verbale commissione giudicatrice subordinata alla dimostrazione possesso requisiti richiesti (art. 13 e 14 decreto legislativo 157/1995 e capitolato).

L'Amministrazione comunale si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

12. Informazioni: Comune di Cinisello Balsamo (MI) - Servizi sociali, via U. Giordano.

Capitolato: stesso indirizzo previo pagamento L. 5.000.

La domanda di invio non vincola l'amministrazione appaltante.

13. Data di invio del bando 9 ottobre 1996.

Cinisello Balsamo, 9 ottobre 1996.

Il segretario generale: dott. Lucio Mancini.

C-27586 (A pagamento).

COMUNE DI FIGINO SERENZA (Provincia di Como)

Via XXV Aprile n. 16

Tel. 031/780160 - ax 031/781936

Appalto pubblico servizio

Bando di gara - Procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - art. 6 comm. 1, lett. a)

1. Descrizione del servizio:

a) numero di riferimento C.P.C. 94 Categoria 16;

b) caratteristiche generali del servizio: Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e raccolte differenziate rifiuti e servizi vari come da capitolato.

c) luogo di esecuzione: Comune di Figino Serenza (CO);

d) durata del contratto: anni 5 a decorrere dal 1° gennaio 1997;

2. Importo a d'asta: L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquanta milioni).

3. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ex art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95.

4. Il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le relative informazioni possono essere richiesti presso: Comune di Figino Serenza - Ufficio Tributi, via XXV Aprile n. 16 - tel. 031/780160.

5. Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1996 secondo le modalità previste dal vigente regolamento.

6. La gara si svolgerà il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede dell'ente in sala aperta al pubblico.

7. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione da almeno tre anni alla Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività oggetto appalto con indicazione del legale rappresentante ditta;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasce di cui al D.M.A. 21 giugno 1991 n. 324 categoria: 1 - 1b - 2.

In mancanza: autorizzazione Regione Lombardia di cui all'art. 6 lett. d) del decreto del presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915 per raccolta, trasporto, rifiuti solidi urbani, di rifiuti urbani pericolosi, di rifiuti speciali assimilati agli urbani - spazzamento dei rifiuti urbani esterni; accettazione l'ideazione per le autorizzazioni di cui sopra; domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi ai sensi del D.M.A. 21 giugno 1991 n. 324 categorie: 1 - 1b - 2;

c) certificazioni riguardanti almeno un servizio analogo effettuato per un valore minimo di appalto annuo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) con attestazione del «buon esito» da parte dell'utente;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione al valore del servizio in argomento, rilasciate successivamente alla pubblicazione della gara;

e) dichiarazione del numero dei dipendenti in forza presso l'azienda nonché descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) fatturato nel triennio 1993/94/95 esclusivamente per i servizi identici a quelli oggetto della gara di almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi). Per i raggruppamenti di Imprese, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% di detto fatturato e le restanti imprese almeno il 20% ciascuna.

Normativa di riferimento: Normativa italiana statale e Regione Lombardia, in particolare decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915, D.M.A. 21 giugno 1991 n. 324, D.M.A. 29 maggio 1991 e Leggi Regione Lombardia 7 giugno 1980 n. 94, 10 settembre 1984 n. 34 e 1° luglio 1993 n. 21.

9. Le offerte si intendono valide per giorni 30 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiaciazione oltre tale termine le imprese hanno capacità di vincolo.

10. È prevista una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquantamila milioni).

11. Altre indicazioni: Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta - finanziamento con fondi ordinari di bilancio - modalità di pagamento come da capitolato speciale d'appalto.

12. Per quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 al capitolato d'oneri e documenti complementari.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubbliche relazioni della C.E.E. in data 28 settembre 1996.

14. Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cavallari Elisabetta (Ufficio Tributi).

Figino Serenza, 28 settembre 1996.

Il segretario comunale: Esposito dott. Domenico.

C-27587 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - telefax 0185/308511

Si dà notizia che all'albo pretorio di questo ente è pubblicato il bando di gara per l'affidamento in appalto della «Fornitura di tubi e raccordi in ghisa sferoidale, DN 50 e DN 250, per condotta idropopolabile sulla via Aurelia. Importo a base d'appalto: L. 105.000.000, esclusa I.V.A.».

Scadenza 21 ottobre 1996.

Chiavari, 30 settembre 1996.

Il dirigente: dott. Giancarlo Serrao.

C-27590 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Risorse Idriche

Roma, via Capitano Bavastro, 108 - Fax 06/51686231

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di licitazione privata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 184 - parte II del 7 agosto 1996 per l'appalto dei lavori relativi alle «opere di risanamento Medio e Basso Aniene - Collettori e impianto di depurazione Marco Simone nel Comune di Guidonia oltre l'avviamento per sei mesi dell'impianto realizzato» per l'importo a base d'appalto di L. 8.007.269.372, si comunicano le sottoindicate rettifiche al bando stesso:

1) le dichiarazioni di cui alle lettere f) e l) del punto 14) del bando, concernenti la cifra di affari in lavori e del costo del personale dipendente, devono intendersi riferite all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, fermi restando i parametri indicati;

2) la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera m) del citato punto 14) del bando stesso non costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Ferma restando la validità delle richieste di partecipazione già pervenute, le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante, con le stesse modalità indicate nel precedente bando, entro e non oltre le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del presente avviso di rettifica.

Il dirigente del settore: ing. Mario Russo.

C-27434 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Risorse Idriche

Roma, via Capitano Bavastro, 108

Fax 06/51686231

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di licitazione privata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 184 - parte II del 7 agosto 1996 per l'appalto dei lavori relativi alle «opere di risanamento Medio e Basso Aniene - Bacino DT1-DT3-DT5 - Collettori e impianti di depurazione nel Comune di Tivoli, oltre l'avviamento per sei mesi degli impianti di depurazione realizzati» per l'importo a base d'appalto di L. 4.397.966.436, si comunicano le sottoindicate rettifiche al bando stesso:

1) le dichiarazioni di cui alle lettere f) e l) del punto 14) del bando, concernenti la cifra di affari in lavori e del costo del personale dipendente, devono intendersi riferite all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, fermi restando i parametri indicati;

2) la richiesta della documentazione di cui alla lettera g) del punto 14) del bando deve intendersi annullata;

3) la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera m) del citato punto 14) del bando stesso non costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Ferma restando la validità delle richieste di partecipazione già pervenute, le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante, con le stesse modalità indicate nel precedente bando, entro e non oltre le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del presente avviso di rettifica.

Il dirigente del settore: ing. Mario Russo.

C-27435 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Risorse Idriche

Roma, via Capitan Bavastro, 108
 Fax 06/51686231

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di licitazione privata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 184 - parte II del 7 agosto 1996 per l'appalto dei lavori relativi alle «opere di risanamento Valle Sacco - Polo di Fuggi - Collettori e impianto di depurazione oltre l'avviamento per sei mesi dell'impianto realizzato» per l'importo a base d'appalto di L. 7.391.267.273, si comunicano le sottoindicate rettifiche al bando stesso:

1) le dichiarazioni di cui alle lettere f) e l) del punto 14) del bando, concernenti la cifra di affari in lavori e del costo del personale dipendente, devono intendersi riferite all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, fermi restando i parametri indicati;

2) la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera m) del citato punto 14 del bando stesso non costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Ferma restando la validità delle richieste di partecipazione già pervenute, le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante, con le stesse modalità indicate nel precedente bando, entro e non oltre le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del presente avviso di rettifica.

Il dirigente del settore: ing. Mario Russo.

C-27457 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Avviso di rettifica asta pubblica del 26 novembre 1996 relativa ai lavori di sistemazione a parcheggio e verde pubblico area «ex IMEC»

Si dà atto che l'ammontare complessivo delle opere è di L. 492.979.280 anziché L. 429.979.280.

Caravaggio, 4 ottobre 1996

Il sindaco: Radaelli geom. Piero Luigi
 Il segretario generale: D'Arrigo dott. Antonio

C-27580 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)

Rettifica avviso asta pubblica

Si rettifica l'avviso pubblicato all'Albo Pretorio il 25 settembre 1996 e sul F.A.L. del 4 ottobre 1996 come segue:

«Ristrutturazione del complesso Le Serre»: è richiesta solo iscrizione ANC categoria 2 - cl. 7 (categoria prevalente). Opere scorporabili (non prevalenti) sono: cat. 5 a (cl. 4); 5 b (cl. 2); 5 c (cl. 4); 11 (cl. 2).

Il dirigente settore legale:
 avv. Anna Maria Arnone

C-27592 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Giuliana Cremascoli Chemical S.r.l. con sede legale in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio, via Cassanese, 224, codice fiscale e partita IVA 02863420150, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio chirurgico denominato HBs MicroEIA kit per l'esecuzione di 96 tests, che verrà prodotto nell'officina di produzione della ditta Medical Biological Service, M.B.S. S.r.l., sita in Milano, via Galeno n. 237.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 17720.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette esterne e interne nonché l'allegato foglio illustrativo, con i quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 19 luglio 1996

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-27492 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera ABBOTT LABS. con sede in North Chicago, Illinois, USA, rappresentata in Italia dalla ABBOTT S.p.A., con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT) S.S. 148, via Pontina Km. 52, codice fiscale e partita IVA 0007667095, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato AXSYM HIV-1/HIV-2 in confezione da 100 tests, che verrà prodotto nell'officina di produzione della Ditta ABBOTT Diagnostics Products GmbH con sede in Wiesbaden-Delkenheim (Germania), Max Planck Ring 2.

Fanno parte integrante del presidio medico-chirurgico i kit Axsym HIV-1/HIV-2 Controlli e la confezione Axsym Soluzione 1 MUP.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18097.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette esterne e interne nonché l'allegato foglio illustrativo, con i quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 18 luglio 1996

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-27493 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile Milano

La ditta Pozzi Giovanni (codice fiscale 07968780155) ha presentato in data 2 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Boffalora Ticino tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 10-11 fg. 10 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8423 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile Milano

La ditta ASM Magenta (partita IVA 1167729154) ha presentato in data 29 maggio 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0, (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Boffalora Ticino tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 227 fg. 2 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8431 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

L'ENEL Società per azioni raggruppamento impianti idroelettrici di Brescia con sede in via delle Grazie n. 29, Brescia, codice fiscale 00811720580, ha presentato in data 9 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0015 (l/s 0,15) di acqua dalla

condotta di raffreddamento dei gruppi generatori, nell'edificio della centrale idroelettrica di Aviasco in territorio del Comune di Valgoglio (BG) per uso igienico sanitario.

Bergamo, 16 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27509 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

L'ENEL Società per azioni raggruppamento impianti idroelettrici di Brescia con sede in via delle Grazie n. 29, Brescia, codice fiscale 00811720580, ha presentato in data 9 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0015 (l/s 0,15) di acqua dalla sorgente denominate Gemelli in territorio del Comune di Branzi (BG) distinto in mappa al n. 945 foglio 16 censuario Monaci, località Lago Gemelli e Piano Casere per uso igienico sanitario.

Bergamo, 16 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27510 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

A.R.I.N. Azienda Risorse Idriche di Napoli Napoli, via Costantinopoli, 98

Nell'avviso C.28271 riguardante l'A.M.A.N. di Napoli, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 1995 alla pag. 111, dove è scritto: «... e a scopo potabile le acque della sorgente Acquaro-Pelei sgorganti in agro di Serino (Avellino) per ...» leggesi: «... e a scopo potabile le acque della sorgente Acquaro-Pelei sgorganti in agro di Serino (Avellino) per...».

Invariato il resto.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-27500 (Gratuito).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21346 riguardante CONSIGLIO DI STATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 5 ottobre 1996 alla pagina n. 34 dove è scritto: «... dell'appello incidentale di Tatone Carlo sui...» leggesi: «... dell'appello incidentale di Iaione Carlo sui...».

Invariato il resto.

C-27591 (Gratuito).

Nell'avviso S-211194 CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1996 alla pagina 12 nell'intestazione dove è scritto:

«S.F.I. S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare» leggesi correttamente:

«S.I.F.I. S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare S.p.a.»

Invariato il resto.

C-27767 (Gratuito).

Nell'avviso S-19983 riguardante HYDROCAR - S.p.A. (estratto della deliberazione di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1996 alla pagina 12 nel testo al quinto rigo dove è scritto: «Costituenda società beneficiaria: Hydrocar S.p.A.» deve leggersi: «Costituenda società beneficiaria - Hydrocar S.r.l.».

Invariato il resto.

C-27768 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

21. INVESTIMENTI - S.p.a.	14
A.B.P. - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	26
A.C. LEGNANO - S.r.l.	16
A.C. SIENA - S.p.a.	14
AGRICOLA VALLE - S.r.l.	41
ALFLAB - Società a responsabilità limitata	26
AMBROCHIM - S.r.l.	28

PAG.

AMBROCHIM AMBROSIANA CHIMICA - S.r.l.	28
ARGEL - S.p.a.	32
ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	34
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	1
AUREA - S.r.l.	22
BAIA FLAMINIA - S.r.l.	35
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NUSCO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO Soc. Coop. r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società Cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	20
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	19
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	3
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.	19
BERTANI SVILUPPO - S.r.l.	27
BERTO-LAMET - S.p.a.	5
BINDA - S.p.a.	12
BOFFI - S.p.a.	36
BRINA - S.r.l.	32
CAB - Finanziaria di partecipazioni - S.p.a.	32
CAB - Società per azioni	32
CAL. SAL. - S.r.l.	33
CALCEM PUGLIA - S.p.a.	24
CALCESTRUZZI - Società per azioni	24
CALCESTRUZZI - Società per azioni	33
CALCESTRUZZI PICCOLINI - S.p.a.	4
CAMPISI & C. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9
CARIPOLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	21
CARIVITA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a.	10
CASA EDITRICE MUSICALE RAFFAELE IZZO & C. - S.r.l.	34

	PAG.		PAG.
CELLULAR ITALIA - S.p.a.	15	FINPA - S.r.l.	31
CHECK-UP - CENTRO ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	34	FINPAR Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.	38
CO.SI.TUR. - Compagnia Siciliana Turismo - S.p.a.	7	FINSERVICE - S.r.l.	38
COMAU - S.p.a.	6	FIORONI FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.	6
COMAU FINANZIARIA - S.p.a.	5	FIRMENICH - S.p.a.	17
COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.	36	FORNACI S. MAURIZIO - S.r.l.	30
COOP LOMBARDIA - Società cooperativa a responsabilità limitata	32	FUMIVIE DI CHAMPORCHER - Società per azioni.	8
COOPERATIVA CENTO - Società cooperativa a r.l.	22	GENERAL FACTOR - S.p.a.	3
COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA Società cooperativa a responsabilità limitata	38	GENERAL LEASING - S.p.a.	4
COSMOFIN - S.p.a.	2	GRUPPO ITALIA DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a.	18
DASFI - S.r.l.	28	HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.	15
DEA - Brown & Sharpe - S.p.a.	29	HAYS ITALIA - S.p.a.	17
DELTAPO Società a responsabilità limitata	33	HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.	5
DHJITALIA - S.p.a.	18	HOTEL HASSLER - S.p.a.	4
DIM ROSY - S.p.a.	18	I.P.S. - S.r.l.	23
DISTILLERIE EMILIANE - S.r.l.	30	IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.	38
DONEGANI HOLDING - S.r.l.	28	IL MATTONE - S.p.a.	27
EASTERN EUROPE - S.p.a.	9	IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.	38
EDILIA - S.r.l.	28	IMMOBILIARE CELLI - S.r.l.	24
ELIARIO - S.p.a.	17	IMMOBILIARE L.I.E. - S.r.l.	31
EUROMOBILIARE - S.p.a.	10	IMMOBILIARE M. & M. - S.r.l.	36
EUROMOBILIARE - S.p.a.	10	IMMOBILIARE SAIANO - S.r.l.	41
EUROPA - S.r.l.	23	IMMOBILIARE SEGRATE PRIMA - S.r.l.	28
EURORESIDENCES - S.r.l.	28	IMMOBILIARE SOLAROLI - S.r.l.	25
F STUDIO & PRODUZIONI - S.r.l.	40	IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a.	6
FARMINGROSSO - S.p.a.	12	IN.SET. INDUSTRIALE SETTALA - S.p.a.	37
FIBRONIT - S.r.l.	28	INNOCENZO GIULIOLI FABBRICAZIONE PAVIMENTI - S.r.l.	29
FINA ITALIANA - S.p.a.	12	INTERMOBILI - S.r.l.	35
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	16	INTERSPACE - S.r.l.	25
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	28	INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.	12
FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.	16	INVESTITORI ASSOCIATI SIM - S.p.a.	9
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	8	ISEA INDUSTRIE - S.p.a.	3
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	8	ISECO - S.p.a.	16
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	8	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	20
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	8	ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
ISTRA Istituto Superiore dei Trasporti - S.p.a.	2	PAVIMENTI E MATERIALI EDILI ALTO LAZIO - S.r.l.	29
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	20	POGGIOVENTO - S.r.l.	41
ITALCANTO - S.r.l.	34	PRIMET - S.r.l.	37
ITALIAN STYLE	35	PRO.MA.CO	30
KIMBERLY-CLARK ITALIANA - S.r.l.	42	PROGETTI & COSTRUZIONI - S.p.a.	9
L.C. SGUAZZIN - S.p.a.	11	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	11
L.D.F. - S.p.a.	5	REBSIO INDUSTRIA ELETTROTECNICA R.I.E. - S.r.l.	21
LACIM - S.p.a.	31	S + R INVESTIMENTI E GESTIONI Società di Gestione di Fondi di Investimento Mobiliare di Tipo chiuso - S.p.a.	4
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	2	S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.	13
LOVA - S.p.a. Costruzione Impianti Industriali	10	S.A.R.O. Società Automobilistica Roma Ovest - S.p.a.	38
LUIGI BACCHI - S.p.a.	22	S.E.A. Società Escavazione Adige Società a responsabilità limitata	33
M.K.A. - S.p.a.	14	S.E.C.I.M. - IM.ED - S.r.l.	30
MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.	16	S.E.I.P. Società Escavazione Inerti Polesine Società a responsabilità limitata	33
MARBETT - S.p.a.	11	S.E.P.O. - S.r.l.	33
MEDISER - Meccanizzazione di Servizi - S.p.a.	14	S.I.C.I. - S.r.l.	36
MEDIOTRADE - S.p.a.	12	S.I.T. PREALPI - S.p.a.	14
MEMO - S.p.a.	36	SAE - Sadelmi Services - S.r.l.	21
MEMO SERVICE - S.r.l.	36	SALCE - S.r.l.	30
MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	25	SANTA CROCE CAVE - S.r.l.	38
MOBILIARE ACSOM - S.r.l.	24	SCOTT - S.p.a.	42
MODA PELLI - S.p.a.	7	SETTE NOTE - S.r.l.	34
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	7	SMEG - S.p.a.	39
MONVISO - Società per azioni	7	SMEG FINANZIARIA - S.r.l.	39
MOSCA - S.p.a.	24	SOCIETÀ FRIULANA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE SOFIB - S.p.a.	23
NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.	3	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE LOMBARDA DI O. COMINOTTI & C. - S.a.s.	40
NEW HOLLAND FACTORING - S.p.a.	15	SOCIETÀ ITACA - S.r.l.	35
NUOVA C.G.D. - Centro Gestione Depositi - S.p.a.	6	SOCIETÀ TIRRENA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE S.T.B. - S.p.a.	23
NUOVA FIBRES - S.r.l.	20	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - S.c.p.a.	13
NUOVE INIZIATIVE EDITORIALI - S.r.l.	39	SOMIN - SOCIETÀ MILANESE INVESTIMENTI - S.r.l.	41
OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	13	SPECIAL DIESEL - S.r.l.	22
ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.	18	SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.	15
PAPPO'S - S.r.l.	31		
PARKER SEALS - S.p.a.	13		

	PAG.		PAG.
STILMOBILI BIASSONO - S.r.l.	26	U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.	17
TEKNDINVEST - Finanziarie Sviluppo Elettromeccanica Società per azioni.	13	UNICAL - S.r.l.	24
TERRY - S.r.l.	27	UNILEVER ITALIA - S.p.a.	11
TERRY STORE-AGE - S.p.a.	27	UNIPROF - S.p.a. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE.	26
TESA ITALIA - S.r.l.	29	V.D.A. - S.p.a.	19
THOMSON ITALIA - S.r.l.	34	VERDNAMERCATO - S.p.a.	17
TONALITE - S.r.l.	38	VIVEST - S.p.a.	29
TOURISTICA - S.p.a.	38	VOUK Macchine Tessili - S.p.a.	29
		WACKER-CHEMIE ITALIA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 218.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.900

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herte, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 8/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARIA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via S. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gori, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CABERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 28/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Rialto, 58/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Scogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portici, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Maritimi, 116
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Castello, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALENTO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunelli, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARIELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarini, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)⁸
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **NETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 59
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
MANI LIBRI E CARTE
Via Caliroi, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 5
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Viale De Gasperi, 22
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 36/4
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Cotta, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 17/18
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 228
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronde, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 299
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 61
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/6
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEFFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nel caso in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nel prospetto ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testate (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testate (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 2 0 9 6 *

L. 9.300